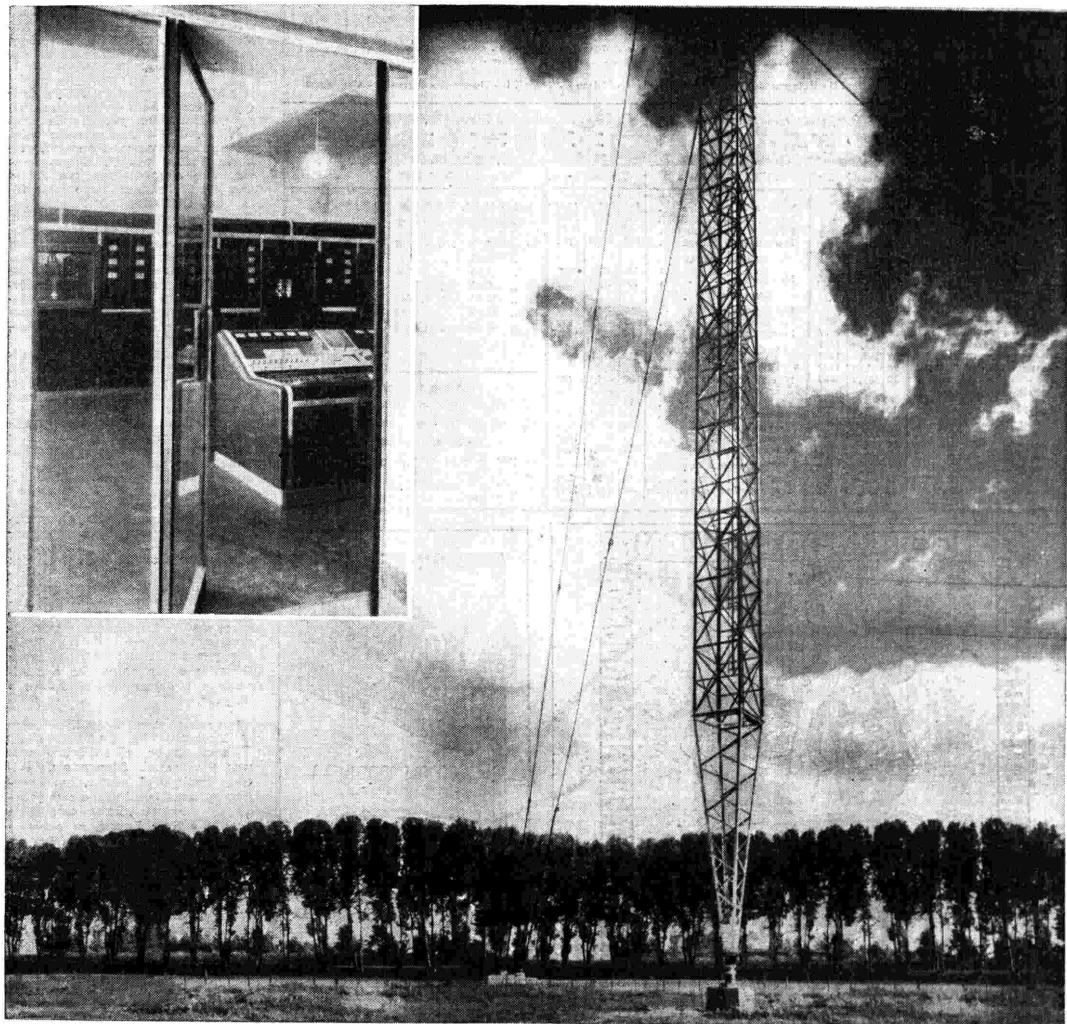


anno 25 - numero 47 - lire 30

Spediz. in abb. post. - 20° gruppo

21-27 Novembre 1948

radiocorriere



Domenica 21 novembre
ore 10,30

INAUGURAZIONE DELLA
NUOVA STAZIONE DI NAPOLI 100 KW

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTONOME		
	kC/s	metri		kC/s	metri		kC/s	metri
Ancona	1429	209,9	Bari II	1348	222,6	Radio Sardegna	536	559,7
Bari I	1059	283,3	Bologna II	1048	283,9	Trieste	1140	263,2
Bologna I	1303	239,2	Bolzano	536	559,7			
Catania	1104	271,7	Firenze I	610	491,8			
Firenze II	1104	271,7	Genova II	986	304,5			
Genova II	1357	221,1	Milano I	1012	201,1			
Milano II	1357	221,1	Milano I	814	349,6			
Napoli II	1312	228,7	Napoli I	1048	280,9			
Roma I	713	420,8	Roma II	1258	238,5			
Palermo	540	531,1	Torino I	986	304,3			
S. Remo	1348	222,6	Udine	1258	238,5			
Torino II	1357	221,1	Venezia I	1222	245,5			
Venezia II	1492	201,1	Verona	1348	222,6			

STAZIONI PRIME:

Ancona - Bari I - Bologna I - Bolzano - Catania - Firenze I - Genova II - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Roma I - Torino I - San Remo - Udine - Venezia I - Verona

STAZIONI SECONDE:

Bari II - Bologna II - Firenze II - Genova I - Milano I - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	metri
ALGERIA				Rennes I	289,40	1040		INGHILTERRA	
Algeri I	20	318,8	941	Rouen	289,40	1040		Programma oltre corte	
Algeri III	20	31,34	9570	Strasburgo I - Bormash.	20	349,2	859	da ore 5,00 a ore 7,15	49,10-31,55
BELGIO				Toulouse	20	328,6	913	" 7,15	31,55
Bruxelles	35	483,9	620	Montecarlo	10	410	731	" 8,00	9,00
FRANCIA				Berlino	100	539,6	556	" 9,00	24,80
Programma nazionale				Sottem.	100	443,1	677	" 11,00	17,00
Parigi-Villerbon	100	431,7	695	Monteceneri	15	257,1	1167	" 17,00	20,00
Bordeaux II - Nîmes	100	278,6	1321	North England	100	449,1	668	" 20,00	22,00
Clermont Ferrand I	100	281,0	1321	Scotland	100	391,1	747		
Digione II	20	215,4	1393	Welsh	100	374,1	804		
Limoges II - Nieuil	20	224	1339	Midland H. S.	60	296,2	1013		
Pau - Biller	20	309,9	968	North Ireland H. S.	100	387,1	977		
Programma Parigino				North England	150	1500	200		
Parigi II - Romainville	100	386,40	776	Programma leggero	—	261,1	1149		
Bordeaux II - Nîmes	20	259,10	1158	Stazioni sincronizzate	—	261,1	1149		
Grenoble II	100	247,30	1213						
Lione - Tramoyes	100	235,20	895						
Marsiglia I - Realtort	20	400,50	749						
Nancy I	20	312,8	959						
Nizza I - Labrague	20	253,10	1185						

COGNAC RENE' BRIAND



1500

Radiomarelli "Fido",
offrono i 2 grandi prodotti
COGNAC RENE' BRIAND
Monopol Martinazzi
ai loro consumatori.



Romanzo - giornale

Grande quindicinale - Lire 50 la copia
DAL 15 NOVEMBRE È IN VENDITA
IN TUTTE LE EDICOLE IL SECONDO
NUMERO «IL TESTIMONE DELLA
DIFESA» DI E. A. W. MASON

Tutto un libro per 50 lire

Radiomondo

Dal 13 settembre al 2 ottobre 1949 avrà luogo a Ginevra il V Concorso Internazionale d'esecuzione musicale.

Dopo i grandi successi dei precedenti concorsi, il Comitato organizzatore ha deciso di ampliare le categorie del prossimo Concorso: esso sarà quindi aperto per le seguenti categorie: canto, pianoforte, violoncello, oboe, fagotto e duo per pianoforte e violino. Potranno partecipare giovani artisti di tutte le nazionalità. L'età minima è di 15 anni, la massima di 30.

Per schieramenti rivolgersi al Segretariato del Concorso Internazionale d'esecuzione musicale di Ginevra, Svizzera.

Sabato 13 novembre, Radio Montecarlo ha celebrato, con un eccezionale programma illustrativo, il 100° anniversario della nascita del Principe Alberto I, detto le Prince savant. Il programma, che comprendeva tra l'altro una Messa commemorativa eseguita dall'Orchestra dell'Opera di Montecarlo, una radiocronaca delle manifestazioni ufficiali, una conferenza dal Museo Oceanografico di Monaco e un grande concerto sinfonico diretto da Henri Tomasi, ha inteso illustrare in tutti i suoi principali aspetti la multiforme attività di questo insigne principe monégasco, che fu a tempo stesso scienziato, esploratore e mecenate.

Il principe Alberto organizzò e disse infatti numerose spedizioni attraverso tutti i mari del globo, dotando il suo Paese di un museo oceanografico di fama mondiale, e facendo dono all'Università di Parigi de «La Fondation Albert Ier de Monaco» contenente una preziosa biblioteca e documenti fotografici di incalcolabile valore sulla scienza oceanografica. Profondo studioso di etnologia, diede un particolare impulso alle scienze antropologiche, legando indissolubilmente il suo nome alla famosa scoperta, fatta nelle caverne della frontiera italo-francese, del uomo di Grimaldi. A questo Principe avveduto e liberale si deve inoltre la nascita della fama turistica di Monaco, nonché la rinomanza internazionale dell'Opera di Montecarlo, che per vent'anni contribuì grandemente a far conoscere e a divulgare i capolavori di Riccardo Wagner.

In questi giorni la Radiodiffusion Francaise ha provveduto ad una nuova distribuzione dei suoi programmi. Seguendo un criterio analogo al nostro, questi infatti saranno irradiati da due gruppi di stazioni denominati Rete Branly e Rete Ferré, in omaggio alla memoria di due illustri francesi benemeriti della radio. La potenza rispettiva delle due reti è di 500 e 700 kW. La loro inevitabile diseguaglianza viene però corretta da una nuova distribuzione dei trasmettitori, che permette ai due programmi una corrispondente facilità di ascolto.

Il programma della Rete Branly, che per comodità degli ascoltatori conserva il titolo di Programma Nazionale, è dedicato esclusivamente alle trasmissioni di carattere culturale e artistico, mentre la Rete Ferré o Programma Parigino diffondono programmi vari di carattere ricreativo.

Naturalmente abbiamo già elencato le stazioni francesi secondo il nuovo ordine di raggruppamento, nelle nostre tabelle delle stazioni estere.

DIREZIONE

TORINO: VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41.172
ROMA: VIA BOTTEGHE OSCURE, 54 - TELEF. 683.061

AMMINISTRAZIONE:

TORINO: VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41.172

PUBBLICITÀ: S.I.P.R.A.

VIA ARSENALE, 33 - TORINO - TELEF. 52.521

L'Unesco e la Radio

Dal 25 ottobre al 3 novembre si è tenuta a Parigi la riunione della Commissione dei Programmi Radiofonici dell'UNESCO.

Promuovendo queste periodiche riunioni, l'UNESCO, come è noto, si propone di realizzare una più stretta collaborazione tra le varie organizzazioni radiofoniche nazionali per un più attivo scambio di programmi educativi, scientifici e culturali.

Hanno partecipato alla Commissione per i Programmi radiofonici i delegati delle seguenti nazioni: Australia, Belgio, Brasile, Canada, Cina, Cecoslovacchia, Francia, Ungheria, India, Italia, Messico, Svizzera, Turchia, Sud Africa, Gran Bretagna, Stati Uniti, Uruguay. A presiedere la Commissione è stato eletto il signor Théo Fleischman, direttore generale dell'*Instut National Belge de Radiodiffusion - Emissions Françaises*.

Numerosi e complessi gli argomenti posti all'ordine del giorno, tanto che nel corso dei lavori fu necessario nominare un «Comitato ristretto» dei quali furono chiamati a far parte i signori Marriott, Schoepflin, Zaffran e Tude de Souza, rispettivamente delegati della Gran Bretagna, dell'Ungheria, della Italia e del Brasile. Ad essi fu dato l'incarico di coordinare e condensare gli argomenti discussi e di redigerne poi un testo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei delegati, e da presentare quindi alla Conferenza Generale dell'UNESCO che si tiene attualmente a Beyrouth.

Nel testo redatto da questo Comitato di esperti sono formulati suggerimenti e raccomandazioni varie per facilitare la cooperazione tra gli organismi di Radiodiffusione. E a questo scopo si consiglia all'UNESCO, in quanto organismo responsabile su di un piano mondiale per tutt'le materie inerenti all'educazione, alle scienze e alla cultura, di scegliere e potenziare le documentazioni del materiale che ritenuta dovrà alla radio-diffusione, mettendolo a disposizione di un'eposito personale che ne assicuri il collegamento tra gli organismi nazionali radiofonici e l'UNESCO.

A dare poi un'idea della vastità della materia trattata delle soluzioni suggerite, riportiamo i seguenti progetti di istruzione, in collegamento fra le nazioni aderenti, approvati dalla Commissione:

a) **Boletino radiotecnico dell'UNESCO: una trasmissione settimanale delle informazioni d'importanza internazionale, interessante particolarmente l'UNESCO nel campo dell'educazione, della scienza e della cultura, della durata da 12 a 15 minuti.**

b) **Libri mondiali: Documentazione per dei programmi su nuovi libri d'importanza internazionale.**

c) **Speranze di domani: Documentazione per dei programmi su degli avvenimenti nel campo dell'educazione, della scienza e della cultura che diano la speranza d'una vita migliore ai popoli del mondo.**

d) **Giro del mondo: Documentazione per dei programmi illustranti la tesi che nessuna nazione può vivere sola, e che ogni popolo è beneficiario delle invenzioni degli altri popoli tanto nel campo delle idee quanto nel campo delle realizzazioni pratiche.**

e) **Tribuna dei Grandi: Suggerimenti per la realizzazione di programmi con delle eminenti personalità d'un paese sull'opera d'un grande personaggio di un altro paese.**

f) **La Vita moderna in Giudizio: Documentazione per dei programmi destinati a provocare la discussione pro e contro per ciò che riguarda**

gli sviluppi attuali relativi ai metodi educativi, alle scoperte nel mondo della medicina, all'industrializzazione, ecc.

g) **Incroci: Documentazione per dei programmi destinati a illustrare la tesi che i popoli del mondo possiedono il potere di cooperare alla comune felicità o di distruggersi facendo la guerra.**

h) **L'Alimentazione e i Popoli: Documentazione per dei programmi preparati ad esperti internazionali e destinata a sviluppare la comprensione popolare sul problema della popolazione mondiale e delle risorse mondiali alimentari, e su ciò che può essere fatto per risolvere questo problema.**

Questi, in breve sintesi, i lavori della Commissione dei programmi radiofonici che si sono svolti a Parigi in un'atmosfera di reciproca comprensione e cordialità.

Nel corso delle sedute il delegato francese, a nome della Radiodiffusione Francese, invitò tre dei delegati presenti ad esporre, in una trasmissione radiofonica, il loro pensiero sui lavori della Commissione. Furono infatti invitati il delegato della Gran Bretagna Marriott, il delegato del Brasile Tude de Souza e il delegato dell'Italia Zaffran.

In particolare il delegato italiano, dopo aver ringraziato vivamente gli amici della Radiodiffusione francese per l'onore e il privilegio offerto di parlare agli ascoltatori francesi, ebbe così da concludere le sue dichiarazioni:

«Personalmente, credo che i lavori dell'attuale seduta dell'UNESCO, per ciò che riguarda i programmi radiofonici, siano della più alta importanza. Infatti l'UNESCO può riunire tutti gli sforzi e i tentativi che ogni organizzazione di radiodiffusione ha già effettuato nel proprio campo, fornendo loro l'appoggio della sua organizzazione e i vantaggi che quest'organizzazione internazionale offre attraverso un incrocio - permettendo l'espressione - un magnifico incrocio, ove si incontrano le più eminenti personalità, voglio dire Parigi.

Da questo spirito di collaborazione internazionale gli organismi della radiodiffusione aderenti all'UNESCO attendono risultati tangibili, certi di sviluppare e perfezionare i programmi destinati alla diffusione di quei principi di comprensione e di collaborazione, nel campo della cultura e della scienza, per la causa della pace.

Ho fiducia che in questa riunione della Commissione dei programmi dell'UNESCO malgrado tutte le inevitabili difficoltà e incertezze, si sia lavorato, e ben lavorato, per l'affermazione di questi principi che onoran l'umanità e la rendono migliore.

Tre le personalità intervenute ed alcune sedute della Commissione, il presidente della Radio Italiana On. Spafaro, il segretario generale dell'U.R. signor Wallenborn e il delegato dell'U.R. signor Aguet. *

Congresso di televisione a Parigi

Promosso dalla Société des Radios Électriciens, si è tenuto a Parigi, dal 25 al 31 ottobre, un Congresso Internazionale di Televisione al quale hanno partecipato rappresentanti delle principali nazioni europee degli Stati Uniti di America.

Per l'Italia partecipavano: un rappresentante del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni, un rappresentante della Rai ed altre personalità della tecnica e dell'industria.

Al Congresso, particolarmente dedicato alle relazioni fra la televisione e il cinema, sono state presentate numerose comunicazioni da parte di tecnici di vari paesi, aventi per oggetto i più svariati argomenti.

Sono stati trattati i progressi realizzati nella tecnica della produzione dei tubi trasmittenti e dei tubi di ripresa televisiva la cui sensibilità, in questi ultimi tempi, è andata rapidamente crescendo, cosicché sono oggi consentite riprese televisive dal vero con illuminazione del soggetto dell'ordine di circa 50 lux mentre, fino a poco tempo fa, ne occupavano parecchie migliaia.

Sono stati altresì descritti e paragonati i due metodi fondamentali per realizzare collegamenti televisivi fra il centro di produzione e il centro di trasmissione, e cioè: i ponti radio e i cavi coaxiali. In questo campo soltanto l'esperienza potrà dire quale dei due modi sia preferibile ed è da prevedersi per entrambi un rapido sviluppo parallelo. Pur oggetto di numerose comunicazioni sono stati i metodi per la proiezione di immagini televisive su grandi schermi, destinate a un pubblico numeroso.

Infini, particolarmente vivaci sono stati gli scambi di idee a proposito del migliore standard da adottarsi nel caso di un'eventuale auspicabile unificazione degli standard europei; condizione indispensabile

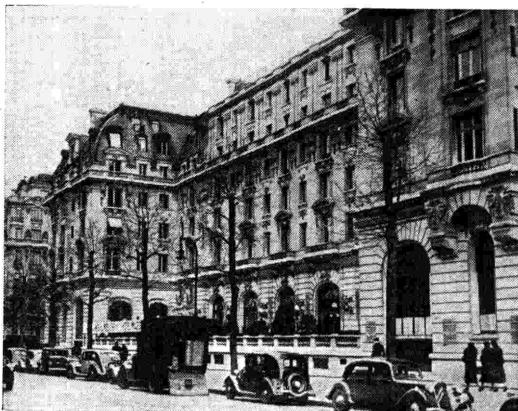
per assicurare con facilità il futuro scambio internazionale dei programmi.

Su questo argomento il Congresso ha consentito ai partecipanti dei confronti diretti di grande interesse. Infatti, è stato possibile paragonare il sistema attuale di trasmissione francese con 450 linee e 50 magnifici orizzonti ininterrotti (sistema pressoché equivalente a quello vigente in Inghilterra con 405 linee) ad altri sistemi con più alto grado di definizione, presentati da varie case, come quello a 567 linee della Philips; a 729 linee della Thomson-Houston; a 819 linee della Radio Industrie e quello a 1000 linee della Compagnie des Compteurs.

Particolarmenre vivaci e interessanti sono state le discussioni verenti sul maggior costo delle apparecchiature con più alla definizione e sull'effettivo miglioramento della immagine così ottenuta.

Mentre tutti sono praticamente d'accordo nel ritenere che il limite superiore di miglioramento dell'immagine si raggiunga con un numero di linee compreso fra 800 e 900, a causa del limitato potere risolvente dell'occhio, assai controversa sono le opinioni sull'effettiva convenienza di migliorare le immagini: a costo di aumentare il prezzo delle apparecchiature di trasmissione e specialmente, di ricezione.

Un apparecchio ricevente per 810 linee si prevede che possa costare all'incirca il 40 % più rispetto ad un ricevitore attualmente in commercio per 405 e 450 linee. Inoltre, con lo standard a 819 linee è necessario ricorrere per la trasmissione a lunghezze d'onda più corte (intorno a 1,5 metri in luogo dei 6-7 metri attuali), ciò che rende più costosa la parte del ricevitore destinata alla amplificazione dei segnali a radiofrequenza. Nello stesso tempo l'aumento del numero di li-



La sede dell'UNESCO a Parigi, in Avenue Kleber 19

nee, con la conseguente necessità di allargare la banda dei segnali a video-frequenza, provoca una maggiorazione del costo anche per la parte del ricevitore destinata alla amplificazione di questo segnale.

Essendo, con le attuali dimensioni, che sono dei fattori di limitazione alla diffusione della televisione, è costituito dal costo dei ricevitori molti sostengono che è necessario accontentarsi di uno standard più modesto in modo da poter raggiungere la massima diffusione grazie al prezzo più ridotto dai ricevitori; altri invece sostengono che con uno standard più ridotto è impossibile ottenere una larga diffusione a causa dell'insufficiente appagamento delle esigenze estetiche degli utenti, i quali sono ormai avvezzi alla visione delle proiezioni cinematografiche, cos'è che essi ritengono che la massima diffusione si possa soltanto

abbonatevi al radiocorriere

per l'anno 1949

A tutti coloro che effettueranno un «nuovo» abbonamento per l'anno 1949 (annuale, semestrale, trimestrale) entro il mese di dicembre 1948, verranno inviati in omaggio i numeri del Radiocorriere dalla data di versamento dell'importo a tutto il 31 dicembre 1948.

L'abbonamento costa:
per un anno L. 1250
per un semestre L. 630
per un trimestre L. 320

ed il versamento delle quote può essere fatto sul conto corrente postale 2/13500 intestato al

radiocorriere

ottenere quando l'immagine televisiva sia realmente e indifferenziamente paragonabile ad un'immagine cinematografica, ciò che non può ottenersi se non superando le 800 linee.

A riprova di queste due tendenze si è fatto che, mentre in Inghilterra si è deciso di rimanere per ora fermi sullo standard attuale a 405 linee incrementando al massimo la produzione dei ricevitori di basso costo, in Francia si è deciso di costruire tutti i nuovi impianti con uno standard non ancora definito, ma che probabilmente si aggirerà sulle 800 linee, lasciando tuttavia in funzione per un tempo indeterminato l'attuale trasmissione su lo standard a 450 linee per servire negli utenti già provvisti dell'apparecchio.

Soltanto dei risultati pratici di questi esperimenti sarà possibile determinare quale delle due opzioni in campo abbia maggior fondamento di realtà.

Il problema è di particolare particolare interesse per l'Italia, dove occorre che gli organi responsabili meditino attentamente e vagliano tutti gli elementi del problema prima di iniziare un servizio e adottare uno standard che dovrebbe necessariamente essere e rimanere, almeno per molti anni, immutato.

S. B.

Il nuovo anno radioscolastico

La trasmissione inaugurale dell'anno scolastico radiofonico 1948-49, richiamando negli auditori di Radio Roma numerose autorità scolastiche e un folto e fervido pubblico di scolari, insegnanti e simpatizzanti della «Radio per le Scuole», ha avuto insieme il carattere di un simpatico convegno ideale, attraverso le onde dell'etere, di tutta la Scuola italiana. Anche il Ministro della P. I., on. Gonella, che si trovava ad Udine per partecipare, in rappresentanza del Governo, alle celebrazioni commemorative del '48, ha presenziato spiritualmente la cerimonia, esprimendo, in un telegramma che è stato letto al microfono, la sua ferma fiducia nell'efficacia del contributo didattico della radiofonia scolastica.

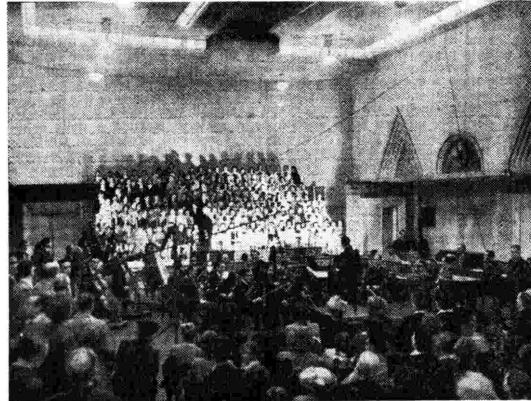
Quindi, in un suo messaggio inaugurale agli insegnanti ed alunni in ascolto, il Presidente della RAI, on. Giuseppe Spataro, ha accennato tra l'altro all'attività radioscolastica nel periodo attivo e, dopo avere espresso il suo compiacimento per l'impegno e la diligenza con cui gli alunni in vacanza hanno partecipato al concorso estivo della «Radio per le Scuole», ha annunciato le linee programmatiche dell'attività radiofonica per il nuovo anno didattico.

Seguiva, con il brillante intervento di Argo e Baffone, i due grandi amici dei ragazzi, la premiazione del concorso estivo per il viaggio a Roma. Poi l'atmosfera gioiosa dell'uditore fu animata da un soffio di entusiasmo, quando un vibrante coro di alunni delle scuole elementari di Roma, accompagnato dall'Orchestra diretta dal M° Leone Gentili, intonò alcuni canti patriottici del Risorgimento italiano sotto la direzione di Giannina Nicotelli Pupilli. Le parole ora ardenti ora nostalgiche delle vecchie e note canzoni (di una di esse declamò i versi con grazia commossa la piccola Paola Gonella) riuscivano per tutti la commozione dei fatti gloriosi del Risorgimento, resa ancora più toccante dalle pure voci dei fanciulli. Ai canti patriottici, succedeva la radioscenica *I ragazzi delle Cinque Giornate* di Alberto Casella, la cui azione evocativa, a forti tinte drammatiche, culminava nel vecchio e glorioso *Inno di Mameli*.

La trasmissione inaugurale ha segnato così la ripresa delle regolari trasmissioni della «Radio per le Scuole» che si effettueranno il lunedì e il venerdì per le Scuole Elementari superiori, il mercoledì per le Elementari inferiori, e il martedì e sabato per la Scuola Media inferiore, sempre alle ore 11.30. E la «Radio per le Scuole» esprime l'autoglio che sempre più aumenti il numero delle scuole e degli alunni in ascolto.



Inaugurazione dell'anno scolastico radiofonico 1948-49. Da sinistra: La signora Gonella e la marchesa Marconi con la figlia negli auditori di Radio Roma.



Il saggio corale degli alunni delle scuole elementari di Roma, diretto da Giannina Nicotelli Pupilli con la partecipazione dell'Orchestra Gentili.



Il prof. Belardinelli e il prof. Piazza (rispettivamente il primo e il secondo da destra) fra un gruppo di autorità del mondo scolastico.

Umberto Giordano

Era il più giovane, tra i famosi, della «giovane scuola» di compositori italiani, «giovane scuola» intorno agli ultimi dieci anni del secolo scorso. Ora ne aveva ottantuno compiuti; ma giovane sembrava ancora, se giovinezza significa davvero prontezza, agilità, vivacità di membra, alacrità, fervore di spirto, fiducia in sé e negli altri. Di quella scuola rimane



1896: una fotografia di Umberto Giordano nell'anno della prima esecuzione dell'«Andrea Chénier».

solo Francesco Cilea, di un anno più attetato di Giordano, amico suo carissimo.

Scuola, s'intende, di compositori d'opere teatrali, che allora in Italia non ce ne potevano essere altri, d'altro genere. Pochi, pochissimi, i buoni compositori di musica da camera e sinfonica; poco ascoltati, pochissimo considerati. Nominiamo i principali, a loro onore: Antonio Bazzini, che tanti anni prima aveva deliberatamente troncato la carriera di violinista acclamato in tutta Europa e si era dedicato a comporre, per conseguire, come infatti gli riuscì disciplinandosi allo stile degli aerei compositori del Sei e del Settecento, il felice connubio con lo stile dei grandi romantici e proromantici tedeschi; precursore immediato di Giuseppe Martucci e di Marco Enrico Bossi, assertore insigne della rinascita italiana nel campo delle cosi dette «musica pura».

Ma intorno agli ultimi dieci anni del secolo scorso, diciamo, la passione artistica predominante degli italiani si manifesta nella predilezione per la musica da teatro. Nei Conservatori di allievi di composizione sognano trionfi strepitosi. Lì sogna anche Umberto Giordano che sta per terminare gli studi nel Conservatorio di San Pietro a Maiella, a Napoli. Ha letto il bando di concorso dell'editore Edoardo Sonzogno che chiede ai nuovi compositori nuove forze per rinvigorire lo stanco melodramma d'Italia, dopo l'impetuosa e copiosa fioritura del genio di Verdi; e manda al concorso la sua prima opera, *Marina*, Primavera del 1889. Umberto Giordano conta poco più di ventun anni. Pietro Mascagni vince il Concorso: *La cavalleria rusticana* fa piazza pulita delle romantiche oltremontane attardate nelle opere di teatro nostre e

porta una fresca ventata d'aria, luce e sole e vita gallarda di nervi, di muscoli, di sangue che diventano canto spiegato, alato. Chi l'ascolta va in visibilio. *Marina*, elogiata dalla Commissione esaminatrice del concorso, non può essere rappresentata: troppo manichevole è il «libretto». Il Sonzogno, però, intravede nell'inesperito allievo del Conservatorio di Napoli doti notevoli di compositore teatrale e gli permette una seconda opera. Umberto Giordano è attratto spontaneamente dall'arte di Pietro Mascagni; si lega a lui con ammirazione e convinzione di compagno sincero e con affetto fraterno. In breve scrive la *Mala Vita*. Il Sonzogno gliela fa rappresentare: il successo gli sorride. La via che lo condurrà alla reputazione saluta e diffusa gli è dunque aperta.

Ma non delle sue opere numerose e fortunate vogliamo qui discorrere che non è il luogo adatto, e nemmeno crediamo il momento opportuno. Vogliamo, piuttosto accennare alla svelta di chi consistono.

Sorgono da un calore di sentimento che si dimostrava a pieno nei discorsi coloriti semplici successi dell'uomo: rappresentazione affacciata di stati d'animo mutevoli, incalzanti, commossi. L'uomo scompariva nei discorsi per lasciare il rilievo l'artista. Chiaro, cordiale. Anche nel sapere profondo, appreso da un coltissimo maestro, Paolo Serrao. Affezionato il maestro al discepolo che aveva educato e protetto, convinto di curare così una buona pianta che avrebbe dato frutti squisiti, devotissimo il discepolo al maestro che gli aveva fornito i mezzi tecnici per padroneggiare la materia armonica, contrappuntistica e strumentale.

Popolare nell'ispirazione melodica. Ma la musica italiana è nei periodi più luminosi della sua storia di schietta ispirazione popolare-sca. Io conosco di Giordano alcune



Milano. Le estreme onoranze al Maestro, davanti alla sua abitazione.

canzoni non pubblicate o difficili da trovare pubblicate composte dalla sua prima giovinezza a Napoli per la Festa di Piedigrotta, carezzevoli e ardenti come la città del Vesuvio.

E come l'amava, Umberto Giordano, la sua Napoli! La Napoli della sua adolescenza e della sua giovinezza non aveva potuto dimenticarla mai nella lunga dimora posta a Milano. La ritrovò in questo o quel punto delle sue opere, avvenissero pure (cira il luogo dell'azione scenica) in Siberia, in Francia o altrove: sentiva che era il canto di un compositore rimasto napoletano nel midollo. Tanta è la potenza dell'arte e dell'artista di accordare luoghi e figure differenti col proprio animo e con la propria mente e farne espressione completa.

Arte di teatro preferita dal Giordano, artista di teatro, prevalentemente. Lui.

Dieci opere egli lascia: sopra tutte a noi gradite, *Andrea Chénier*, *Fedora*, *Silvia* (e io aggiungerei volentieri *Il mese Mariano*, gioiello finissimo): ma a lui tutte ugualmente dilette. Si doleva perciò di vederne qualcuna scemare a poco a poco nel favor del pubblico, specialmente *Cena delle beffe* e *Il Re* che fu l'ultima delle sue opere. Ma ebbe nessun rimprovero, contro nessuno, se qualche volta parlava con dolore di questo abbandono, nel suo animo non rimanevano rancori di sorta. E tanto meno invidia di scacchessia o per scacchessia. Non l'ho mai sentito dir male di nessuno, nei molti anni della nostra stretta amicizia; aveva simpatia spontanea per chiunque gli si avvicinasse e la simpatia gli era subito contraccambiata.

Mi confidava in questi ultimi tempi che avrebbe ancora voluto e potuto comporre qualche altra opera nuova, ché se ne sentiva la forza. Ma non trovava il libretto buono. Per lui l'opera di teatro, diceva, era come un tavolino a due gambe, per reggersi bene in piedi le due gambe dovevano essere di uguale misura e ben piantate in terra: se una era più corta dell'altra il tavolino zoppicava, traballava. Sopra ogni altro perfetto per lui era il *Libretto del Carmen*. E sopra ogni grande compositore teatrale Bizet. Di conseguenza, a causa dei mediocre libretti musicati dai più delle volte da Pietro Mascagni, diceva di questi che era un genio musicale, non un grande compositore di teatro.

Si rallegrò delle onoranze fatte di recente allo *Chénier* e alla *Fedora* nel cinquantenario anniversario della prima rappresentazione. L'occasione solenne gli dimostrò quanto fosse diffusa in cinquant'anni di lavoro tenace la fama sua nel mondo civile e quanto le sue opere fossero amate dall'universale. Si rallegrò per sé e per la Patria che venerava, soddisfatto di avere dato opere che ne mantenevano alta la gloria musicale.

Ora Umberto Giordano lascia l'arte, e lascia la vita, supremo bene. Lo sapevamo ammalato da qualche settimana, ma confidavamo nella robusta sua complessione fisica. I bollettini dei medici confermavano, anzi, in questi ultimi giorni un miglioramento. Illusioni solite. Schiariata fugace, prima del buio infinito.

CARLO GATTI



Il Maestro, durante una trasmissione dai nostri auditori.

STAGIONE LIRICA DELLA RAI

L'«Adriana Lecouvreur» e le sue avventure

di NICOLA MELCHIORRE

Ecco un'opera che appartiene a quel felice periodo del Teatro Lirico Italiano che va press'a poco dal '90 ai primi anni del secolo in corso, ma che poco o nulla risente del carattere musicale del tempo, espresso nelle sue linee essenziali con indiscutibile genialità da Mascagni e da Puccini, i due musicisti più rappresentativi e personali del movimento.

Temperamento riservato e schivo di ogni manifestazione esteriore il Cilea, dopo aver pagato il suo tributo al versismo allora imperante con l'opera *Tilda*, capì che la sua sensibilità non era edatta a musicare soggetti violenti e brutalmente drammatici. Durante i suoi studi musicali nel Conservatorio di S. Pietro a Majella di Napoli egli aveva sentito molto, quasi per affinità di gusto, il richiamo dei grandi maestri del '700 napoletano e segnatamente quello di Domenico Scarlatti, per la musica del quale il Cilea sentiva una particolare predilezione nei suoi studi pianistici. Era naturale che un'anima così fatta ed educata a una sensibilità quasi aristocratica non potesse andare d'accordo con le correnti artistiche allora dominante, ispirate a sentimenti che in lui non trovavano l'effice risponenza.

L'Adriana esprime l'esigenza di un ritorno verso forme artistiche misurate e composte che il romanticismo nella pienezza del suo mondo poetico e nello straripante delle sue passioni aveva fatto dimenticare. Per questa sua particolare fisionomia essa si aggiornò solitaria e modesta in mezzo alle altre consorelle di tempo dalle forme rilevate ed apprezzabili e pare sia un frutto non di stagione, venuto a maturazione per una speciale combinazione di elementi difficili a comprendere e giustificare.

Il mondo operistico del tempo di Cilea viveva dell'eredità lasciata dal movimento romantico precedente e specialmente delle sensibilità scaturite dal Risorgimento. E' vero che nella nuova arte questa eredità aveva perduto il carattere eroico e religioso che tanta grandezza aveva conferito alle musiche del Verdi, ma lo slancio originario, l'entusiasmo, il culto della passione e il gusto dei contrasti drammatici rimanevano sempre vivi e fortemente sentiti dal pubblico del tempo. Nell'Adriana, invece, viene rappresentato un mondo fatto di intimità e di misurate passioni, tante che l'autore può immettere nell'economia dell'opera anche elementi settecenteschi, senza provocare perciò equilibri e dissonanze estetiche.

Si capisce che il settecento rivissuto dal Cilea non è quello autentico: anch'esso in questa rielaborazione viene a subire l'azione del romanticismo, per cui viene ad acquistare un carattere moderno che lo mette alla pari degli altri elementi espressivi forniti l'osatura dell'ispirazione dell'opera. E in questa forma esso non è soltanto un colore nuovo usato per arricchire la tavolozza dei sentimenti,

ma anche un elemento regolatore che segna il limite a cui le passioni dei personaggi possono giungere, senza leccare l'atmosfera lirica che dà unità all'opera d'arte.

Questo isolamento stilistico in cui l'Adriana venne a trovarsi rispetto alle altre opere del tempo, dovette essere la causa principale per cui dopo qualche anno di successi e di vita rigogliosa, fu dimenticata e relegata nelle biblioteche, dove venne raggiunta dall'altra opera del Cilea: *Gloria*.

Molti critici dicono che la scomparsa per tanto tempo dell'Adriana dalle scene teatrali fosse dovuta all'irrimprovero improvviso e rumoroso di nuove teorie estetiche, che disorientando il pubblico gli tolse la spensierata e la sicurezza del giudizio estetico. Non lo credo. Se fosse stato così anche le altre opere avrebbero subito la stessa sorte, o per lo meno avrebbero visto notevolmente rallentato il loro cammino.

La verità è che l'Adriana, dopo i primi successi giustamente ottenuti per i pregi intrinseci di cui era ricca, non poteva seguirsi a trovare comprensione da parte di un pubblico che viveva ancora sotto l'azione degli elementi spirituali del Risorgimento, quattunque già in via di deformazione e di dissoluzione. Inoltre proprio negli anni in cui uscì l'Adriana la poesia d'amuniziana andava dispiegando la sua irresistibile influenza, tanto da irretire tutti gli italiani nelle sue spire dorate e dominare signora assoluta in tutte le manifestazioni di vita che si succedettero in Italia fin dopo la prima guerra mondiale.

E allora come poteva la dolce e mitica Adriana, «l'umile ancilla del Genio creatore», trovare favore presso un pubblico che aveva subito il fascino insidioso di una poesia che a guisa di veleno sottile l'aveva ubriacato di torbide e fasiarie immagini di potenza, di slancio illuminato e di sonni godimenti, di una poesia che aveva sollevato l'istinto a legge delle vita?

L'Adriana è un'opera in cui le passioni sono sempre contenute e regolate dall'azione costante e vigilante del pensiero e lo slancio lirico non assume mai grandi proporzioni, limitato come è dalla presenza del mondo settecentesco e perciò essa non poteva appagare un pubblico che viveva come stregato sotto l'influenza di un'arte il cui mondo ideale era una aperta condanna di quello che il Cilea aveva cantato nella sua *Adriana*. Si dovette aspettare che quell'ebrezza passasse, che il terreno si sgombrasse di tante erbe dai colori festosi e inebrianti, e allora l'Adriana tornò a risplendere con la sua luce mitica e serena, a rallegrare i cuori, divenuti intanto saggi e alieni da vani fantasmi, col suo canto dolcemente commosso e ispirato.

L'Adriana fu data per la prima volta il 7 novembre 1902 al Teatro Lirico di Milano. Il successo fu completo

sotto ogni punto di vista, sia da parte del pubblico che della critica. Questo silenzio iniziale le assicurò la vita per o quattro anni solamente. Poi cadde nel silenzio. Nessuno più ne parlò. A Roma nel 1918 fu data al «Costanza», due sera solamente. Il pubblico non mostrò grande desiderio di ridurla. Le riscosse cominciarono a Napoli al «San Carlo» dove l'opera fu rappresentata nel maggio 1930 con un successo clamoroso e significativo. Un successo definitivo ebbe a Roma al «Teatro dell'Opera» nel marzo successivo, e così pure a Torino al «Regio», nel 1933. Da allora l'Adriana entrò nel repertorio comune e senza



Francesco Cilea



«Adriana Lecouvreur» è concertata e diretta dal maestro Francesco Molinari Pradelli.

interruzione va girando per i teatri d'Italia e fuori.

Il libretto è di Arturo Colautti e fu tratto dal famoso dramma di Scribe e Legouvé. La vicenda della commedia non è tutta verità storica, ma è vero il grande e ultimo amore di Adriana per il maresciallo di Sassonia, conteso dalla perversa duchessa di Bouillon, che pare avesse realmie tentato di avvelenare la rivale. Però, costei morì di comune malattia con accounto Voltaire e Mériniot. Si sa poi che la dolce e timida figura di Michonnet ritrae il professore Du Marais, amico di Adriana, e l'abate De Chazeau edombra l'abate Bourat che fu il confidente della Bouillon.

NICOLA MELCHIORRE

ADRIANA LECOUVREUR, dramma di E. Scribe ed E. Legouvé - Musica di Francesco Cilea - Domenica, ore 21 - Rete Rossa - Martedì, ore 20,32 - Rete Azzurra.

(Segue libretto a pag. 27)



Interpreti di «Adriana Lecouvreur». Dall'alto: Clara Petrella (Adriana Lecouvreur), Mario Filippeschi (Maurizio di Sassonia), Alfio Poff (Michonnet) e Miriam Pirazzini (Principessa di Bouillon).



Da sinistra a destra: Africò Baldelli, Fedora Barbieri e Boris Christoff rispettivamente Glosa Berling, la Comandante e Sintram nell'opera «I Cavalieri di Ekebù».

Valori simbolici e valori espressivi ne I cavalieri di Ekebù

di GUGLIELMO BARBLAN

Sie chiedete ad un frequentatore di teatro quale sia il cavalierato di Riccardo Zandonai egli risponderà senza indugio, la Francesca di Rimini; di quest'idea non ce ne però il maestro trentino che sempre ritenne *I Cavalieri di Ekebù* l'opera più compiuta deitata dalla propria fantasia. Rileggendo la partitura sulla quale grava il peso d'una inesplorabile congiura del silenzio, intendiamo come Zandonai avesse ragione: e non tanto per il fatto di esser stato qui il musicista costretto a domandare il massimo sforzo al proprio talento ed alle proprie esperienze per risolvere problemi d'intonazione e di psicologia del tutto insoliti, quanto per la consapevolezza di una raggiunta maternità di stile che seppé suggerirgli gli accenti più felici e appropriati. Non dunque la paterna tenerezza verso una tribù, una creatura, ma il convincimento onesto di una realtà d'arte computata raggiunta.

L'esperienza teatrale di Zandonai è stata conquistata nella scena del monte, nella scena la vettura, dopo aver studiato ripetutamente ogni enfratto della salita, e assicurando di volta in volta la giustezza del passo e la saudete dell'appoggio. A: laborioso studio del Liceo di Pisaro succedono infatti sei anni avanti che il compositore si decide a varare la prima commedia musicale *Il Grillo del focolare*; ne trascorrono altri tre prima dell'affermazione di *Conchita* e tre ancora per l'apparizione sulla ribalta internazionale di *Francesca* (1914). Con *Giulietta e Romeo* si giunge al '22: il maestro si accingeva indi a scovare un soggetto di vesto respiro quando Carlo Clusetti, allora gerente di Casa Ricordi, gli pose sott'occhio *La leggenda di Glosa Berling* il singolare romanzo che aveva valso alla sua emblemata autrice, la svedese Sigrid Lagerlöf, il premio Nobel. Per Zandonai leggere l'avventura del romanzo Glosa e infiammarmone fu tuttavia, e le insospettabili del figlio Nino d'Atri che era stato tra i primi a scoprirla nel giovane esordiente il futuro operista nazionale, lo convinsero a sollecitare da Arturo Rossato un libretto che scegliesse, ellacciasse e mettesse in bella evidenza, ambiente, persone ed episodi: tratti

dalla bizzarra saga nordica. Ottenuito il libretto, quindici interrotti mesi di lavoro tenne per lo smagliante compimento la smagliante partitura che Toscanini presenta al primo dei successivi pubblici, alla Scala, la sera del 7 marzo 1925.

Era necessario riferir ciò per i molti ascoltatori che dell'opera sanno poco più che il titolo, data la già lementata concezione dei *Cavalieri sulle nostre scene*, soprattutto preme mettere in rilievo il perché l'apparecchiatura dello Zandonai dovette battere strade diverse di fronte al pittore mondo che la traccia della leggenda svedese gli metteva dinanzi. Chi sono i *Cavalieri*, anzitutto? oh, nulla di quello che il nostro istinto tradizionale potrebbe suggirici. Nulla di cavalleresco vive in questi strani individui: dissettati, reprobri, falliti, veri ratè che la strana pietà di uno straordinario tipo femminile la Comandante, racconta e assolda nel tentativo di affrancarli attraverso la forza redentrice del lavoro. Al gruppo dei *Cavalieri* che vive ed opera attorno al castello ed alle ferriere di Ekebù si aggiunge, il momento della nostra vicende, Glosa; uno sciagurato esecutore di Dio che non potendo contenere dentro di sé la sete di vita costretta, si è focalizzata la tristeza di un ambiente gelido e immoto, ha effogato la propria esaltazione nel vino e tal punto che i feaci lo hanno sconciato e cacciato.

Ma egli non è il solo ad aver visto la propria esistenza deformata dalla sorta maligna: anche l'energica Comandante dovette soffocare, giovane e ardente, il proprio sogno d'amore per la costituzione dei parenti.

Dell'animo di queste due creature, a fondo ci parlano la poetica declamata rievocata one di Glosa pregnante di lirica espressività, e il plumboso incalzante racconto della Comandante, al primo atto, dove la tematica incide i caratteri con accento chiaro e attivo.

L'atmosfera di sconfitta che grava sulle due anime musicali è però rischierata di colpo dall'innestarsi validamente teatrale, dell'ultimo dei *Cavalieri*, a sostegno di un impeto di volontà, di coraggio e di vittoria che chiude in stupefondo chiarore il primo atto.

Contro il blocco dei *Cavalieri* sollecitati nella fucina di Ekebù solennizzante la notte di Natale, contro l'acutissimo dell'anima di Glosa che nel lavoro e nel tenero amore per Anna tenta rinascere la propria ragion di vita, contro la pietosa e ferma esigenza della Comandante sul manipolo dei protetti, si erge ora la malefica insidia di Sintram; lo spietato padre di Anna o, meglio ancora, il sovvertitore delle forze del bene, l'istigatore alla rivolta contro il potere che dà vita al lavoro. Il Demonio in persona dunque: ed infatti Sintram ad un certo momento apparirà in scena in veste luciferina.

E' condizione necessaria per entrare nello spirito del dramma lirico della Zandonai, porsi dinanzi questi personaggi: nella loro raffigurazione: uscire cioè dagli stereotipi, tipi del melodramma per accostarsi alle figure, insite nei noi, che animano il racconto della Lagerlöf, e inoltre discovrire il dramma attraverso il successi di episodi distaccati ma convergenti verso un punto focale di ampio respiro umano. Si può tener presente, a maggiori comprensione, l'analoga unità che traspare dal romanzo dramma del Peer Gynt Ibseniano.

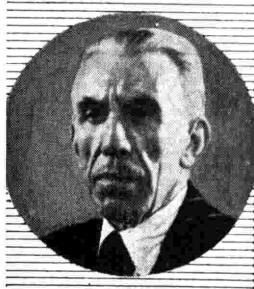
E' condizione necessaria, si è detto, perché Zandonai con solare intuito ha portato nel campo musicale quel mondo lontano scavandone in profondità i recordini palpitanti. La sua natura di trentino, la sua anima coltivata e invigorita da una sensibilità che sta a cavallo fra il mondo nordico e quello latino, e tutte e due riesce a intendere, compenetrare e fondere in una sintesi vissuta e sofferta, gli hanno consentito di esprimere l'ambiente della Svezia leggendaria, risalendo alla fiamma della tradizione del nostro cetero musicale. Non la passiva e lecata ricchezza di un folclore di cantileni, dunque, ma l'attiva ideazione di un mondo poeticamente rifatto attraverso l'intuizione della fantasia creatrice che aderisce pienamente ad una realtà estetica. Vedete, ad esempio, quanto poco oleografiche siano le varie scene dove i *Cavalieri* sono i protagonisti: nella felice intonazione dell'episodio del teatro, al secondo atto, con quella orchestra bisaccia e stonata che vive una propria azione inquadrata nella più ampia vicenda; o nella suggestiva scena delle note di Natale, il terzo atto, sul fantastico del violino di Liedrona cui fa da trasparente sfondo l'arpeggio armonioso della celesta. Qui sarebbero stati quasi ovvi le spoligature nel repertorio del canto popolare scandinavo e lo scivolare nella superficialità delle scene tipo Far West; ma il compositore ha rifiutato il pericolo sfondando costantemente la propria fantasia nel mondo dei sentimenti più sinceri.

Vedete, ancora, i tocchi d'emozione che colorano il fluire dell'azione, dall'ardente direzione di Glosa ad Anna nella improvvisata recita del secondo atto, fino alla dolorante risipescia di Anna nel quarto atto. Non una venature esigua viene a turbare l'atmosfera di un sentire quasi casto, di un affetto che è superamento e liberazione. Sfoghi dell'emozione piuttosto che del senso, inebriamente accesi d'impeto poetico piuttosto che squassi di passione. Il romanticismo mistico di insoliti personaggi nordici, e soprattutto zandonai, e il musicista se stespo sfempera sagacemente le eccitazioni liriche, non risparmia nulla di sé quando l'atmosfera si fa drammatica: sia che egli richieda l'ispirazione l'ossatura tematica per

un personaggio che umanamente sforza, sia esso singolo come la Comandante, sia esso una collettività come la folla che esulta o impresa; sia che due personaggi si trovino nella fronte in spietato urto, come nella indimenticabile caccia della Comandante alla fine del terzo atto.

Per questo effrresco di episodi singolari nella cornice di un'epoca e di una terra lontane, il maestro rifiugge le prevaricazioni sia del canto che del sinfonismo: e mentre dall'orchestra si snoda l'architettura di una tematica incisiva e semplice, essenziale spesso nella strigante brevità di una formula, oppure emerge la penelata di colori che di colpo inquadra persone e cose nella poetica atmosfera d'arte; sui palchi gli attori mai rinunciano a che la parola sia disposta in omaggio alla facilitera del melodramma a vuoto, ma il fremito musicale procede in compiuta ederezza al significato drammatico del testo. In effetti equilibrio gli episodi della leggenda nordica si compongono in un palpitò umano che tutti li racorda.

Come sempre in Zandonai, una spontanea vivacità ritmica contrapposta dappresso ogni carattere disegnandolo con una unghiate rapida e succosa (i ritmi zoppicanti di Glosa ubriaco, le feste a semicrona, inquiete e maliziose, di Sintram); e il magistero di uno strumentale saputo e dosato in g-



Riccardo Zandonai compose «I cavalieri di Ekebù» nel 1924.

nialità d'istinto, accresce le virtù di questa partitura dove il simbolo nordico è stremperato al calore dell'umanità latina, e che costituisce un raro momento della storia ultima del nostro melodramma.

Dopo la prima esecuzione dei *Cavalieri* nell'edizione svedese a Stoccolma, nel 1928, la stampa locale accomunò il nome di Riccardo Zandonai a quello della scrittrice nazionale Svena Lagerlöf e il *Social Demokraten* esaltando l'opera scrivendo: «Per quanto si sia tenuto lontano dalla lirica del nord, Zandonai ha saputo creare una musica che ne ha esaltato tutta l'anima». Dove trovare una confessione così euforica di una completa riuscita del lavoro?

Da allora l'opera è entrata nel repertorio stabile dell'Opera Reale di Stoccolma e qualche anno dopo, nel cartellone annuale del Teatro di Riga. Sia dunque di buon auspicio questa ripresa delle RAI a che i leggendi *Cavalieri* tornino a ripetere sulle nostre scene il loro canto di bellezza o di ramore: comunque sempre profondamente umano e pervaso di poetico afflato.

GUGLIELMO BARBLAN

I CAVALIERI DI EKEBÙ, dramma lirico in quattro atti e cinque quadri di Arturo Rossato - Musica di Riccardo Zandonai - Giovedì, ore 21.15 (Rete Rossa)

Abbiamo scelto per voi...

CONCERTI

CONCERTO SINFONICO

diretto da Mario Fighera, con la partecipazione della pianista Loredana Franchi - Lunedì, ore 21,15 - Rete Azzurra.

Sei Concerti per clavicembalo e orchestra compose Bach, fra il 1729 e il 1736, appoggiandosi ai modelli italiani, specialmente dei Concerti violinistici, e più marcatamente suonando l'orchestra d'archi allo stile del solista. Questo, anzi, nei tempi lenti emerge spesso da solo, come portatore d'un momento di meditazione lirica. Fra i concerti clavicembalo e orchestra di Bach quello in fa minore si raccomanda per la conclusione delle idee e l'equilibrio perfetto degli sviluppi, contenuti in una modesta estensione.

Dopo un pezzo orchestrale poco noto dell'autore di *Haenel e Gretel*, il pianoforte ritorna a porsi alla testa dell'orchestra nella squisita

composizione di De Falla, *Notti nei giardini di Spagna*. Fu terminata a Madrid nel 1915, ma la composizione era dura sei anni, durante i quali il musicista aveva compiuto un lungo soggiorno a Parigi. E veramente egli si mostra qui nel punto della rottura con il suo passato veristico e pittoresco. L'esperienza della musica francese, principalmente Debussy con i suoi *Nocturnes* e con *Iberia*, lo libera definitivamente da quello che ci poteva essere di ristretto e di superficialmente pittoresco nei suoi precedenti. Alla scoperta dell'autenticità musicale spagnola De Falla è condotto dall'impressionismo, attraverso questi tre *notturni*, per pianoforte e orchestra: *En el Generalife*, dai vivi contorni di danza; liricamente abbandonato e vaporoso di profumi noturni la *Danza lejana*; e infine, trascinante e impetuoso, *En los jardines de la Sierra Cordoba*. E nonostante che il pianoforte, specialmente in quest'ultimo tempo, con le sue frequenti ripetizioni d'una

medesima nota, tenda a trasformarsi in strumento a percussione, tutto vibrante di ritmo, quasi chitarra, in complesso le *Notti nei giardini di Spagna* sono ancora lontane da quelle assoluta evidenza e plasticità di contorni che sarà dell'ultimo De Falla. Sono, veramente, *Notturni*, e come tali svaniscono in una sfumata indefinitività di contorni, avvolti nella notte e nella melinconia della lontananza. In questo senso il secondo notturno è, perfino nel titolo e nell'assunto, significativo del complesso di sentimenti da cui germoglia in questo periodo l'arte di De Falla: *Danza lejana*, danza lontana, poema, cioè, di quella lontananza che in De Falla è compagnia inseparabile della melinconia. Quasi come se una oscura saggezza avesse lasciato presagire all'artista la tristezza penosa della morte in esilio.

MUSICA DA CAMERA

Quartetto d'archi di Radio Torino - Martedì, ore 18 - Rete Azzurra.

Seguendo a trent'anni di distanza il primo il secondo Quartetto di Bloch, che viene eseguito in questa trasmissione, è stato salutato in Inghilterra come una grande affermazione, e tale che abbia conciliato in una completa sintesi le due direttive prevalenti della natura musicale di Bloch, e finora operanti, per lo più, disgiuntamente: il tipo di lamentazioni ebraica, carica di tutto il dolore delle stirpe, e uno stile assai più accademico, mirante forse a dominare nel magistero della forma la violenza eccessiva dei sentimenti: lo stile, in breve, del *Concerto grosso* e della recente Suite sinfonica.

Dei quattro movimenti che costituiscono il quartetto, i due ultimi, *andante* e *allegro molto*, si uniscono strettamente in un blocco la cui durata è di due terzi dell'opera intera e su cui si appuntano essenzialmente l'interesse e l'ammirazione dell'ascoltatore. *L'andante*, che riprende in parte i temi del primo tempo (*moderato*), ha essenzialmente funzione introduttiva su cui sorgono, veramente torreggianti, la passacaglia e la fuga ond'è costituita l'ampia architettura dell'*allegro molto* finale. Queste due nubili forme classiche conferiscono all'opera una magistrale asciuttanza ed essenzialità di scrittura contrappuntistica, che manca, invece, nelle torbide armonie del *moderato* iniziale e nella drammaticità enfatica ed ostentata del *presto*, con il carattere tipicamente salmodico delle sue note ributtate.

CONCERTO SINFONICO

diretto da Franz André - Venerdì, ore 20,40 - Rete Azzurra (da Bruxelles).

Nel «Beethoven» di Romain Rolland si legge: «Egli è dunque ad Heiligenstadt, dal principio dell'estate (1802) in una grande casa di contadini, fuori del paese, sopra un poggio elevato, dal quale si scorge, lontano, il Danubio, la pianura e la linea blu dei Carpazi all'orizzonte. Egli è avvolto dal silenzio dei campi. Poiché il dottor Schmidt gli ha raccomandato di risparmiare l'udito, e nasconde agli uomini la sua infernità. Egli è solo con i suoi de-

moni, l'amore ferito, la speranza e il dolore, tutto il concerto delle voci interiori. E finché durano l'estate e la speranza, l'albero ha fiore la giovinezza e la gioia. Egli ha terminato la Seconda Sinfonia». Così il Rolland ci dà notizia dello speciale periodo in cui la Sinfonia n. 2 in re maggiore, op. 36, fu composta, o almeno ultimata, periodo doloroso che, senza essere ancora giunto alla tragica disperazione del 6 ottobre (data dell'ultima parte del Testamento di Heiligenstadt) sembrava tuttavia già dover portare un colpo mortale all'energia creatrice del Maestro.

Il *Rienzi* di Wagner, rappresentato per la prima volta a Dresda, con grande successo, il 20 ottobre 1842, è un'opera in cui la caratteristica personalità del suo autore si rivelava ancora, se non in qualche episodio. Nell'*ouverture* predomina l'ampia frase della preghiera di Rienzi; al gioioso ritrino che saluta l'arpa di libertà, si alterna lo spunto dell'anno di guerra, che dovrà poi accompagnare l'epica tragedia, e la vivace esposizione del finale dell'atto secondo.

La 2^a Suite sinfonica, di Darius Milhaud, è stata composta nel 1919 ed è formata dai seguenti frammenti: *Overture*, *Prélude* e *Fuga*, *Pastorale*, *Notturno*, *Finale*.

E' interessante conoscere la storia di un pezzo ormai celebre, il movimento sinfonico *Pacific* 231, di Honegger. Scrive al riguardo André George nel suo libro su Honegger: «Adesso (1922) egli ha lo spirito preso interamente da un'altra musica. Le locomotive gli corrono nella testa. Vecchio amore sempre giovane. Via Dupré, una stanza che è mezzo ufficio e mezza stanza da bagno, ha una parete tappezzata da un centinaio di locomotive, delle quali egli conosce tutte le caratteristiche ed ogni particolare tecnico. Sono i ritratti delle sue maestose amiche. E dirimpetto egli avrà per qualche tempo due o tre effigi di classici. Poi Mozart, Beethoven e Bach emigreranno per la stanza, mentre le locomotive invaderanno tutta la parete. Ad un giornalista gireranno egli farà questa confidenza: "Io amo le locomotive come altri amano le donne o i cavalli" ... E' venuto il momento di dimostrare il suo amore appassionato. Durante l'intero 1923, a Parigi, Wintherthur, a Zurigo, egli porta con sé l'idea della composizione e ne ripartisce la realizzazione in dodici mesi. Egli prende come tipo la *Pacific*. Gli occorre un'impressione vistosa. Ogni elemento essenziale di questa impressione ha per lui una corrispondenza musicale. Ma egli non propone mai al pubblico, il lessico un po' primitivo della musica a programma. Qui, tutto resta musicale. L'arsenale delle forme e dei mezzi usuali può fornire bellissimo i pezzi staccati richiesti da montaggio di un simile organismo. Honegger sa, per esempio, come un corale di tre fagotti possa parlare, in musica, il linguaggio di tre assi motori che, entrati in movimento, battono il loro ritmo».

L'8 maggio 1924, sotto la direzione di Kussevitsky Pacific entusiasma tutta la sala dell'Opéra di Parigi, prendendola nel vortice della sua irresistibile velocità. Un trionfo!».

I GRANDI CONCERTISTI INTERNAZIONALI

NIKITA MAGALOFF

DOMENICA ORE 21,15 - RETE AZZURRA

Un musicista, un grande musicista è nato in questo fanciullo, ebbe a dire Maurice Ravel. Magaloff aveva appena dodici anni: ma le qualità eccezionali dell'artista si rivelavano già fin dall'alto, ed infatti Magaloff, il giovane pianista russo, cinque anni più tardi — nel 1929 — conseguiva il primo premio al Conservatorio di Parigi dopo essere stato il più brillante allievo

del maestro Philippa. Da quel momento ha iniziato la felice carriera del giovane pianista: in Olanda, in Italia e per tutta l'Europa Centrale.

Ma la guerra interrompe bruscamente la carriera dell'artista.

Stabilitosi in Inghilterra, vi svolge la sua attività classificandosi come uno dei solisti più brillanti di tutta le orchestre elvetiche. Nell'estate 1945, immediatamente dopo l'armistizio, viene in-

vitato a presentarsi a Parigi per interpretare il concerto di Czakowsky, ottenendo un successo triunfale per la impetuosa e vibrante esecuzione. La carriera internazionale di Nikita Magaloff è decisa. Egli è contestato dalle società concertistiche di Europa, da Londra a Parigi, da Bruxelles ad Amsterdam, a Milano, a Roma, a Lipsia, a Madrid, a Parigi.

Personalità singolarissima, quella di Nikita Magaloff, l'artista che ha saputo rivelarci i segreti profondi dell'arte pianistica. Dotato di un temperamento ardente, la sua tecnica si manifesta attraverso una intensa e potente espressione ed il suo tocco ineguagliabile sa spiegionare melodie radiose e vibranti.

Nel 1947 Magaloff ha percorso per la prima volta gli Stati Uniti con un tale successo da ottenerne una riconferma, non solo per l'America del Nord ma anche per l'America del Sud.

Ospite gradito della Radio Italiana, Magaloff presenterà ai radioascoltatori un interessantissimo programma composto da musiche di Beethoven, Schubert e Dallapiccola.



RICORDO DI

GINO MODIGLIANI

Sabato 6 novembre, a Torino, dove si era recato per curare la realizzazione della sua canzone su *Santa Caterina*, compresa fra le tre segnalate nel concorso indetto dalla RAI, è morto, improvvisamente, il dr. Gino Modigliani, musicista fra i più noti fra quanti dedicano la loro opera alle trasmissioni radiofoniche. Una malattia violenta, implacabile, lo ha stroncato. E non aveva che 34 anni. E aveva resistito, senza che il suo fisico troppe ne soffrisse, e il suo spirito ne uscisse alterato, alle avversità, ai patimenti e agli orrori della guerra e alle persecuzioni nei campi di concentramento in cui venne relegato per inique ragioni razziali.

Era nato a Roma Gino Modigliani, nel settembre del 1914. Suo padre,

zione, veniva realizzandosi: poteva dedicarsi alla musica e non più pensare ad altro. Intelligente, pronto, fervido di iniziative, trovo presto posto tra i migliori funzionari, tanto da avere affidato, solo e in collaborazione con altri, particolari trasmissioni musicali. Entrato nei programmi della RAI, particolarmente curato da lui, i «Pomeriggi» e i «Panorami musicali», i paralleli tra la musica e la letteratura, le analisi radiofoniche su strumenti e su composizioni. Nel «Teatro dell'Uisgno» ebbe parte principalsima poiché la musica ha parte notevole in tali trasmissioni culturali. Da qualche tempo egli si era dedicato anche alla composizione e faceva molte cose sperate da sé: restano di lui un *Trio* per pianoforte viola e violoncello, il *Salmo settimo*, per voce e orchestra, la cantata *Santa Caterina*, per soli coro e orchestra e un *Quartetto* di cui non gli riuscì di comporre che il primo tempo.

Profondo il cordoglio di tutta la RAI per la sua morte fulminea. Il pensiero di tutti va alle persone che



appassionato musicologo, voleva che suo figlio si dedicasse agli studi musicali, ma egli, pur non opponendosi al desiderio paterno, non vi si assoggettò che limitatamente. Amava la musica anche da giovane, ma non d'amore esclusivo: questo non è che più tardi che doveva eromere in lui, e precisamente alla morte del padre. Quasi che un nuovo legame spirituale fosse sorto fra di essi. Continuò gli studi di giurisprudenza, ma prese a seguire, nel contempo, dei corsi di letteratura e di tecnica musicale, e, quasi contemporaneamente, ottenne, come ne avrebbe giubilato il papà, la laurea in legge e il diploma nel Conservatorio di Santa Cecilia. Laureato, prese moglie. Ma non gli fu possibile, come aveva sperato, mettere subito a frutto gli studi musicali compiuti a causa dei contrasti derivanti dalla questione razziale e dei bisogni familiari che lo obbligavano a dedicarsi al commercio. Concluse l'armistizio, invasa da tedeschi Roma, egli cercò di mettersi con la moglie la bimba nei territori liberati, ma non gli fu possibile. Fatto prigioniero, fu internato in un campo di lavoro, e vi restò rallegrando con le sue musiche i compagni di prigione, sia a chi non gli riuscì di fuggire e raggiungere la moglie a Lecce. Alla liberazione tornò a Roma, ed entrò a far parte della famiglia della RAI ove già contava delle amicizie sincere. E di questo che era stato il desiderio di suo padre e che era diventata la sua aspira-

egli lascia nel lutto e nel pianto più desolato, la moglie e le figlie, con vivo rimpianto e accorato conforto.

Espressione del profondo dolore degli amici la lettera che pubblichiamo:

Caro Gino,

Ti scrivo una lettera per ricordare la Tua memoria; soprattutto su queste stesse pagine che hanno assorbito tante volte l'inchiosistro del Tuo nome accanto ai titoli di quegli squisiti programmi che non potevano essere altro che Tuo.

Ho scovato un porticiuccio di pace per ritrovarmi solo con Te, in questa che fu la Tua piccola stanza della Direzione Generale. Sto scrivendo alla Tua macchina, picchianata con rabbia sulla tastiera. La scriviamo avanti a me è vuota e seduta abbandonata e smossa come se fosse uscito per un momento. Ma non ho la speranza che Tu entri, e questo mi sorvolge. Ed insisto ad accapigliarmi con la macchina che non è stata mai tanto gelida perché è stata di tutto, quanto Tu stessa. Quando Ti apprezzi, parlando Ti al presente, perché voglio ancora illudermi che Tu rientrerai dall'uscio. Così non riuscirò mai a scrivere il telegramma a Tua moglie e alle Tue bambine. Ma Tu mi capisci.

Te ne sei andato tanto all'improvviso che non so proprio come si riu-

scirà a colmare questo vuoto. Lo sentiremo ogni ora, ogni giorno; e ogni volta che vorremo fare un programma specialmente bello, come lo potremo organizzare senza di Te? Io mi domando come farà l'Usgno a cantare ogni mercoledì sera senza la Tua voce. E mi domando ancora: varrà il nostro affetto a celare l'ingiustizia del Tuo destino? Perché Gino mio, Ti è stato tolto tutto, non la pienezza della Tua vita. La Tua arte, le opere che la tua ispirazione e il Tuo ingegno ci facevano prevedere, tutto quello che avrebbe dovuto essere, non sarà mai più.

E allora Gino, la Tua memoria resta affidata soltanto al nostro affetto. Ciò mi riempie di orgoglio. Giacchè le nostre vite si dimostrano così fallaci, che almeno ognuno di noi abbia qualcosa di sacro da tener desto per altri. Avremo così una ragione per mantenerci in vita; serviremo a qualche cosa. Questa somma di affetti che Tu sei conquistato e che ci lasci in eredità, noi la rivereremo su tua moglie e sulle tue figlie, perché non si sentano mai troppo sole e gustino la dolcezza di aver avuto un marito e un padre come Te.

Oggi, in questo deserto di tristezza infinita e di disperazione senza scampo, mi conforta il pensiero che ora Tu percorri davvero i fioriti generi della musica.

Ciao Gino.

Uno, per tutti i tuoi amici.

PROSA

IN CITTÀ
E UN'ALTRA COSA

Tre atti di Emilio Cagliari - Lunedì, ore 21
- Rete Rossa.

Quanti potrebbero giurare di non aver commesso, ai bagni o in montagna, qualche peccatuccio di vanità, spacciandosi, presso le occasionali conoscenze, in possesso di titoli e di un benessere economico dei quali in realtà non godono?

Di sifatto, peccato che si è macchiata anche Bianca Fontani, una graziosa ragazza, figlia di un «cicerone» delle fiorentine Cappelle Medicee e di una portinaia. Ha inventato che il padre è professore-insegnante nell'Accademia di Belle Arti, e che ella si trova al mare in compagnia di una zia e non già, come invece è, perché ve l'ha portata gratuitamente una inquilina dello stabile ove sua madre disimpegna le proprie mansioni ed ove ella abita con la famiglia un quartierino nel sottosuolo. L'ha inventato soprattutto per non fare troppo brutta figura nei confronti di un giovinotto, Roberto Sampoli, che le si è presentato per ingegnere e che si è invaghito di lei.

Bianca ritiene che anche il suo sia uno dei tanti amarucci che sbocciano sulla spiaggia, o sui monti e che svaniscono col finire delle ferie. Accade, viceversa, che Roberto, seriamente preso dalle grazie della ragazza, pone di rientrare a Roma, ove risiede, venga a Firenze per rivedere la fanciulla, perché no?, per chiederle le mani dei genitori. Fulmine a ciel sereno! Bianca è raggiante di felicità e al tempo stesso disperata perché teme che, mostrando al giovinotto quale sia la vera situazione della sua famiglia, l'amore di lui prenda un bagno non precisamente ristoratore come quelli che i due giovani hanno fatto insieme a Viareggio.

Da ciò, la decisione di somministrare la verità al giovinotto, un poco alla volta, quando il momen-

to sarà giudicato propizio. In principio, il «cicerone» rimarrà professore e l'ospite sarà accolto, non già nel quartierino in sottosuolo, ma in quello, al piano nobile, del signor Marco Vercelloni, la cui famiglia si trova in villeggiatura.

Mille complicazioni esilaranti sbucano da questa finzione finché Bianca deve accorgersi, con grande sollevo, che la rivelazione della verità le è inaspettatamente facilitata dal fatto che non è stata la sola, là al mare, a darsi del le arie...

MARIONETTE,
CHE PASSIONE

Tre atti di Rossi di San Secondo - Giovedì, ore 21.15 - Rete Azzurra.

Due uomini e una donna s'incontrano in un ufficio telegrafico; e con tanta evidenza portano ciascuno il peso di un proprio intimo dramma, che istintivamente si accostano e si confidano. La Signora

della Volpe Azzurra è fuggita di casa, abbandonando l'amante che la tradiva e maltrattava; e tuttavia è ancora vittima di un amore che non le dà tregua, si che all'amante sta per telegrafare, implorando perdono ed affetto. Il Signore a lutto ama invece con pari disperazione la moglie, fuggita con un ennesimo amante, ed è anche egli sul punto di umiliarsi e di invocare il ritorno Malati dello stesso male, conoscendo l'uno la miseria dell'altra, parrebbe che uniti debbano cercare conforto e mutamento. Ma interviene il terzo disperato, che è il Signore in grigio, e li dissuade, e li conforta, predicando vano questo loro tentativo di liberarsi. Ma poche ore dopo è lui stesso a bussare alla porta della Signora ed a chiederle salvezza contro la sua arida disperazione. Ma non tarda a sopraggiungere il Signore a lutto, e si

(Segue a pag. 29)



Il Presidente della Repubblica, Luigi Einaudi, porgo il saluto augurale ai congressisti convenuti a Roma per il Secondo Congresso federalista europeo

DOMENICA 21 NOVEMBRE

PAGINA 10

STAZIONI PRIME 7,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10 « Bucigniorno » e musiche del buogniorno. — 8,41 Cento di questi giorni. — 8,45 La radio per i medici — 9 Culto evangelico. (BOLOGNA I 9,15-9,25 « Il sell-sensi », rubrichezza economica familiare). — 9,15: Musica leggera. — 9,43: Notiziario cattolico. (BOLZANO: 9,45-10 Vangelo in lingua italiana). — 10 « FEDE E AVVENIRE », trasmissione dedicata all'esistenza sociale. — 10,30 **Inaugurazione della Stazione di Napoli 100 Kw.** — 11,30 MESSA in collegamento con la Radio Vaticana. — 12,05 Lettura e spiegazione del Vangelo. (BOLZANO: 12,05: Programma telescopico). — 12,25: Musica leggera e canzoni. (ANCONA - BOLOGNA I: « Alma mater »). — 12,50 I mercati finanziari e commerciali americani e inglesi. — 12,56 Calendario Antonetto. **13 Segnale orario. Giornale radio.** La domenica sportiva Buton.

STAZIONI SECONDE 10,30: Musiche brillanti. — 11 Cenoni e ritmi. Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. Cantano E. Lotti, E. Beltrami, L. Martorana. A. Della, E. Costanzo. — 11,30 Motivi da opere. 12,05-12,25 La biblioteca dei ragazzi. (GENOVA I - SAN REMO: 12,25-12,59 La Domenica in Liguria)

RETE ROSSA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 Melodramma conduce LOHENGRIN di Riccardo Wagner a cura di Emidio Tieri e Umberto Benedetto (Manetti e Roberts)

13,55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.).

14 — I programmi della settimana: « Parla il programmatista ».

14,10 Fantasia domenica SCACCIAPENSIERI N. 32 di Beppe Costa (Chlorodont)

14,40-15,21 Trasmissioni locali - Eventuale musica leggera.

ANCONA e PALERMO: Notiziario. BARI I: Notiziario, « La caravela ». BOLOGNA I: Notiziario, « E' et al secca », varietà - GENOVA I - SAN REMO: Commedia dialettale - ROMA I: Radiocampidoglio.

SOLO STAZIONI PRIME 15,27 Bollettino meteorologico.

15,30-16,30 RADIODRONACONADA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (Cinzano).

RETE ROSSA

16,30 Venti minuti di nostalgia a cura di Nina Piccinelli, con la partecipazione del soprano Liliana Rossi e del tenore Antonio Pirino Scubert: *Al'infinito*; Marchetti: *Al'famica lontana*; Schubert: *Notturno del viandante*; Delibes: *Chanson espagnole*; Righi: *L'addio*.

16,30-19,35 CATANIA, PALERMO: Del Teatro Bellini di Catania « Faust », dramma lirico in cinque atti, musica di Carlo Gesualdo primo e atto secondo. Massimo concertante e direttore d'orchestra: Oliviero De Fazio.

16,50 TE' DANZANTE

Scott: *Crepuscolo in Turchia*; Di Lazzaro-Bonfigura: *Lucciole*; Taccani-Pinchi: *Ricordami*; Grappelli: *Improvvisazione*; Mascheroni: *Adormentarsi così*; Caselli-Nissi: *Sul mare lucido*; Kalmus: *Le ultime parole*; Cheri-Giubra: *Torna idealista*; Tamanini-Giampa: *Dammì un bacio*; Pizzagoni: *Canto indiano*; Kalhan-Scott-Stewart: *Nou n'ha le huor*; Pizzagoni: *In due*; Nicolas: *Assunzione*; Carosone: *Conquistando i turbinini*; La polona bianca; Fried-Tobis: *Me uo'zzi fone oza*; Peppino: *Francesca*; Rain-Sharp: *Aguzzo come un chiodo*; Friedman-Whitson: *Lascia che ti chiami amore*; Casé-Pinché: *American juncuñi*; Panzuti: *Non c'è cuore senza un po' di luce*; Lanza-Mentesi: *Cersosoli-Tessini: Tu no se' rostante volte*; Ignoto: *Unitidità*; Lutazza: *Troppi lutti*; Lotti-Philibello: *By bu*; Burke-Spina: *The boat of my heart*; Ceroni: *Abbandonati a me*; Drake: *Ven' Vem*; Abbez: *Nature boy*; Novello: *Il mondo*; Sweet hearts on paradise; Latouche-De Rose: *In qualche luogo*; Esperon-Gilbert-Cortazzini: *I tre cedalliere*.

18,30 Notizie sportive.

18,45 KURSAAL 1910

Orchestra diretta da Ernesto Nicelli
Cantano: Ebe De Paulis e Nilo Ossani

Amadei: *Marcia*; Bianchi: *Malombra*; Tosti: *Ideale*; Cutello: *Una serata al circo*; Lehár: *Tu che m'hai preso al cuore*, dall'opera « Il Paese dei solisti »; Bochum: *Ball di sambuca*; Scherzer-Mehlbeck: *Mille cherubini in coro*; Ranzato: *La partuglia degli zigani*; Rust: *Un giorno d'estate* al *ido*; Tosti: *Tristezza*; Castagnino: *Colombetta*; Luncic: *Valzer nuziale*.

19,40 Notizie sportive (Cinzano).

19,54 KRAMER

E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Natalino Otto, Vittorio Paltrinieri, Claudio Pascoli, Testoni-Giacomuzzi: *Ma purtroppo*; Bertazzoli: *Vorrei*; Desi-Vivoli: *Oh señor Colom*; Testori-Kramer: *Tradimento*; Danpa-Pauzut: *Non c'è cuore senza amore*; Clifford: *I surrender dear*; Cod: *Due passi*; Hund: *Lolly Pop*.

20,30 Segnale orario.

Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton.

21 — Stagione lirica autunnale della RAI:

ADRIANA LECOUVREUR

Commedia-dramma di E. Scribe e E. Legouvé.

Ridotta in quattro atti per la scena lirica da A. Colautti

Musica di FRANCESCO CILEA

Personaggi e interpreti

Maurizio ----- Mario Filippeschi il principe di Bouillon

Steso Brusoncini L'abate di Chazeuil ----- Mario Carlini

Michonnet ----- Afra Poli

Quinault ----- Albinio Marone

Poisson ----- Tommaso Solei

Adriana Lecouvreur ----- Clara Petrella

La principessa di Bouillon ----- Miriam Pizzinatti

Mme Jouenot ----- Gina Unnati

M. de Danigelle ----- Liane Agnafred

Maestro concertatore e direttore d'orchestra Francesco Molinari Pradelli

Maestro del coro: Bruno Erminero

Orchestra sinfonica e Coro di Torino della Radio Italiana

Negli intervalli: I) Notizie sportive; II) Raffaele Calzini: « Biennale avanti Cristo », visita ad una Mostra pompeiana; III) **Giornale radio.**

« Questo campionato di calcio », commento di Eugenio Danese.

Dopo l'opera: Ultime notizie. « Buonanotte ». Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione dei pesca e da cabotaggio.

18,15 Notizie sportive.

PER L'ELENCO DELLE STAZIONI

VEDERE TABELLA A PAGINA 2

21 - RETE ROSSA

STAGIONE LIRICA AUTUNNALE DELLA RAI

ADRIANA LECOUVREUR

DI FRANCESCO CILEA

RETE AZZURRA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 UNA CHITARRA E MOLTE CANZONI

Quintetto Zuccheri

Montagnani: *Ho scritto una canzone*; Camera: *Accordi d'amore*; Ruggi: *Ma piangere è nessuno*; Gli uomini: *Quando non Listz*; Bassi: *Al Polo Nord*; Fantasia di canzoni del film « San Giorgio e arena »; Gomez: *al Romanzo d'amore*, b) *Torero*, c) *Verde Luna*. (BL CI. DI)

14,30 POLVERE DI STELLE

Biografie sonore di Riccardo Mornelli. (Soffientini)

13,55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.).

14 — I programmi della settimana: « Parla il programmatista ».

14,10 MELODIE E CANZONI

eseguite dall'Orchestra diretta da Mario Vallini con la partecipazione di Ida Bernasconi, Giuseppe Gentili ed Enzo Poli

Berschel: *Strassiana*; Vallini-Tettolini: *L'orologio a cuori*; Alstone-Dean: *Boleto nostalgico*; Nucci-Fratelli: *Tu*; Lops: *Soltanto te*; Gentili-Martelli: *La prima canzone*; De Rose: *Royal blues*.

14,40 — I programmi della settimana: « Parla il programmatista ».

15 — Segnale orario.

Giornale sportivo Buton.

Notiziario sportivo Buton.

20,32 ARCOBALENO

Settimanale radiofonico di attualità

BOLZANO: 20,32-22,55 Trasmissione in lingua tedesca. Programma musicale.

21,15 « I GRANDI CONCERTISTI INTERNAZIONALI »

Piccini, Nikita Golovatoff

Beethoven: *Sonata in do maggiore*, op. 53 (Waldstein); a) Allegro con br., b) Adagio molto, c) Allegretto molto moderato

— Prestissimo; Schubert: *Due impromptus*; Dellepièce: *Sonatina*, G.

22,22 — « CANZONI NAPOLETANE »

Complesso Cinque Punte diretto da Attilio Ferraro

Cantano: Maria Conte, Mimi Ferrari e Amedeo Parlante

22,20 — VARIETÀ

con la partecipazione del Sestetto di Gino Conte, di Ester Valdés col Duo chitarristico Contino-Greco, del Quintetto vocale « Cinqe in armonia » e dei cantanti Grazia Gresi e Pino Ciomo

Conte: *Nuovo stile*; L'vingtaine-Ardo: *Da ciuscuno il tuo destino*; Gargantua-Rossi: *La canzone del traino*; Bertini-Ruccini: *Yo te quiso*; Valdes: *Nostalgia*; a) *Le Khoi*; b) *Angelo*; c) *Dieci*; d) *Il bacio*; e) *Il bacio*; f) *Lei*; g) *Lei*; h) *Lei*; i) *Lei*; j) *Lei*; k) *Lei*; l) *Lei*; m) *Misra*; De Deani: *Madre*; Valdes: *Caballito jerezano*; Goodman: *Non essere così*.

22,55 La giornata sportiva.

23,10 Giornale radio.

« Questo campionato di calcio » commentato di Eugenio Danese.

23,25 Musica da ballo.

Gershwin: *I got rhythm*; Leonard: *Pigalle*; Spyne: *Beeged*; Kader: *Ciak*; La Longue Yann: *Yann et Yann*; that you know; Caron: *Oggi è felice il mio cuore*; Noble: *Cherokee*; Gallo: *Ultima notte*; Ignoto: *Cockles and mussels*; Oliv-eri-Nisa: *Non è Angelina*; Haumer: *Wearing of the green*; Codeville: *Punta Arena*; Williams: *Royal garden blues*.

24 — Segnale orario.

« Questo campionato di calcio »

commentato di Eugenio Danese.

0,10-0,15 Previsioni del tempo.

DOMENICA 21 NOVEMBRE

ASCOLTATE DOMENICA
ALLE ORE 13,20 SULLA
RETE ROSSA

**MELODRAMMI
CONTROLUCE
LOHENGREN**
di RICCARDO WAGNER
Trasmissione 6/11/64 dalla Soc. Italo-Britannica
L. MANETTI - H. ROBERTS & C.
di Firenze



Molte persone ancora giovani dimostrano assai più anni di quelli che realmente hanno, a causa dei loro capelli grigi. Infatti i capelli bianchi, invece di ammettere chi ha ancora una carnagione giovane e fresca. Ma una precoce canascia non è poi un ostacolo insormontabile. La famosa « Tasami » del Dott. Carrel può in pochi giorni ridonare ai capelli grigi il colore primitivo. Non è una tintura, ma solo un trattamento e non nuoce. Si use come una semplice lozione, piacevolmente profumata. Tasami è fabbricata dalla « Roberts » la secolare Farmacia che offre ogni garanzia di serietà. Se il flacone non porta il triangolo rosso non è del Dr. Carrel.

ACQUA DI COLONIA TASAMI

NEVRASTENIA E DEBOLEZZA
SESSUALE - VIRILITÀ

UOMINI DEBOLI

Ora scientifica, via orale, senza blögno di abbandonare le proprie occupazioni, né sostituire a speciali regimi di vita, di effetti rapidi, efficace, duraturo, rigenerante, tonificante, funziona sessual, rinforza l'organismo.

Uomini sessualmente deboli, impressionabili, sfiduciosi: **UOMINI**, che per eccesso di lavoro, mestica, che per errori giornalistici, e per le carenze di vita, si sono sfiduciati o non possiedono le forze che sono l'orgoglio di ogni Uomo. Fate la cura col nostro e **PROAUTOCEN**, e le trarrete al sicuro giovamento. Assicurarsi la massima rigenerazione e riconciliazione nell'erasione delle evidenze. Cura completa L. 2.000 franci d'ogni altra spesa, pagamento subito e di assegno.

DEPOSITO GENERALE L'« UNIVERSALE »

Via del Monte 10, p. t. - BOLOGNA

PER LO SVILUPPO
E RASSODAMENTO
DEL SENO

INSTITUTO Sospedice contro vaginale L. 600
Estetica Medica - Galleria Corso, 2 - Milano

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino, 7,30 Segnale orario. Giornale radio, 7,45 Musica del mattino, 8,30-8,45 Servizio religioso evangelico, 9,30 Trasmissione per gli agricoltori, 10, S. Messa da San Giuliano, 11,15 Musica per voi, 12,45 Cronache della radio e lettura programmi, 13 Segnale orario. Giornale radio, 13,25 « Gong », radiofiori, 14,25 Cinquanta anni fa, 14,30 Teatro dei ragazzi, 15,30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato di calcio, 16,30 Nello Segurini e la sua orchestra, 19,35 Antologia minima, 20 Segnale orario. Giornale radio, 20,15 Notizie sportive, 20,30 Orchestra da concerto, 21,15 I grandi concertisti internazionali: Nikita Magaloff, 22 Fantasia napoletana, 22,55 Un brano sinfonico, 23,10 Giornale radio, 23,25-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,55 Previsioni, 8 Segnale orario. Giornale radio, 8,10 Musica del mattino, 8,45 La Radio per i medici, 9,9,15 Culto evangelico, 10 « Fede e Avvenire », 10,30 Inaugurazione della stazione di Napoli (100 KW), 11,30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana, 12,05 Trasmissione per gli agricoltori sardi, 12,20 Musica leggera e canzoni, 12,45 Parla un sacerdote, 13 Segnale orario. Giornale radio, 13,10 Carillon, 13,20 Melodrammi controlluce: « Lohengrin », di Riccardo Wagner, a cura di E. Tieri e U. Benedetto, 13,55 Taccuino radiofonico, 14,05 I programmi della settimana, 14,10 Fantasia domenica: « Sciacapensieri n. 32 » di Beppe Costa, 14,40 Giratona di canzoni, 15,27 Bollettino meteorologico, 15,30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del Campionato di calcio.

18,30 Notizie sportive, 18,45 « Il Lampionio », radiocommedia di Giovanni Gliozzi, a cura di Guglielmo Morandi, 19,40 Notizie sportive, 19,54 Canzoni, 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo, 20,52 Notiz. regionale, 21 Varietà musicale. Orchestra diretta da Mario Vallini, 21,35 Kramer e la sua orchestra, 21,40 « Il Ventaglio », sintesi dell'operetta, da commedia omonima di Carlo Goldoni, musica di Alfredo Cuscinà, 22,45 Dieci minuti di Hot, 22,55 La giornata sportiva, 23,10 Giornale radio. Commento sportivo di E. Danese, 23,25 Club notturno, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

BELGIO BRUXELLES

19. Musica sacra riprodotta, 19,45 Notiziario, 20 Varietà, 22 Musica riprodotta, 22,10 Complesso Jean Pique, 22,55 Notiziario, 23 Musica riprodotta, 1. Alexandre Mackenzie: « Rapida scuzza », 2. Butterworth: « The Banks of Green Willow », 3. Weber: « Invito al valzer », 23,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

18,50 Concerto diretto da Van Beinum, con la partecipazione della pianista Montagu. Le le Bruchellier, 1. Mozart: « Sinfonia in re maggiore », 2. Brahms: « Concerto per pianoforte e orchestra », 2. Debussy: « Il gatto e il Giro inforno » e un varo, 20 Notiziario, 20,30 Selezione, 21 Ricordi inediti di Colette, 21,20 Varietà musicale-letteraria, 22,20 Pierre de

COL
LEVITO ALSAZIANO
IL DOLCE PIÙ SANO
STABILIMENTO MOENCH-MILANO - VIALE UMBRIA 40

Brefilie: 1. Sonata per violino e pianoforte; 2. Melodie; 3. Quartetto per sassofoni, 23,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Notiziario, 20,05 Un quarto d'ora con Yves Montand, 20,20 Un quarto d'ora con Yvonne Printemps, 20,35 Cambiamento di scena, 21,45 Musica sull'eltità, 22,30 Club dei fiammiferi.

MONTECARLO

19,04 Sinfonie di Haydn e Beethoven, 19,30 Musica di Brahms, 20,45 Musica dei Gesù, 21,15 Musica sull'eltità, 22,30 La serata della signora e la favola modernizzata, 23,45 Musica sull'eltità.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19,45 Concerto vocale-strumentale diretto da Walter Goehr, con la partecipazione del tenore Walter Midgley, del pianista Percy Grainger e del coro, 20,45 Musica sacra, 21,30 Dickens: « Grandi sogni », 22,00 Concerto radiofonico, 22 Notiziario, 23,38 Concerto del soprano Ninon Vallin, 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario, 21 Tom Jenkins e l'Orchestra Palm Court. Canto il basso Trevor Anthony, 22 Varietà, 23 Notiziario, 23,15 Sandy Macpherson, una organista, 23,45 Immagine, 24 Concerto di musica classica diretto da Gilbert Stanes. Canta il tenore William Freeborn, 0,30 Musica riprodotta, 0,56 Notiziario.

ONDE CORTE

50 Concerto diretto da Charles Gross, con la partecipazione del tenore Harold Williams, 5,30 Charles Jenkins: « Teste », 6 Johnstone: « Dover Beach », per baritono e orchestra; 3. Beethoven: « Sinfonia n. 4 in si bemolle », 7,30 Concerto del violinista Dennis Brown, 8,15 Musica prete, 12,15 Serata all'opera, 13,15 Ristampa ITMA, 14,15 Gerald e la sua moglie, 15,15 Concerto di Brahms, 16,15 Concerto del pianista Charles Gross, con la partecipazione del violinista Edward Fry, 1. Haydn: Concerto n. 4 in fa, per organo; 2. Sibelius: « Finlandia », 19,30 Rivista, 20 Concerto diretto da Nadia Boulanger - 1. C. P. E. Bach: « Concerto in fa, per due cembri, archi e coro », 2. Brahms: « Otta pezzi per arpa », 9. Rubbra: « Missa » di Verdi, 20 Concerto di Stelle del notiziario, 0,15 Orchestra Maglachron, 1,15 Concerto del violinista Dennis Brown.

SVIZZERA BERGAMONSTER

18 Musica di compositori svizzeri eseguita dall'orchestra dello Studio di Berna diretta da Hermann Scherchen, 19 « Lucerna contro Berna », 20 Concerto di Brahms, 21 Concerto fra associazioni delle due città, 19,30 Notiziario, 20,40 Bollettino sportivo, 20 Musica di Paganini e Liszt (disco), 21,30 La fontana, opera completa di Vilem Blodke diretta da Otto Osterwalder, 21,30 Conversazione del Dott. Karl Jasper, 22 Notiziario, 22,05-22,30 Musica varia.

MONTE CENERI

19 Diadii vari, 19,45 Notiziario, 19,25 I volatili desideri, 19,45 Il Quotidiano, 20 Michele Zewano: « Il Poete dei sogni », quarto episodio, 20,30 « La famiglia Stranieri nella mucca », 21 Concerto di Brahms, 22 Concerto diretto da Eduard Löwen, 21,30 « Trieste 1860 », Stendhal citato, suite lo prendiamo di Sir Henry-Marc Beylie, la sorveglianza delle spie e degli agenti di Metternich, 22 Melodie e ritmi americani, 22,15 Notiziario, 22,30 Musica da intellaiato dall'orchestra Achille, 22,55 Serenata.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,45 Viaggio in Birmania, 20,15 Jane e Jack, 20,30 Immagini inglese, 21,30 Rievocazione musicale su temi popolari di Vachal Nellybel, Orchestra diretta dal Dott. Vachal Nellybel, 21,45 Concerto di Stanislaw Moniuszko, 21,50 Merzschitz - 22 Dianing con un assegno; 1. Leon Albert Farago s., 22,30 Notiziario, 22,35 Musica riprodotta.

B.B.C.

LA VOCE DI LONDRA

TRASMETTE OGNI GIORNO ALLE ore 7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese, ore 19,30 Radiosport, ore 22 Rassegna della settimana, « Billy Brown » - attualità di Londra.

ULTIME NOTIZIE IN OGNI PROGRAMMA

DOMENICA 21 NOVEMBRE

ore 7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese, ore 19,30 Radiosport, ore 22 Rassegna della settimana, « Billy Brown » - attualità di Londra.

LUNEDÌ 22 NOVEMBRE

ore 7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese, ore 19,30 « MERIDIANO DI GREENWICH ».

Bollettino economico.

ore 22 Commento politico, « L'EUROPA RIFORGE » - Tappe nella rinascita del Continente.

MARTEDÌ 23 NOVEMBRE

ore 7,30 Programma sindacale, ore 19,30 « MERIDIANO DI GREENWICH ».

« Prospettive economiche » di Mercator.

ore 22 Commento politico, « GOLDSILVER IN INGHILTERRA: « Stesura a Teatro », La B.B.C. v'insegna l'inglese.

MERCOLEDÌ 24 NOVEMBRE

ore 7,30 Bollettino agricolo, ore 19,30 « MERIDIANO DI GREENWICH ».

Il Tuccino di Riccardo Aragno.

Bollettino economico, ore 22 Commento politico.

RASSEGNA DELLE LETTERE E DELLE ARTI: « La Regina dei Gialli » Agatha Christie ».

GIROVETTO 25 NOVEMBRE

ore 7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese, Risposte agli ascoltatori, ore 19,30 « MERIDIANO DI GREENWICH ».

« La casa a casa » di Emma Isastia.

Problemi alla ribalta: punti di vista Europei sugli argomenti di attualità.

VENERDÌ 26 NOVEMBRE

ore 7,30 Programma economico-sociale, ore 19,30 « MERIDIANO DI GREENWICH ».

« Primi Piani » - notiziario cinematografico.

ore 22 Commento politico.

RIVISTA SCIENTIFICA: « Esperimenti sull'intelligenza del polipo » compiuti dal Professor Young dell'Università di Cambridge.

ESTREMO ORIENTE: Problemi del Trattato di Pace con il Giappone di Geoffrey Hudson.

SABATO 27 NOVEMBRE

ore 7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese, ore 19,30 « MERIDIANO DI GREENWICH ».

Rassegna dei settimanali politici britannici, ore 22 Commento politico.

« QUESTI » - Risposte agli ascoltatori.

RASSEGNA STAMPA BRITANNICA OGNI GIORNO ALLE 14,30

★ **QUALE È IL GRADO DI INTELLIGENZA DEL POLIPO?** Quale luce può gettare la soluzione di un tale problema sulla natura dell'intelligenza umana? Queste le domande che il Professor Young dell'università di College London ha pone. Le risposte a queste domande si è recata a Napoli, dove ha iniziato delle prove sperimentali presso la Stazione Zoologica di quella città. I risultati dei suoi esperimenti saranno successivamente discussi il 26 novembre alle ore 22 nel Programma Scientifico della Voce di Londra, a cura del dott. Giulio Perugia.

LUNEDÌ 22 NOVEMBRE

PAGINA 12

STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per le navigazioni da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 « Buongiorno », — 7,18 Musiche del buongiorno; — 7,54 Centro di questi giorni. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10-8,20 Per la donna: « Mamme e maternità ». (FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo. — CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario). — 11 Dal repertorio fonografico. — 11,30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: a) « Piccola storia dell'aeroplano », radioscena di Carlo Da Vinci; b) Posta di Baffonero. — 11,55 Radio Naje (per l'Esercito). (BOLZANO: 11,55 Musiche per pianoforte - 12,15-12,45 Programma tedesco). — 12,20 « Ascoltate questa sera... ». — 12,23 Musica leggera e canzoni. — 12,25-12,35 *Eventuali rubriche locali.* (ANCONA: Notiziario marchigiano. Lettere a Radio Ancona - BARI I: « Commento alla domenica sportiva », di Pietro De Giosa - CATANIA e PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: « La guida dello spettatore » - FIRENZE I: « Panorama » - MILANO I: « Oggi... » - NAPOLI I: « Radio Ateneo » - TORINO I: « Occhio sul cinema » - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Rassegna della stampa veneta - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borsa). — (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonietto. **13 Segnale orario. Giornale radio.**

RETE ROSSA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 MUSICHE BRILLANTI

eseguite dall'orchestra diretta da Ernesto Nicelli. Escobar: *Toccata '900*; Wildmen: *Romanza*; Rose: *Studio da concerto*; Novacek: *Moto perpetuo*; De Michelis: *Festa di sole*, della « Terza piccola suite ».

13,55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.).

14 — KRAMER

E LA SUA ORCHESTRA Cantano: Jone Cacciagli, Natalino Otto e Vittorio Padrini.

Giacobetti-Impalma: *Maria mia, è stata la Colombia*; Segni: « Ma più forte di me »; Genetto: *L'attesa felicità*; Cicca-Vigevani: *Viva la fiammonica*; D'Arena: *Volutuosa bengame*; Giacobetti-Kramer: *A-Ka-lla-ka-lla-ka*; Luttazzoli: *Ti scelvo*; Torreggiani: *Il vento nel cuore*; Pinchi-Martotti: *E geloso*; Mazzoli-Mololi: *Canzone di mati*; Ischem: *Araraquara*; Locatelli-Mobiglia: *Pioggia di stelle*; Stefanelli-Fenati: *Se dice di sì*; Nisa-Redi: *La Mughetera*; De Santis-Pagnini: *Bolero in swing*; Cuomo: *Picchiando in Be Bop*.

15 — Segnale orario. Giornale radio.

Bollettino meteorologico

15,14 « Finestra sul mondo ».

15,35-15,50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario. Notiziario Mediterraneo - BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giuliano Lenzi. — CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario. — GENOVA I: SAN REMO: Notiziario e momento del porto di Genova. GENOVA I - SAN REMO: 16,35-17 Richieste di collocamento.

17 — « POMERIGGIO MUSICALE »

presentato da Cesare Valabrega. Musiche da camera di Claude Debussy

Dai *Il Libro dei Preludes*: a) *Danses des Delphini*; b) *Volere*; c) *Le vent dans la plaine*; d) *Les sons et les parfums tournent dans l'air du soir*; e) *Le collines d'Anacapri*; f) *Des pas sur la neige*; g) *Ce qu'a vu le vent d'ouest*; h) *La filet aux cheveux de l'Opéra*; i) *La femme interrompue*; l) *La cathédrale engloutie*; m) *Le matin des mirettes*; Quartetto in sol minore, op. 10: a) *Animato e molto deciso*, b) *Abbastanza vivo e ben ritmato*, c) *Andantino dolcemente espressivo*, d) *Molto moderato*, molto mosso.

18 — Per i ragazzi: programma speciale di Lucignolo.

18,30 IL CALENDARIO DEL POPOLO, a cura di Roberto Costa.

21 — RETE ROSSA

IN CITTÀ È UN'ALTRA COSA

TRE ATTI

DI E M I L I O C A G L I E R I

RETE AZZURRA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 ORCHESTRA CETRA

diretta da Pippo Barzizza. Cantano: Lidia Martorana e il Quartetto Stars. D'Arata: *Il mio amore sta in soffitta*; Ferrari: *Presentimento*; Riva: *Vieni nel West*; Rossi: *Voglio partire col mare*; Barzizza: *Nicoletta*; Maserchoni: *Adoriammo così*; Rizzi: *Il re del Portogallo*; Davis-Testoni: *Lover man*; Pavesio: *Il fantasma innamorato*. (Wyler-Vetta)

13,50 Cronache cinematografiche.

13,55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.).

14 — Giornale radio.

Bollettino meteorologico

14,12 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa e *La loggia dell'Orzagna* - GENOVA II E TORINO I: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario e notizie sportive. Il tacuino dei consumatori. NAPOLI I: Cronaca napoletana e *La settimana sportiva* n.

UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova. BARI II - MESSINA - ROMA II: 14,18-14,35 Melodie dell'800. Per ROMA II: 14,35-14,45 « Bello e brutto ». UDINE - VENEZIA I: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — CANZONI

Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico

Olivieri-Rastelli: *Tornerai*; Ruccione-Martelli: *Vecchia Roma*; D'Angelico-Bracchi: *Nostalgia di Milano*; Maserchoni: *Ti voglio baciare*; Haskon-Devil: *Laurea*; Redi-Testoni: *Volerti tanto bene*; Zocchi-Tettoni: *Serenata a Torino*; Par-Tettoni: *Cleto d'Ungheria*; Kramer-Giacobetti: *Mama non m'ama*.

17,30 La voce di Londra.

18 — Lieder di Mendelssohn e Brahms eseguiti dal soprano Cesaria Dionisi. Al pianoforte: Ermelinda Magnetti.

Mendelssohn: Quattro Lieder: a) *Suite ai di canto*, b) *Suleika*, c) *Canzone di primavera*, d) *Gondoliera veneziana*; Brahms: Quattro Lieder: a) *Di non mai più vederti*, b) *Sul lago*, c) *Antico amore*, d) *Minnelied*.

18,20 Attualità.

18,30 Piccola Stagione Lirica della RAI:

NOTTURNO ROMANTICO Opera in un atto e due quadri di Arturo Rossato

Musica di RICCARDO PICK-MANGIAGALLI

Personaggi e interpreti:

Il conte Aurelio Fadda Aldo Bertocci

La contessina Elsa - Rosanna Carteri

Donna Clotilde ----- Rina Corsi

Il conte Zeno ----- Renato Cacopetti

Un maestro di canto ----- Aldo Corelli

Orchestra lirica di Radio Torino

diretta da *Titto Petralia*

BOLZANO: 18,30-20 Musica da ballo. Programma tedesco.

19,50 Attualità sportive (*Ivlas*).

20 — Segnale orario. Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton

20,32 LA GIRANDOLA

Radio divertimento di Marchesi e Steno

Compagnia del teatro comico musicale di Radio Roma

Orchestra diretta da N. Segurini Regia di Franco Rossi (Caremoli)

21,15

CONCERTO SINFONICO

diretto da MARIO FIGHERA con la partecipazione della pianista Linda Franchini

Bach: *Concerto in si minore per pianoforte ed archi*; a) *Allegro*, b) *Largo*, c) *Presto*; Humperdinck: *Sogno e pantomima*, dall'opera *Hänsel e Gretel*; De Falta: *Di giorno e notte* di Spagna, per pianoforte e orchestra.

Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana

22 — VARIETÀ DI RITMI E CANZONI

eseguito dall'orchestra Angelini

Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Benvenuti, Sandro Merlini, Fabiano Fasano

Rampoldi: *C'è una chiesetta*; Russo: *Je t'attends*; Misraki: *Maria de Bahia*; COI: *E troppe tante*; Good: *Sai come dire*; Bocca: *Bracarense*; Sognando ad occhi aperti; Gaze: *O papà*; Rossi: *Di giorno in giorno*; Farakale: *La Chupeta*; Smil: *Pardon signora*; Basile: *Vagone rosso*.

22,40 Musica dei popoli (registrazione).

« *Italia* » (arr. B. Lopold); « *Franzia* » (arr. Gilbert Vinter); « *Belgio* » (arr. Donald Bridger); « *Olanda* » (arr. Gilbert Vinter); « *Polonia* » (arr. Gilbert Vinter); « *Inghilterra* » (arr. Gilbert Vinter).

23,10 Oggi al Parlamento.

Giornale radio.

23,30 « La Bacchetta d'oro Pezzoli 1948 », Dal Giardino d'Inverno Addeon di Milano. Orchestra Canfora. (Ditta G. B. Pezzoli di Padova).

24 — Segnale orario.

Ultimate notizie « *Buonanotte* ».

0,10-0,15 Previsioni del tempo.

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 11,30 Pagine operistiche. 12,10 Gran Bretagna oggi. 12,20 Giostra melodica. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Terza pagina. 14,30 La voce di Londra. Listino borsa. 17,30 Te danzante - Nell'interv.: Vittoria. 18,30 « Notturno romantico », di Pilek-Mangiagalli. 19,30 Università per radio. 19,45 Assoli di chitarra. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,25 Intermezzo. 20,45 Siegletela vol. 21 Il circo - Orchestra Melodica diretta da Guido Cergoli. 22 Varietà di ritmi e canzoni - Orchestra Angelini. 22,40 Duetto vocali da camera eseguiti dai due Baruch-Orell. 23,10 Giornale radio. 23,25-24 Luci tenui.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,20 Per la donna: « Mamme e maschi »; 10 Radiocronaca dell'inaugurazione del terzo Congresso nazionale delle maestre, in Cagliari. 11 Dal repertorio fonografico. 11,30 La radio per le Scuole elementari superiori. 11,55 Radio Naja (Esercito). 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Musiche brillanti eseguite dall'orchestra Nicelli. 13,55 Tacchino radiofonico. 14 Kramer e la sua orchestra. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollett. meteorolog. 15,14-15,35 « Finestra sul mondo ».

18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Musiche richieste. 20 Concerto bandistico. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,52 Notizi. regionale. 21 Quartetto a plettro di Cagliari. 21,25 « Festa di Beneficenza », un atto di Dario Nicodemi, a cura di Lino Girardi. 22 Pippo Barzizza e la sua orchestra. 22,30 Attualità. 22,35 Concerto del violinista Enrico Pierangeli e della pianista Amalia Pierangeli Mussato. Bartok-Zathurecky: « Otto piccoli pezzi »; Ghezzi: « Poema in fa; Suk al « Un poco triste »; b) Burlesca; Isayev: « Berceuse »; Le-

Grazie al « Metodo Cicionesi », è facile oramai s'intrecciare armi e qualsiasi operazione musicale classica, ma anche dell'altro canto, sento di aver conquistato quella sicura padronanza della tecnica dell'armonizzazione che tanto agognavo raggiungere... - Prof. Aligi Camaiani, Sansepolcro (Arezzo).

Domandate gli stampati illustrativi e 4 lezioni saggio inviando L. 350 a: **Metodo Cicionesi**, viale Magalotti, Firenze (30).

G. Gatto Bollente. **Harmonia.**

CALZE ELASTICHE
veramente curative, per VENE VARICOSE.
Nuovissimi tipi in NYLON e Filo Persia, invisibili, morbidiissimi, riparabili, NON DANNO HOIA.
Forniture dirette su misura a prezzi di fabbrica
Grazie riservato interessante catalogo
Fabbrica « CIFRO » - S. MARGHERITA LIGURE

PIU' ALTI
Anche adulti con CURA GARANTITA AMERICANA DI CRESCITA, TUTTI AMERICANI DOPPIA LARGHEZZA
Lunghe 12 cm
Consigliata da medici. Clienti felici. Inviate
Lire 760 o contrassegno
NESSUN SUCCESSO, DENARI INDIRETTO
Opischio ILLUSTRATO GRATIS

UNIVERSAL - BRESCIA - C. POST. 16

cuona: « Malagueña, dalla suite « Andalusia »; Novarek: « Moto perpetuo. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere**BELGIO**
BRUXELLES

18,30 Concerto di musica varia diretto da Antoni Van der Kraan. 19,45 Notiziario. 20 Cabaret. 20,30 Concerto ludico. 21 Musica e sport. 22,15 Concerto di musica da camera. 22 Notiziario. 22,15 Goro Dersin e il suo jazz simfonico. 22,55 Notiziario.

FRANCIA**PROGRAMMA NAZIONALE**

19,30 Musica varia 20 Notiziario. 20,30 Concerto diretto da Jean Giardino, con la partecipazione dell'artista Lily Laskine, del tenore Georges Peppon e del pianista Jean Tardieu. 21,30 Musica per flauto interrumpere di Jen Chauvat. 21,45 Camerata e scherzo. 2, Joly: « Egliosa »; Bissier: « Tema variato. 22,45 Idee e umore. 23,15 Musica folcloristica. 23,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Notiziario. 20,05 Serata dedicata alla memoria di Jacques Feyder, pioniere del cinema. 21,40 Tribuna, partita. 22 Diletti recenti. 22,30 Musica da ballo. 23 Notiziario.

MONTECARLO

19,15 Canzoni. 19,30 Notiziario. 19,40 Jacqueline Francois e Orchestra. 20,30 Concerto di musica varia. 21,30 Musica della sera della signora e la famiglia monégasca. 20,37 Musica varia. 20,55 Georges Simonen: « Le incidente del Commissario Maigret ». 21,10 Discidi preferiti. 21,45 Notiziario. 21,56 Discidi preferiti. 20,30 Musica da ballo. 21 Notiziario.

INGHilterra**PROGRAMMA NAZIONALE**

19 Notiziario. 19,15 Musica riproposta. 20,15 Pochette: « La Gioconda », parte del terzo atto (edizione fonografica). 21, Pioggia di stelle. 22 Notiziario. 22,15 Testo - August Strindberg: « A dream play ». 23,45 Resoconti parlamentari. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Rivista. 21 Concerto diretto da Boyd Neel, con la partecipazione del baritono Robert Irwin e della pianista Daphne Dibbott. 22 Parata bandistica. 23 Notiziario. 23,35 Oscar Rubin e la sua banda. 0,15 Musica leggera. 0,55 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Parata bandistica. 6,30 Band militare. 7,15 Musica preferita. 8,15 L'orchestra Palm Court diretta da Tom Jenkins e il soprano Edith Levin. 9,45 Musica per flauto riproposta. 10 Concerto del baritono Hans Hotter. 11,15 Concerto Sinfonico di Boston (diedi). 11,30 L'orchestra Jan Brink e il pianista Jack Wilcock. 12,15 Musica per flauto. 13,15 Michael Mallon. 13,15 Band militare. 14,15 Ricordi musicali. 15,15 Ristor. 15,45 Orchestra Straordinari diretta da Michael Spirakovsky. 17,30 Viaggio musicale. 20 Parata bandistica. 21,15 Concerto diretto da Charles Groves, con la partecipazione del pianista Maurice Turner. 23,15 Concerto. 0,45 Jack Byfield e i suoi monotori. 1,15 Concerto diretto da Sir Adrian Boult.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

18 Weber: 1. Variazioni op. 33, per clarinetto e pianoforte; 2. Invito alla danza (pianoforte); 3. Concertino op. 26, per clarinetto e pianoforte. 18,30 Orchestra Cetra. 19,05 Concerto di Anton Bruckner: « La storia le opere ». 19,30 Notiziario. 20 Musiche richieste dagli ascoltatori. 20,30 Commedia. 21 Conversazione. 21,15 « Per a due », vol. 21,45 Rassegna settimanale per gli Stützeli all'estero. 22 Notiziario. 22,05-23 Antiche musiche strumentali e vocali francesi (inclusione fonografica).

MONTE CENERI

19 Svona la formazione rustica. 19,15 Notiziario. 19,25 Musica per vol. 19,45 Il Quotidiano. 20 Ritmi e canti d'Italia. 20,15 Noël Coward: « Il cuore smarrito », commedia, in sei quadri. 22 Melodie e ritmi americani. 22,15 Notiziario. 22,20 Canta Joe Caccia. 22,30 Quartetto Dumblo. 22,55 Notiziario.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 La voce del mondo. 19,40 Katherine Graves, Jean Nello e il complesso Jean Leonardi. 20,05 « Il Cinema, mestiere mio », trasmissione dedicata a Jacques Feyder. 21,40 Offenbach: « Il piffero mago », opera. 22,30 Notiziario.

LUNEDÌ 22 NOVEMBRE



Vi piace, vero, Signora, portare a passeggio il vostro piccino e sentirvi complimentare per il buon gusto con cui lo vestite? E quale maggior orgoglio per una mamma, di poter dire « questo vestito l'ho fatto io »? Ed è così facile scegliere fra i 100 meravigliosi colori della **Lana Fila MIMOSA**! Le sue tinte sono vive e nuove, la sua qualità è senza confronti ed il suo rendimento è grande. Con **lala lana Fila MIMOSA** lavorerete con gioia!



UFF. PROPAG. FILA-BIELLA



PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

CIBALGINA

Considerazioni di scrittori e commediografi sul «Premio Italia»

Crediamo sinceramente nel successo di questo concorso

dichiarano JULES ROMAINS e PIERRE DESCAVES

In occasione della riunione della Commissione dei Programmi Radiofonici indetta dall'Unesco e tenutasi a Parigi dal 25 ottobre al 3 novembre, ho avuto modo di avvicinare diverse personalità dell'ambiente artistico e culturale francese. Di alcune di esse, come segretario del Premio Italia istituito nello scorso settembre al Convegno Radiofonico Internazionale di Capri, ho voluto conoscere l'opinione su questa iniziativa della Radio Italiana. Un'opinione puramente personale, poiché l'opinione, per così dire, ufficiale si era già manifestata



L'accademico Jules Romains.

con la calorosa adesione della Radiodiffusion Française al Convegno di Capri e alla stessa redazione del Regolamento del Premio.

Ho parlato dapprima con lo scrittore Jules Romains, il quale mi ha ricevuto nel suo bell'appartamento in Rue de Solferino, un angolo della vecchia Parigi che trova rilievo nei colori autunnali dei giardini lungo le Seine e che così bene rspecchia l'atmosfera in cui vive questo scrittore, atmosfera che potrebbe definirsi con i termini beaudelaiani di *ordre, calme et beauté* troppo spesso dimostrati nella egittata vita moderna.

Umorista in *Donogoo*, saggista in *Problèmes européens* e *Vision paroétique*, Jules Romains è autore di delicati libri di novelle come *Les Copains* e *Le vin blanc de la Villette* e di un romanzo-fiume, raggruppato sotto il titolo di *Les hommes de bonne volonté*. Ma certo la sua grande popolarità deriva da quella sua fortunata commedia *Knock* o il *trionfo della medicina*, che la Radio Italiana ha recentemente trasmesso, in essa Knock impersonifica il medico che si preoccupa del solo interesse superiore della medicina, che garbatamente lotta con il mondo per il piacere di affararsi, che sente il bisogno di vedere con i propri occhi che ha necessità di tutto trarre, secondo i propri sentimenti. Ed è questo il sentimento proprio il carattere di Jules Romains, che non intende punto lasciarsi ingannare da esercizi ed avvenimenti, ma tuttavia invece li spiega e ne misura il meccanismo sottolineandone la parte piacevole o ridicola e li ricompone poi per offrirli al lettore.

E' ovvio quindi che Jules Romains, nel precisarmi le sue impressioni sul Premio Italia, si sia dimostrato quasi distaccato da tutto quanto concerne l'importanza

materiale dei premi messi in palio, ed abbia voluto piuttosto soffermarsi sulla qualità tecniche e intellettuali di questo concorso.

Gli ho chiesto: «Lei sa che al Convegno Internazionale Radiofonico indetto a Capri dalla RAI le Società europee di radiodiffusione hanno istituito il Premio Italia, il quale sarà assegnato da una Giuria internazionale, ad un lavoro musicale o letterario-musicale creato per il microfono, cioè strettamente legato alle esigenze e alle speciali possibilità della radio. Che cosa pensa di questa iniziativa?».

Egli mi ha risposto: «Apprezzo tutti i tentativi e tutte le iniziative che possono valorizzare e diffondere nel mondo le forme letterarie ed artistiche. Nel caso specifico del Premio Italia, l'iniziativa mi sembra particolarmente felice ed opportuna, perché mai era stata promessa nel campo radiofonico, ad un'autore, una consacrazione così notevole ed importante. Certo, come scrittore posso solo pensare ad un lavoro in cui il testo letterario abbia almeno importanza pari alla forma musicale».

Alla mia domanda, poi, se il Premio Italia gli subbesse bene imposto, Jules Romains ha risposto: «Ha esaminato poco fa il testo del regolamento che lei gentilmente ha voluto inviarmi: esso permette una opportuna selezione dei lavori nell'ambito nazionale e successivamente in quello internazionale; per questo vorrei ricordare la necessità che la composizione della giuria giudicatrice sia tale da garantire a tutti gli effetti che la scelta del lavoro da premiare venga fatta esclusivamente su un piano artistico. In troppi concorsi si sono seguite altre tendenze ed altre necessità: è bene che questo non avvenga in un concorso come il Premio Italia che immediatamente si rivolge al cuore e all'intelletto di milioni di uomini».

«Lei quindi crede che il Premio Italia avrà successo?», non ho potuto fare a meno di domandare al mio illustre interlocutore, mentre mi acciuffavo da lui.

«Io penso di sì. Credo superfluo farle l'elenco di tutte le opere d'arte che sono nate da un concorso fin dai tempi antichi. Tuttavia è chiaro che le enormi possibilità della radio non possono che giocare in favore di un buon risultato del Premio Italia».

La stessa persuasione di un felice successo del

Premio Italia mi ha poi espresso un'altra notissima personalità del mondo culturale francese: Pierre Descaves, vice presidente della «Société des Gens de Lettres de France». Egli mi ha accolto con squisita cortesia ed affabilità nel suo studio in Place de l'Opéra, presso le Editions Colman-Levy, notissima casa editrice parigina della quale egli è direttore. Uomo moderno nel senso più largo e umano, Pierre Descaves, oltre a essere uomo d'affari, è anche autore apprezzato: naturalmente per istituto e per mentalità egli si è sempre dedicato al genere radiofonico puro. Sono sue quelle «pièces radio-phoniques» che hanno recentemente ottenuto i più vivi successi alle emittenti francesi, come *La cité des noirs*, *La ligne n. 9. Le sexe neutre*. In effetti Pierre Descaves dà subito l'impressione di essere un uomo che sa vivere esattamente nel suo tempo.

Conversando con lui si ha netta l'impressione che nel crogiuolo della creazione artistica ogni pensiero debba riuscire ritornare alle origini, spoglio di retorica e di sovrastrutture, quasi come una paràpressione di fede e di vita.

Pierre Descaves, per la sua stessa attività radifonica si è subito dimostrato completamente aggiornato intorno agli scopi e alle finalità del Premio Italia: ne ha anzi dato ampio rilievo nella rubrica radiofonica del settimanale «Les Nouvelles Littéraires». Cosicché nel mio colloquio con lui non no-

avuto bisogno di preliminari per entrare in argomento.

«La mia opinione sul Premio Italia? Favorevolissima — mi ha immediatamente risposto. — L'opera degli scrittori si svolge fra infinite difficoltà d'ordine materiale, e quindi qualsiasi "incentivo" ad andare non può essere accolto che molto favorevolmente. Solo vorrei che il Premio servisse per soffiargli verso le forme di espressione che la radio offre non soltanto agli autori già affermati, ma anche e soprattutto i giovani. Invogliati dalla cospicua entità del Premio, questi dovrebbero scegliere la radio come strumento per esprimere se stessi. Dovrebbe essere finito il tempo in cui si esibisce con un libro, un poema, una romanzone. C'è il microfono che possiede infinite risorse con la sua sintesi di spazio-tempo, parolamusica. In questo senso il cinema è giunto a sovrapporsi, nella divulgazione, al teatro, che pure ha millenni di vita. La radio non sempre. O meglio, non ancora. Il Premio Italia potrebbe essere un ottimo "chance" per questa iniziativa».

«Certamente. Lei crede che questo primo concorso radiofonico internazionale abbia anche altre prospettive?».

«Sì è vero che la radio è il mezzo più originale per esprimere la sensibilità del nostro tempo, il Premio Italia dovrebbe risultare un ottimo incentivo a questo scopo. Nella sua impostazione internazionale, esso consacrerà un autore in tutto il mondo e lo comprenderà

Buone opere usciranno da questa iniziativa

dice CORRADO ALVARO

N on sono occorsi molti preamboli per entrare in argomento con Corrado Alvaro. Artista forte e squisito, ingegno vivacissimo, duttile e sensibile a tutti i problemi, Alvaro ha anche una diretta esperienza radiofonica. Alla mia prima domanda in merito all'inchiesta che andiamo svolgendo per

conoscere il pensiero degli artisti e degli uomini di cultura sul Premio radiofonico Italia, Alvaro ha subito risposto: «Il fatto che esistano tanti premi, è segno che la società, per le arti e la letteratura, non è efficiente. Si è detto che dove le arti fioriscono naturalmente, fiorisce la società. Le arti prospere



Corrado Alvaro, nel suo studio di fronte a Piazza di Spagna, risponde ai quesiti che Luigi Greco gli ha posto per i nostri lettori (Foto De Martino)



Ugo Betti e Sergio Pugliese discutono del « Premio Italia »
(Foto De Martino)

con una remunerazione degna. Infine, per la fama e il guadagno che ne deriverebbero, il Premio è uno stimolo per tutti gli ingegni e quindi un contributo alla diffusione e al potenziamento della radio in generale».

«Lei pensa quindi che saranno numerosi gli artisti francesi i quali parteciperanno al Premio?»

«Così mi auguro: ad ogni modo non mancherò di propagandare tra gli aderenti dell'Associazione che

ho l'onore di dirigere i concetti ai quali il Premio Italia si informa.

Jules Romains e Pierre Descazes, pur così diversi nella loro concezione di vita e di pensiero, sono dunque concordi nel giudicare favorevolmente le sorti del Premio Italia. E il loro augurio di successo non può che esser condiviso da quanti amano — attraverso la voce dei poeti, l'ispirazione dei musicisti, la fantasia degli scrittori — le conquiste dell'arte.

GIANFRANCO ZAFFRANI

sono sempre l'indizio della prosperità sociale. Naturalmente, le crisi non vengono mai sole. E nella bassa forza intellettuale, è una girandola di insulti contro gli scrittori, gli artisti, e «l'elegosina dei premi», i premiati e i premiati. Non è un segno di raffinata civiltà, pur sempre questo rancore contro gli intellettuali che si annida dove meno si sospetta. Sono ammesse tutte le lotterie che piovono sul cittadino con l'acquisto sia pure di un aperitivo, ma non quella dei premi cui quali almeno si richiede un certo numero di fogli scritti. Si considerasse il gran numero di premi come una necessità ingegnosa di tempi duri per sostenere fatti rispettabili, sarebbe un bel segno di urbanità.

Dopo questo preambolo polemico, lo scrittore lo proseguisce:

Tutte le arti meccaniche tendono a elaborarsi un'estetica loro. La fotografia, come il cinema, come la radio. Non è un'estetica del tutto autonoma, ma sempre tributaria delle grandi arti. Non sarà certo una estetica nuova che libererà cinema e radio da necessità di ricreare sulle opere d'arte letterarie, teatrali, musicali. Si tratta quindi di una tecnica delle arti meccaniche. In questo senso tutti gli esperimenti sono interessanti e possono infondere anche sulle arti maggiori, come già accade.

Come spiega il diffuso fenomeno per cui, sin a oggi, tanto frequentante gli artisti, e in particolare molti gli scrittori, nella loro grande maggioranza, diffidano del microfono e raramente concedono una vera e propria opera radiofonica?

— Credo che gli scrittori non si propongano, in generale, un'opera esclusivamente radiofonica, per l'impressione che dà la radio: di buttare le parole da una finestra aperta. Qui è proprio il caso di dire che «verba volant». Non rimane traccia di un'opera radiofonica. Come di un'opera scritta nel cinema. Lo scrittore crede alla carta scritta, come a molte altre belle illusioni che lo assiduano: i posteri, la testimonianza nel futuro lungo o corto che sia; parlare a colpi i quali non sono ancora nati. Radio e cinema sarebbero arti per una umanità di corta memoria e che non vuole ricordare. Ciò che non sarebbe male, in questi tempi.

— In definitiva, lei crede, o non crede sì la

esistenza e alla necessità di un testo che sia soltanto ed esclusivamente radiofonico?

— Può esistere, in teoria, un testo cinematografico o un testo radiofonico puri. E rimarrebbero ugualmente testi letterari di una specie di categoria, e forse di una classica categoria. Quando si sente come sono ridotti alcuni testi letterari o teatrali alla radio, si capisce che non sarebbe male creare di speciali, per quelle esigenze. Mi sono domandato a volte perché d'ora in poi si può trasmettere integralmente il Parsifal, ma non l'Amélie. Perché il pubblico alla musica presti una più paziente attenzione che non alle parole. E' questa di cultura? Una umanità abituata meglio ai libri, sarebbe forse migliore ascoltatrice? Sono questi che sottopongo a lei e ai curatori della Radio.

— Il discorso così avviato, ci porterebbe troppo lontano e a una discussione che in questo momento non è possibile approfondire, anche perché noi, sono gli spunti poetici che le sue parole offrono. Mi dica, invece, Alvaro, qual è il suo pensiero di scrittore sul tema proposto per il primo di questi premi radiofonici?

— Il premio radiofonico italiano pone come tema un'opera letteraria, insieme musicale. Cioè la parola con la medesima della musica. E perché non un'opera letteraria? Un dramma? Non che io aspiri a premi, non parlo per me. Ne ho abbastanza di uno che non ho mai avuto e che i famosi titolari di pomodori fiduci mi vogliono attribuire per forza, il premio Mussolini.

— Io mi auguro, caro Alvaro, e certamente moltissimo dei suoi lettori e dei radioascoltatori si augureranno, che lei possa essere disposto, nonostante le sue riserve a venir meno a questo proposito e a schierarsi fra i concorrenti. Come qualcosa, lei, che possono essere gli sviluppi di questo iniziativa?

— Io credo che il Premio radiofonico Italia potrà far nascere qualche buona opera, ma non avrà influenza nei rapporti fra i popoli. Ne avrà, invece, una notevole nei rapporti tra arti sti, dove già tutti sono cittadini d'una sola, grande patria civile. Perché non cerchiamo di essere tutti un po' artisti?

— Su questa domanda, che è nella stessa tempo un invito sommesso e un esposto atto di fede si è concluso il nostro colloquio.

Un orizzonte immenso è posto immediatamente dinanzi all'autore

afferma UGO BETTI

Ugo Betti è stato rivelato, come autore drammatico, da un Concorso bandito da una rivista teatrale nell'ormai lontano 1927. Ugo Betti partecipava a questo concorso con la commedia in tre atti *La Padrona*. Alla commedia venne aggiudicato il Primo Premio ad unanimità di giudizio. Era questo l'atto di nascita di uno dei nostri più noti e più apprezzati commediografi. Dopo *La Padrona* molte altre commedie, che portano il nome di Ugo Betti, corsero per i palcoscenici italiani e stranieri, destando ovunque un vivo e grande interesse di critici e di pubblico.

Ricordandoci questo episodio e pensando che Ugo Betti dovrebbe essere un amico dei Concorsi, abbiamo creduto opportuno chiedergli le sue impressioni e il suo punto di vista sul *Premio Italia*, che si vanta eco di consensi e di attenzione va suscitando negli ambienti artistici di tutto il mondo.

Siamo andati a trovare Betti nella sua bella casa di via Valadier. Abbiamo trovato l'autore di *Frana* allo scalo nord, manco a dirlo, intento a scrivere una nuova commedia. Anzi è questa una primizia che crediamo nota ai lettori del « Radiocorriere ».

Betti sta ultimando una nuova commedia, di cui il titolo non è stato ancora fissato. Apprendiamo però da lui che la commedia è impostata su un personaggio maschile ed è concepita in modo tale da consentire ad un intelligente regista un'ampia opera di collaborazione con l'autore; la nuova commedia di Betti deve crearsi un po' sul palcoscenico. Se bene abbiamo compreso, Betti si preoccupa sempre più dei problemi dello spettacolo e scrivendo, come già Pirandello, non si limita al cerchio chiuso della carta bianca e della macchina da scrivere, ma concepisce la sua commedia con lo sguardo già protetto alla ribalta aperta, ai macchinisti che calano le quinte, agli attori che si fonderanno con i suoi personaggi, al regista che dovrà sovraintendere al tutto.

Non ci eravamo sbagliati pensando che Ugo Betti avrebbe approvato, con entusiasmo l'iniziativa presa dalla Radio Italiana nel bandire un premio per una opera musicale e letteraria: un *Premio Internazionale*.

— Che idea hai dei Concorsi? Soprattutto perché credo che l'uomo in generale e il critico in particolare siano mossi da una fondamentale esigenza di giustizia. Colui che è chiamato a giudicare, messo nei precisi binari di un Concorso, di solito dirige le sue scelte con quella sempre relativa imparzialità che il temperamento personale e le preferenze culturali consentano. Il critico di giornale può essere distratto: può dimenticarsi di esaminare un lavoro, ha mille abiti a sua disposizione, mentre il giudice di un Concorso ha dei compiti precisi e lo obbligano ad una scelta rigorosa. E in questa scelta non credo possa sottrarsi a un imperativo categorico che lo spinge verso l'opera migliore.

— E del *Premio Italia* in particolare, del suo regolamento, e dei suoi fini chi ne pensa? Giudicando dalle prime vaghe idee che la notizia di questo Concorso ha suscitato in me, mi pare soprattutto interessante che l'autore venga immediatamente posto davanti a un orizzonte immenso di antenne trasmettenti e davanti a un pubblico dal canto idiomi e dialetti più opposte esigenze.

— E del *Premio Italia* in particolare, del suo regolamento, e dei suoi fini chi ne pensa?

Giudicando dalle prime vaghe idee che la notizia di questo Concorso ha suscitato in me, mi pare soprattutto interessante che l'autore venga immediatamente posto davanti a un orizzonte immenso di antenne trasmettenti e davanti a un pubblico dal canto idiomi e dialetti più opposte esigenze.

A procurarci questa impressione non è solo il formidabile schieramento di macchinisti, che la fantasia già intravede al servizio delle opere trasmesse. E' soprattutto la vestità degli spazi, la diversità dei climi etnici e delle civiltà, cui le opere dovranno dirigersi: addirittura la molteplicità delle traduzioni e delle realizzazioni nei diversi paesi in cui le opere vincitrici verranno trasmesse.

Questo immenso orizzonte credo che darà istintivamente agli autori il desiderio di far grande, non già nel senso di cercarsi una retorica, ma nel senso di trovare una verità valida ben oltre il ristretto cerchio del cencacolo, del cerchio del campanile e magari, in un certo senso, della nazione.

— E che auguro ritieni di fare per il Concorso?

— Mi auguro che ne escano opere importanti sia come opere d'arte, sia come opere radiofoniche. Ti confesso però che questa ultima esigenza mi sembra di portata assai più modesta. L'importante è che vengano fuori opere veramente belle, anche se esse dovranno utilizzare scarsamente i molti vantaggi che offre il mezzo espressivo radiofonico. La radio mi sembra una gigantesca ala offerta alla parola dei poeti e deve servire i poeti. Dubito che i poeti debbano servire la radio, ciò dubito che il prezzo di un'opera trasmessa dalla radio debba trovare i suoi elementi soprattutto nel ricercare studiosamente i mille effetti che offre questo prodigioso strumento.

— Caro Betti, sono molto lieto di constatare che anche tu apprezzi e approvi l'iniziativa della RAI. Mi permetto perciò di porti una precisa domanda. Ha intenzione di concorrere al premio?

— Chissà! Bettini non si sbotta. Ma dal lampo che è passato nei suoi occhi abbiamo capito che questo «chissà», si traduce molto probabilmente in una bella opera, che Betti consegnerà ai giudici del *Premio Italia*. Noi gli auguriamo, visto che ha molta stima delle giurie, di passare al vaglio della prima e della seconda Commissione, e quelle Internazionale, che sceglierà, in ultima istanza, le tre opere che verranno irradiate da tutte le antenne d'Europa.

SERGIO PUGLIESE

STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e di cabotaggio. — **7 Segnale orario.** Giornale radio. — 7,10 « Buongiorno ». — 7,18 Musica del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 Segnale orario.** Giornale radio. — 8,10 Per le donne: « La nostra casa », conversazione dell'architetto Renato Angel. — 8,20-8,40 « FEDE E AVVENIRE », trasmissione dedicata all'assistenza sociale. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario. — FIRENZE I: 8,40-8,45 Bollettino ortofrutticolo); — 11 Dal repertorio fonografico, — 11,30 La Radio per le Scuole Medie Inferiori: a) « Il fuoco », radioscena di Luigi Talamo; b) Posta di Argo. — 12 Fontane musicali. (BOLZANO: 12,15-12,36 Programma tedesco). — 12,20 « Ascoltate questa sera... », — 12,25 « Questi giovani », — 12,25-12,32 *Eventuali rubriche locali*. (ANCONA: Notiziario e la domenica sportiva. — BARI I: Attualità e varietà di Puglia. — CATANIA - PALERMO: Notiziario. — UDINA - VENEZIA I - VERONA: Cronache d'arte). — 12,35 Musica leggera e canzoni, — (BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borsa). — (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario.** Giornale radio.

RETE ROSSA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Brenda Gioli, Narello Parigi e Alberto Redi

Rachel Polacco: *Lezione di ritmo; Assempa-Campi: Tu o me; Giovanna; Mascheroni-Tesconi: La rumba delle caderdette; Ferrari-Isella: La più bella; Riva: Holiday for strings; Morbelli-Tornigliala: Papa papa; Savar-Larici: Il valzer del biechierino; Tilli-Giannantonio: Bimba del cuore; Marietta-Soprani: Maria Carme.*

13,55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.).

14 — ORCHESTRA DIRETTA DA ERNESTO NICELLI

Cantano: Pino Simonetta e Maria Petrone

Harmer: *A Stephen Foster Fantasy; Chesi-Giubra: Torna ideal; Arditi: L'encantatrice; Gomez-Pinché: Verde tutta; Moscoso: Canto moroso; Was-sit: Dormi; Maggioli: Danza chiese.*

14,30 ORCHESTRA CETRA

diretta da Pippo Barzizza

Cantano: Elio Lotti, Ariodante Del Caro, Ermanno Costanzo.

Abi: *Ogn' che badai; Narello: Poche note; Kramer: Se fosse amar; Kenton: Artistry in boogie; Filippini: Non mi destar; Barzizza: Sei venuta per me; Kramer: M'ama non m'ama.*

14,55 « Films » visti da Aldo Bizzarri.

15 Segnale orario.
Giornale radio.

Bollettino meteorologico

15,14 « Finestra sul mondo ».

15,35-15,50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo. (BOLOGNA I: Conversazione - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario. — GENOVA I - SAN REMO: Notiziario economico e messaggio del porto di Genova. — GENOVA I - SAN REMO: 15,35-15,50 Radiotelefilm). — 16,55-17 Richieste dell'Ufficio di colla- cemento.

17 — « POMERIGGIO MUSICALE »

presentato da Cesare Valabrega

Musica sinfonica

di Ludwig van Beethoven

La battaglia di Vitória, ouverture; Triple Concerto in do maggiore, op. 5 per violino, violoncello, pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Largo, c) Rondo alla polacca.

18 — « L'APPRODO »

settimanale di letteratura e d'arte a cura di Adriano Seroni

Classici italiani: Leopardiana

18,30 MUSICA OPERISTICA E DA CAMERA

Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione dalla RAI e presentato dal Vostro Amico

19,20 Attualità sportive.

21 — RETE ROSSA

HOOOP... LÀ!

PANORAMA DI VARIETÀ

RETE AZZURRA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 PAGINE CELEBRI

di musica sinfonica.

Weber: *Invito al valzer; Martucci-Notturno; Mancinelli: La fuga degli amanti a Chiochia; Rimski-Korsakoff: Il gatto d'oro, introduzione e marcia musicale*

13,50 « Arti plastiche e figurative », rubrica a cura di Raffaele De Grada.

13,55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.).

14 Giornale radio.
Bollettino meteorologico

14,12 Listino Borsa di Milano e Borsa cotonii di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario. — FIRENZE I: Notiziario Listino Borsa. Telefoni 02-845. — GENOVA I: Notiziario Listino Borsa di Genova e Torino. — TORINO I: Notiziario Listino Borsa di Genova e Torino. — MILANO I: Notiziario. Notizie sportive. Cronache tributarie. — UDINE - VENEZIA I: Notiziario. — VERONA: Notiziario. Il quarto d'ora dell'abbonato.

NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. « Rassegna del teatro », a cura di E. Grassi.

BARI II - MESSINA - ROMA II: 14,18-14,35 Complessi caratteristici - Gallo: « Ricordo »; Proscenium: « Polka armenica »; Imito: « Una due tre quattro »; Grathay: « Polka del passero »; Ketsch: « Balli del peccatore »; Cipriano: « Sotto il pergolato ».

ROMA II: 14,35-14,45 I consigli del medico. UDINE - VENEZIA I: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

MILANO I: 16,50-17 Itinerari milanesi a cura di Aldo Minghella.

17 — Il grillo parlante, radiogiornale dei piccoli.

17,30 « Ai vostri ordini », trasmissione in collegamento con « La voce degli Stati Uniti d'America ». Risposte ai radioascoltatori.

18 — CONCERTO del Quartetto di archi di Radio Torino.

Esecutori: Ercole Giaccone, primo violino; Renato Vedesio, secondo violino; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Petrini, violoncello.

Bloch: Secondo quartetto: a) Moderato, b) Presto, c) Andante, d) Allegro molto.

18,30 BALLABILI E CANZONI

Ortuso-Serpi: *Non temere la primavera; Dominguez-Larici: Perfidia; Scifiori: Ispirazione; Geni-Sader: Fa la nana bambin; Ceragioli-Astro-*

Mari: Anche tu; Carrero-Mores-Pelay: Adios pampa mia; Redi-Gadiletti: Perché non sognar; Pech-Gilletta: Oh capitano; Plubent: Lontano Natate; Pizzigiani: Canto indiano; Rossi-Testoni: Vogli, porto con me; Rossini-Testoni: Serenata; Petrone: Meascheroni: Mi pianti d'amore triste; Adic-De Santis: Occhi radiosi; Oliver-Nisa: Harmony; Di Caglio: La barca dei sogni; Kramer: M'mama, non m'ma; Galassi-Mamillo: Madonnina Poesia; Dominguez-Frenesia. (Messaggerie Musicali)

BOLZANO: 19-20 Programma in lingua tedesca. e) « Der alttag », Sonnen aus dem Hafen Lienz, zusammengestellt, unter Mitwirkung der Hitler, con Roman Hilder, b) Nachleben Terzenniuk.

19,35 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.

20 Segnale orario.
Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton

20,32 Stagione lirica autunnale della RAI:

ADRIANA LECOUVREUR

Commedia-dramma di E. Scribe e E. Legouvé Ridotta in 4 atti per la scena lirica da A. Colautti

Musica di FRANCESCO CILEA

Personaggi e interpreti:

Maurizio ----- Mario Filippeschi; Il principe di Bouillon ----- Sesto Bruscantini

L'Abate di Chazeuil ----- Mario Carlin

Michonneau ----- Afro Poli

Quinault ----- Albinio Marone

Pollson ----- Tommaso Sestej

Adriana Lecouvreur ----- Clara Petrella

La principessa di Bouillon ----- Miriana Pirazzini

M. ille Jouenot ----- Gina Unda

M. ille Dangeville ----- Liana Avanzi

Maestro concertatore e direttore d'orch. **Francesco Molinari Pradelli**

Maestro del coro: Bruno Erminio

Orchestra sinfonica e coro di Torino

della Radio Italiana.

Negli intervalli: I) Francesco Pilecco: « Esami universitari »

II) Giovanni del Pizzo: « Scomparsa della poesia patriottica »

III) Achille Saitta: « I Presidenti della Cesa Bianca ».

Dopo l'opera: « Oggi al Parlamento ».

Giornale radio. « Buonanotte ».

Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

OGGI AL PARLAMENTO

Giornale radio.

23,10 MUSICA DA BALLO

eseguita dall'Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza

Cantano: Lidia Marlorana

Elio Lotti

Harding: Poor John; Miller: Baby; Vagabond: Bumbe tobu; Paparella: Night in Tunisie; Barzizza: L'ora dei sogni; Armstrong: Passeggiando; Luttazz: Avevo una cassetta; Padeletti: Newton boogie.

24 Segnale orario.

Ultime notizie. « Buonanotte ».

0,10-0,15 Previsioni del tempo.

MARTEDEI 23 NOVEMBRE

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e musica del mattino. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45 Musica del mattino. 11.30 Antologia sinfonica. 12.10 Musica per voi. 12.58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.20 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 13.55 Cinquant'anni fa. 14 Terza pagina. 14.20 Musica varia. 14.30 La voce di Londra. Listino borsa. 17.30 Radio giornale dei piccoli. 18.15 Riti e melodie. 18.20 La voce dell'America. 19 Un brano sinfonico. 19.15 Radiosummi: « Il Capitan Fracassa », di Teofilo Gautier. Indi: Canzoni e melodie. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.20 Intermezzo. 20.30 Orchestra da concerto. 21 « Hoopo... là » 22 Concerto da camera. 22.30 Ricordi Musicali. 2.30 Giornale radio. 23.25-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7.30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 Per la donna: « La nostra casa ». 8.20-8.40 « La Fede e l'Avvenire », trasmesso dedicato all'Ass. Sociale. 11.10 Dal repertorio fonografico. 11.30 La Radio per le Sante messe inferiori. 12 Fantasia musicale. 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Carillon. 13.20 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 13.55 Tacuum radiofonico. 14 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 14.30 Pippo Barzizza e la sua orchestra. 14.53 Tondo e corsivo. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.20



LA VOCE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA, in collegamento con la RAI, risponde alle vostre domande ogni martedì alle 17,30 sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna si risponde:

- PIERO BANDINELLI, LIVORNO: L'alpinismo negli Stati Uniti.
- UN GRUPPO NUMEROSE: « Laro, Laro Lili Bolero... » (Bing Crosby).
- MR. LUISA CAPANI, TORINO: Il Cooperativismo in America.
- DANIELE VINDI, PASSO DEI GIOVI: « You go to my head » (Frank Sinatra).
- UMBERTO TONTI, FIRENZE: La « Veterans' Administration ».
- NOEMI VIVIATO, VENEZIA; ARTURO D'AMELY, ROMA; MARIA FERRARI, MODENA: « The Man I Love » (Dinah Shore).

INDIRIZZATE 
LE VOSTRE RICHIESTE ALLA:
VOCE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA
Via Veneto, 62 - ROMA
* * * * * * * * * * *
ASCOLTATE OGNI POMERIGGIO
ALLE 15.14 SULLA RETE ROSSA
FINESTRA SUL MONDO
(RASSEGNA DELLA STAMPA AMERICANA)

Bollett. meteorol. « Questa sera ascolterete... ». 15.14-15.35 « Finestra sul mondo ».

18.55 Movimento porti dell'isola. 19 Musica operistica. 19.30 Nella Segurini e la sua orchestra. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiz. sportivo. 20.52 Notizi. regionale. 21 Una chitarra e molte canzoni: Quintetto Zuccheri. 21.20 Dal Teatro Massimo di Cagliari: « Festival Beethoveniano », concerto diretto da Pietro Argento. 22.15 La partecipazione del pianista Franco Marinelli. Beethoven: a) Secondo concerto, per pianoforte e orchestra in do minore, op. 37; b) Sinfonia del maggiore, op. 72. Orchestra da camera del Conservatorio di Musica di Cagliari e dell'Ente Pomeriggi Musicali di Milano. Nell'intervallo: Attualità musicale, a cura di Franco Morgia. 23.10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23.30 Club notturno. 23.52-23.55 Bull. meteor.

Estere

BELGIO

BRUXELLES

19 Riti e melodie. 19.45 Notiziario. 20.30 Musica leggera riprodotta. 21. Victor Buffon: « Kaale », poema filologico, interpretato da un coro diretta da Edgard Deneux. Maestro del Covo René Manz. 22. Notiziario. 22.15 Canzoni e danze brasiliane. 22.55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.20 Edmond Miss: I tre gabbii, farsa. Urrea in un atto. 20. Notiziario. 20.30 Teatro: « Saffo », di Jean Giraudoux. 21. Victor Buffon: « Kaale », poema filologico, interpretato da un coro diretta da Edgard Deneux. Maestro del Covo René Manz. 22. Notiziario. 22.15 Canzoni e danze brasiliane. 22.55 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Canzoni di Natale. 19.30 Notiziario. 20.05 Scenette radiotelevisive. 20.30 La storia della radio. 21.20 Tramonto. 22.20 Due racconti di Cocteau: « All'Alberg »; 2. « La sultana ». 22.15 Appuntamento con la fortuna. 22.30 Musica da ballo.

MONTECARLO

19.15 Canzoni. 19.30 Notiziario. 19.40 Justine Bradie, cantante. 20.00 Concerto di 20 pianisti. 20.30 La storia della signora e la favola modernizzata. 20.45 Varietà. 21.05 Rassegna di Jean Nohain. 21.35 Spike Jones e la sua orchestra. 21.45 Notiziario. 21.56 Melodie Interpretate da Renée Deraf. 22.25 Musica da ballo. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19. Notiziario. 19.20 Musica riprodotta. 20 In citta con Terry. 20.45 Canzoni. 21.30 La mezza-ora irlandese. 22. Notiziario. 22.45 Concerti per organo di Haendel, interpretati da Will's Grant e dall'orchestra della B.B.C. del Midland diretta da Gilbert Vinter. 23.45 Resoconto parlamentare. 24. Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20.30 Musica riprodotta. 21.45 Risi. 22. Musica riprodotta. 22.30 E. J. Marlowe: « Colloquio tra un amante e la sua amata ». 23.15 Victor Silvester e la sua orchestra da ballo. 24. Reg. Leipzig e i suoi suonatori. Canta Jean Cavall. 0.30 Organo da teatro. 0.55 Notiziario.

ONDE CORTE

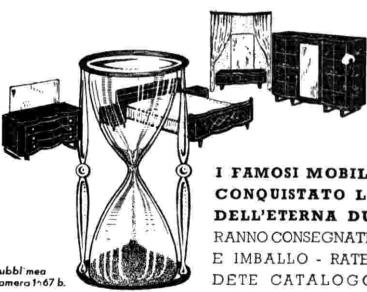
4.15 Concerto di musica operistica diretto da Walter Goehr, con la partecipazione del soprano Emma Tegnari e del baritono Marko Rothmüller. 5.30 Varietà. 6.45 Musica pre-festa. 7.15 Orchestra Richard Cram. 8.15 Musica di Chopin. 9.15 Concerto di musica diretta da Sir Adrian Boult. 10.15 Musica di Brahms. 11.15 Canzoni Anna Shelton. 11.30 Sidney Davi e i suoi suonatori. 12.15 Orchestra Palm Court. 12.45 Irai sacri. 13.15 Varietà. 14.15 Facciamo un po' di musica. 15.15 Rassegna di varietà. 16.30 Diversi. 17.15 Musica varieta. 18.30 La voce del giorno. 21.15 Concerto di musica operistica diretta da Walter Goehr. 22 Musica pre-festa. 0.15 Musica da camera. 1.45 Primo Scena e i suoi suonatori.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18 Musica varia. 18.15 Rassegna cinematografica. 18.40 Musica varia. 18.50 Osservazione. 19

“Se la Vostra Casa sorride, anche Voi sorridete.”



FATE I VOSTRI
ACQUISTI DAL
LA SOC. IMEA
DI CARRARA

I FAMOSI MOBILI CHE HANNO
CONQUISTATO LA RINOMANZA
DELL'ETERNA DURATA VI VER-
RANNO CONSEGNATI FRANCO PORTO
E IMBALLO - RATEAZIONI - CHIE-
DETATE CATALOGO RS/18 GRATIS.



le buone abitudini
di una volta



non si sono perse, anzi si stanno ancora riprendendo a dispetto dei tempi moderni. Al caffè sin dal lontano 800, si aggiungeva con grande vantaggio della salute, il Vero Franck, come il caffè, prodotto naturale e genuino. Anche oggi il Vero Franck è apprezzato per le sue prerogative e per l'economia che permette di realizzare.

il Vero Franck non è un surrogato,
ma un complemento al caffè!



Orchestra Cecile Dumont. 19.30 Notizi. 19.40 Crocette del mondo. 20 Concerto diretto da Hermann Scherchen con la partecipazione del tenore Libero de Luca - 1. Reger: Serenata in sol op. 95; 2. Mahler: Canzoni d'un giovane viandante; 3. Bartók: Concerto per orchestra. 22 Notizi. 22.05 Musica per oboe e pianoforte. 22.15 La giostra poetica av zero, o conversazione. 22.35 La giostra poetica av zero, o conversazione.

MONTE CENERI
19.15 Notiziario. 19.25 Il specchio del tempo. 19.40 Canzoni. 19.55 Il Foro di Rafo Losama. 20.30 Lui Valti: « Rubina », tre atti. 22.30 Notiziario. 22.35 Musica strumentale.

ledetta, poema sinfonico. 20.30 Musica da camera per violoncello e pianoforte, interpretata da Egidio Roveda e da Nino Antovelli. 21.15 Crocette culturali. 21.45 Novità e anche ritmi, resoconti della musica leggera. 22.30 Musica ritmica, resoconti della musica leggera. 23.30 Complessi moderni e violoncelli da concerto. 23.55 Sonettos.

19.15 Notiziario. 19.25 Le specie del tempo. 19.40 Canzoni. 19.55 Il Foro di Rafo Losama. 20.30 Lui Valti: « Rubina », tre atti. 22.30 Notiziario. 22.35 Musica strumentale.



- LE "GEMME DI BETULLA" DEL DR. GARREL ARRESTANO LA CADUTA DEI CAPELLI - ROBERTS

MERCOLEDÌ 24 NOVEMBRE

PAGINA 10

STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** 7,10 «Buongiorno», — 7,18 Musica del buongiorno, — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,13-8,20 Per la donna: «A tavola non s'inviechia», ricette di cucina suggerite da Ada Boni. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario - FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo), — 11 Dal repertorio fonografico, — 11,30 La Radio per le Scuole Elementari: Esercitazioni di canto a cura di G. Nicotelli Pupilli, — 11,55 Radio Naja (per l'Aeronautica). (BOLZANO: 11,55 Ritmi e canzoni, — 12,15-12,56 Programma tedesco), — 12,20 «Ascoltate questa sera...», — 12,25 Musica leggera e canzoni, — 12,25-12,35 *Eventuali rubriche locali*. — (Per ANCONA: Notiziario e Rassegna cinematografica - FIRENZE I: «Panorama», giornale di attualità - MILANO I: «Oggi a...» - CATANIA e PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: «Parlamo di Genova e della Liguria» - ROMA I: «Parole di una donna», confidenze di Anna Garofalo - TORINO I: Problemi economici - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Chronaca del teatro» - Per BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borsa), — (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma), — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

RETE ROSSA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 CANZONI E BALLABILI DI OGGI

eseguite da Angelini e la sua orchestra

Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Benvenuto, Sandro Merlini e il Duo Fasano.

Sherman: *Cosa dobbiamo fare*; Raimondo: *Canzone d'autunno*; Testa: *I ragazzi del sole*; D'Amato: *Le donne a domani*; Carosone: *Cocoricò*; Chilini: *Un fil di fumo*; De Martino: *Gioventù*; Fiorelli: *Paloma negra*; Calza: *Che si fa?*; Ellington: *Forest triste*. (Tricofilina)

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 — Curiosando in discoteca

Sayth: *I pirati*, ovverture; Verd: *Ottello*, «Nun mi teme»; Chopin: *Largo*, della Sonata in sol minore op. 6; Elgar: *Come una rosa di Damasco*, da «Le quattro stagioni»; Dalmatino: *Il primo giorno*; Riccioli d'Orsi: *Era Balla*; *Danza dei vecchi signori felici*.

14,20 NELLO SEGURINI E SUA ORCHESTRA

Cantano: Giocanda Fedeli, Leda Valli, Aldo Alvi e Paolo Sardisco. Bonfanti-Livraghi: *Pianino romano*; Carmichael-Testoni: *Non so*; Jundra-Filibello: *Che felicità*; Pagan-Cherubini: *Rumba del gaucho*; Panzuti: *Piccolo paese*; Taccon-Cavezzali: *Miguelina la torera*; Kramer-Giacobetti: *Buon viaggio*.

14,50 «Chi è di scena?», cronache del teatro drammatico, a cura di Silvio D'Amico.

15 Segnale orario. Giornale radio.

Bollettino meteorologico

15,14 «Finestra sul mondo».

15,35-15,50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Conversazione - CANTONI - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto.

GENOVA I - SAN REMO: 16,50-17,47 Richieste collocamento.

17 — Pomeriggio teatrale.

UN'ORO CON RENZO RICCI in compagnia di Lucio Ridenti

18 — Il segretario dei piccoli: «Pinocchio».

18,30 Piccola Stagione Lirica della RAI:

PAGINE SCELTE

di Antonio Carlos Gomez

Soprano Gianna Pieri, soprano Rina De Ferrari, tenore Antonio Spruzzola, baritono Renato Capocchi. Prima parte: *Salvator Rosa*: a) Sinfonia, b) *Duetto*, c) «Mia puccrella», d) *Preludio* dell'attica seconda parte: *Scena della piazza*. Seconda parte: *Lo schiavo*: a) *Preludio* alborata, b) «Quando nasceti tu», c) «Bel c'el di Parahyba», d) *Danza indigena*, e) *Monologo d'Elire*, f) *Terzetto finale dell'opera*; *Il Guarany*, sintonia. Orchestra lirica di Radio Torino direttiva da Tino Cremagnani

19,35 «Università internazionale Giacomo Marconi». Arnaldo Momicciano: «Studi e scoperte recenti sulla Britannia pre-romana».

19,50 Musiche brillanti.

CATANIA - PALERMO: Notiziario. Attualità. Musica brillante.

20,30 Segnale orario. Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton

21 — IL CONVEGNO DEI CINQUE.

21,40 NELLO SEGURINI E SUA ORCHESTRA

Cantano: Giocanda Fedeli, Leda Valli, Aldo Alvi, Giorgio Baracchini e Paolo Sardisco. Nicora-Testoni: *Un po' d'amore vorrei*; Testoni: *Ultima notte*; Pintaldidi-Bezzi: *La canzone delle vespi*; Rizza-Pasero: *Preludio*; D'Esposito-Manlio: *Ma so' mibracato 'e sole*; Talvachia-Mari: *Dove sei prima amore*; Drake: *Ven*; Larki-Hess: *Sweet sweet sweet*; Villeg-Solana: *Ma' cora Vienna*; James: *Two 'o' clock jump*.

22,12 Dalla Royal Albert Hall di Londra:

CONCERTO SINFONICO

diretto da

Sir THOMAS BEECHAM

Deuts: *Canto delle colline*; Sibelius: *Sinfonia n. 7 in do maggiore*.

23,10 «Oggi al Parlamento».

Giornale radio.

23,30 IL TEATRO DELL'USIGNOLO

da «La Tempesta»

di William Shakespeare

Brani tradotti da

Salvatore Quasimodo

a cura di Leonardo Sinigaglia, Gian Domenico Giagni e Franco Rossi.

24 Segnale orario.

Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RETE AZZURRA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 Istantanee.

13,30

LUNGO IL VIALE DEI RICORDI

Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. Canta: Francesca De Angelis - Strauss: *Du und du*; Denza: *Se...*; Kreisler: *Capriccio viennese*; Tiranelli: *O primavera*; D'Ambrosio: *Conzettetta*.

(Borletti)

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 Giornale radio. Bollettino meteorologico

14,12 Listino Borsa di Milano e Borsa cotonii di New York.

14,10-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario. FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. «Ritirati turistici toscani e umbri»; Lucca: *La Cattedrale*; GENOVA I: Notiziario. TORINO I: Notiziario. Listini Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario. Notiziario sportivo - UDINE: *La Voci dell'Università di Padova*. BARI I - MESSINA ROMA II: Musiche romanzie - Schioppa: *Romanza dalla Sinfonia n. 4 in re minore*, op. 120; *Field-Harpy*; e *Notturno*; Elgar: «Addio»; Grieg: «Adagio» dal «Concerto in la minore» per pianoforte e orchestra.

NAPOLI I: *Cronache di Napoli* e del Mezzogiorno; *La settimana musicale*, da A. Prodi.

VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

11 — FRANCESCO FERRARI E SUA ORCHESTRA

Cantano: Eddy Moretti, Della Azzari e Alberto Redi.

Grove-Matri: *Il campione del fango*; Innocenti-Risi: *L'amore sotto la cupola*; Sartori-Silvestri: *A prima vista senza te*; Balocchi-Corti: *Langui-
do tang*; Paruzzi-Ponchielli: *Hanno rubato il Duomo*; Holody: *Canzone ungaresca*; Touzet-Laricci: *Tu felicità*; Ferrari: *Incertezza*.

17,30 «Parigi vi parla».

18 — CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA

pianista: Filomena Longo

soprano: Bianca Gros

Prima parte - «Lieder per canto e pianoforte». Schubert: *La trottola*; Schumann: «Il noce»; *Il fiume*; Brahms: *La leggenda del Remo*.

Hans e Gretel (prima esecuzione).

Seconda parte - «Musiche per pianoforte e fortepiano». Rachmaninoff: a) *Studio tableau*, b) *Preludio in sol maggiore*, Debussy: *Sorèz dan Grenade*.

18,30 Album di canzoni. Trio ritmico Gino Conte, Canta Carla Gressi, Devillers, *«C'era una volta... antico...»*; Makrilia-Tettori: *Sai l'amore scioperi*; L'ingravit-Deville: *A ciascuno il suo destino*; Bertini-Ruccione: *Yo tequiero*.

BOLZANO: 18,30-20 *Kinderlecke*; *Cantuccio dei bambini*; Programma tedesco.

18,45 Il mondo in cammino.

22,12 — RETE ROSSA

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DA

THOMAS BEECHAM

19 — I grandi processi sceneggiati: MARIA TARNOWSKA

a cura di Gino Damerini

19,50 Attualità sportive (Sirio).

20 — Segnale orario. Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton

20,32 Celebrazioni del '48: «Il Piemonte vuole riprendere la guerra».

20,50 ORCHESTRA CETRA

diretta da Pippo Barzizza

Cantano: E. Beltrami, E. Lotti, L. Martorana, A. Dalla, E. Riva, Dario Boi Boys Ravasini: *La classe degli asini*; Caccina: *Santa Croce*; Innocenzi: *Non andrà sempre così*; Pipino: *Malinconico*; Tom: D'Anz: *Stassera canto*; Fragna: *Lon*; Bricle: *Innocenzi: Amo sotto a luna*; Rchmond: *Circus Ratplan*; Mobilia: *Ascoltando la campana*.

(Chlorodont)

21,25 VARIETA' MUSICALE

Orchestra diretta da Leone Gentili. Autori vari. *Fantasia di canzoni*: a) Gili: *Stornelli campestri*; b) Lema: *Cara piccina*; c) Bixio: *Come una coppia di champagne*; d) Bixio: *Yvon*; e) Maserheroni: *Adagio Blagio*; f) Bixio: *Il fiume d'Amore*; g) Bixio: *La canzone dell'amore*; D'Argo: *I milioni d'Arlecchino*; Di Lazzaro: *Se tu m'amì*; Gambardella: *Come facete mazzetta*; Ellington-Hodges: *The mood to be woed* (sax solista Paolo Ferraresi); Benatzky: *Al cavallino bianco*, selezione.

(Italcima)

22 — Giorgio Colombo: Si deve o no credere alle inchieste di opinione pubblica?

22,10 — KRAMER E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Natalello Otto, Vittorio Paltrinieri e Claudio Parola

Giacobetti-Impanolli: *Se tu mi dici no*; Frat-Ramondo: *Sogni perduti*; Testoni-Silman: *Ballerina*; Giacobetti-Kramer: *Ba ba du*; Mazzol-Barilari: *Povero indù*; Hampton-Hey: *Ba ba ré bop*; Pinchi-Di Ceppi: Anna, Carla, Litta.

22,40 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli.

Cantano: Ebe De Paulis, Tati Casini e Nilo Ossani

23,10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio.

23,30 «La Bachetta d'oro Pezzoli 1948». Dal Settimo Cielo di Booggna, Complesso Lamberti (Ditta G. B. Pezzoli di Padova).

24 — Segnale orario.

24 — Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni.

STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 « Buongiorno », — 7,18 Musiche del buongiorno, — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10 Per la domenica: « Varietà », — 8,20-8,40 « FEDE E AVVENIRE », trasmissione dedicata all'emigrazione. (BOLZANO: 8,40-8,50 Notiziario - FIRENZE I: 8,40-8,45 Bollettino ortofrutticolo). — (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario, — 11 Dal repertorio fonografico, — 11,20 Angelini e la sua orchestra. Cantano: Nilla Pizzi - Luciano Benevene - Sandro Merlini e il Duo Fesano, — 11,50 « MUSICHE FRANCESI », pianista **Giorgio Migliari**, soprano **Leila Ben-Sedira** con la collaborazione del pianista Guido Turchi - Parte prima - Debussy: a) *Reflets dans l'eau* b) *Mouvement*, c) *Dansesuses de Delphé* - Parte seconda - « Antiche arie francesi » - Guédon: *Aux plaisirs, aux délices*; Campra: *Rose inhumeaine*; Lully: a) *Menuet chanté*, b) *Atys*; Monsigny: *La belle Arsène*, per canto e pianoforte, — (BOLZANO: 12,15-12,36 Programma tedesco), — 12,20 « Ascoltate questa sera... », — 12,25 Musica leggera e canzoni, — 12,25-12,35 *Eventuali rubriche locali*, — (ANCONA: Notiziario, « Arte e cultura nelle Marche - BARI I: « Teatralia » - CATANIA - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: « La guida dello spettatore » - FIRENZE I: « Penoroma » - MILANO I: « Oggi a... » - NAPOLI I: Dieci minuti per gli sportivi - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache musicali), (BOLOGNA I: 12,40-12,50 Conversazione, Notiziario e Listino Borse), — ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 L'istino Borsa di Roma), — 12,56 Calendario Antonietto, — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

RETE ROSSA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 MUSICHE BRILLANTI

eseguite dall'orchestra diretta da Leone Gentili con la partecipazione del Duo pianistico Pomeranz-Bellino

Brusselmann: *Allegro e scherzo*, dalla « Sinfonia in fa »; Vivaldi: *L'ora blu*; Thaier: *Salut vienesi*; Godard: *Poursuite comique*; Chamblain: *Pass des cymbales* (duo Pomeranz-Bellino); Latuada: *Per le vie di Sigilia*.

13,55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.).

14 - NELLO SEGURINI

e la sua orchestra

Cantano: Giocanda Fedeli, Leda Valli, Aldo Alvi, Enzo Poli e Paolo Sardisco

Thaier-Bressan: *Giardino sul mare*; Red-Testoni: *Don Ramon*; Madero-Nisa: *Napoli a mezzanotte*; S.Mi-Martelli: *Amoretti*; Pizzetti-Pinchio: *Son va el viento*; Vivaldi: *Tettoni*; Ravel: *Red-Hot Peppers*; Vivaldi: *Una pensivezza*; Conti: *Vorrei pierso sognare*; Gu-don-Larci: *Donna Rossa* e *Don Pepino*; Chocchìo-Morbelli: *E' musica il tuo amore*; Cergoli-Colombi: *Occhi di donna*.

14,40 Tony Lenzi al pianoforte.

15 Segnale orario. Giornale radio.

Bollettino meteorologico.

15,14 « Finestra sul mondo ».

15,35-15,50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario, Notiziario per gli italiani del Mediterraneo.

BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giuliano Lenzi.

CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario. GENOVA I - SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto di Genova.

GENOVA I - SAN REMO: 16,05-17 Richieste dell'ufficio di collocamento.

17 - POMERIGGIO MUSICALE

presentato da Cesare Valabrega

Mendelssohn: *Ouverture*, da « Athalia »; Prokofiev: *Concerto in re maggiore per violino e orchestra*, op. 19: a) Andantino b) Scherzo (Vivaceffuso), c) Moderato (Andante); Recca: a) *Corteo notturno*, da « In terra di leggende », b) *Ninna nanna*, da « Il Dibuk », c) *Corsa alla preda*, da « Terra di leggenda »; Dvorak: *Nel regno della natura*, op. 81.

18 - IL SALOTTO DI BUONINCONTRO

a cura di Anna Maria Meschini Romagnoli

18,30 CANZONI, MELODIE E ROMANZE

Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI presentato dal Vostro Amico Di Lazzarotto: *Si tu mi guardi so*; Alberghetti: *Il Signor Dico*; Godi-Nasti: *Credimi*; Livingston-Ardo: *Ci ba ba*; Fassino-Nico: *Chi sagrà nel merli bene*; Polacek: *Veleno*; Bes-Gibba: *I love you*; Tosti: *Serenata*; Tagliavini-Murolo: *Passione*; Gastaldon: *Musica proibita*; Filibello: *Susy*; Hearle-Hagen: *Notturno*; Cherubini-Paganini: *Madama buona notte*; Lehár: *Il paese del sonno*; Tu che mi ha preso il cuor v; Hampton-Hammer: *Ho rebop*.

19,20 Attualità sportive (Spesma).

19,25 Il romanzo sceneggiato:

RESURREZIONE

di LEONE TOLSTOI

Riduzione radiofonica di C. Meano Comp. di Prosa di Radio Firenze Regia di Umberto Benedetto Quartu puntata

20,30 Segnale orario. Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton

21 - Vi parla Alberto Sordi.

21,15 Stagione lirica autunnale della RAI: I CAVALIERI DI EKEBÙ

Dramma lirico in quattro atti e cinque quadri - Libretto di Arturo Rossato (da « La leggenda di Gösta Berling » di Selma Lagerlöf)

Musica di RICCARDO ZANDONAI

Personaggi e interpreti:

Gösta Berling ----- Africo Baldelli La comandante ----- Fedora Barberi Anne ----- Amalia Oltra

Cristiano ----- Giovanni Inghilterri Sinfonia ----- Carlo Platania

Laeterna ----- Mariano Caruso Samzelius ----- Albino Gaggi

Urtostessa ----- Edmea Limberti Una fanciulla ----- Maria Vernole

Maestro concertatore e direttore d'orchestra **Fernando Previtali**

Maestro del coro: Gaetano Riccitelli

Orchestra sinfonica e Coro di Roma della Radio Italiana.

Negli intervalli: I) Scrittori el mistero: Carlo Linati (PALERMO-CATANIA - Notiziario - Attualità) - II) Giuseppe Giardina: Pensiamo ai guardiafierai - III) Oggi al Parlamento. — Giornale radio.

Dopo l'opera: Ultime notizie. « Buonanotte ». Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RETE AZZURRA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Brenda Gioi, Della Azzarri e Alberto Redi:

Milletto-Nervetti-Notiziario: *Come te*; Vida: *Chissà perché*; Polone: Rossellini: *Vo cantiche*; Myron-Tessin: *Soltanto la luna*; Salani-Valdron: *Giorno di festa*; Bassi-Tostino: *Non è per me*; Cherubini-Paganini: *Rumba del gauchito*; Bourtayre-Laridi: *Simple histoire*.

13,50 Cronache cinematografiche.

13,55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.).

14 Giornale radio.

14,12 Bollettino meteorologico

14,18-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. La voce della Toscana - GENOVA I - TORINO I: Notiziario - MILANO I: Notiziario. Notiziario sportivo. Attualità scientifica - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Cronache d'arte - FIRENZE I - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. Il quarto d'ora dell'abbonato.

BARI I - MESSINA - ROMA II: 14,18-14,35

Tr. Aligiani: *Boschi*; a) *Il rimprovero*; Korakov: *Alman la re le nosignol*; Grétry: *Recitativo ed aria*; Mozart: *Variazioni di brama*. - VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 - « Girasole », giornalino radiofonico per i ragazzi.

17,30 Musica e musicisti d'America.

18 - CONCERTO del violoncellista Carlo Golisciani. Al pianoforte: Renato Fusso.

Esposito-Aurelio, *Sarabanda* e *Giga*, dalla « Sarabanda sonata per violoncello solo »; Bruchi: *Koi, Nidrei*; Golisciani: *Aria*; Mazzacurati: *Minuetto all'antica*.

18,30 Piccola Stagione Lirica della RAI: PAGINE SELCTE di Antonio Carlos Gomez

Interpreti: Gianna Pieri, soprano; Rino De Ferrari, soprano; Antonio Spruzzola, tenore; Renato Cepecchi, baritono.

Parte prima: *Salvator Rosa*: a) *Sinfonia*, b) *Duetto tenore e baritono*, c) *Mia picciarella*, d) *Duetto dell'attacco*, e) *Scena della piazza*.

Parte seconda: *Lo schiavo*: a) *Preludio all'abordata*, b) *Quando nascesti tu*, c) *Bel ciel di Parahyba*, d)

21,15 - RETE AZZURRA

MARIONETTE... CHE PASSIONE

TRE ATTI

DI ROSSO DI SAN SECONDO

Danza indigena, e) Monologo d'Ibère, f) Terzetto finale dell'opera; *Ri Garanyi*, sfonfia.

Orchestra lirica di Radio Torino diretta da **Tino Cremanini** BOLZANO: 18,30-20 Ritmi e ritornelli di successo. Programma tedesco.

19,35 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.

20 Segnale orario. Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton

20,32 IL BRACCIALETTO DI SHEHERAZADE

Orchestra Nicelli Kramer e la sua orchestra (Plietti).

21,15

MARIONETTE... CHE PASSIONE

TRE atti di ROSSO DI SAN SECONDO Comp. di Prosa di Radio Milano

Personaggi e interpreti: La Signora dalla volpe azzurra Enrica Corti

Il Signore in grigio Fernando Farese

Il Signore a tutto Elia Iotta La cantante Linda Bacci

Colui che non doveva giungere Giuseppe Ciabattini

Un Signore Carlo Delfini Una Signora Alda Dori

Una fanciulla Grazia Migneco

1^o Ballerina Renata Savagno

2^o Ballerina Nerina Bianchi

1^o Cameriere Nando Gazzolo

Una cameriera Leda Celani

Una mondana Itala Martini

Un dementiro Roberto Beretta

La guardia del teatro Gianni Bortolotto

Un fattorino di Prefettura Valentino Fusi

Regia di Enzo Ferri

Dopo la commedia: Musica da ballo

23,10 « Oggi al Parlamento ». Giornale radio.

MUSICHE DI PAUL HINDEMITH

interpretate dal pianista Gherardo Macarini Carmignani

con la presentazione di Guglielmo Barblan

Sei piccoli pezzi dall'op. 37 (1925);

una terza (1930): a) *Cielo*, b) *Vivacissimo*, c) *Monstrato*, d) *Fuga*.

(Concerto organizzato in collaborazione con la S.M.C.)

24 Segnale orario.

Ultime notizie. « Buonanotte ».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 11,30 Pagine operistiche. 12,10 Musica per voi. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Musica brillanti. Orchestra diretta da Leon Gentili. 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,30 La voce di Londra. Linstino Borsa.

17,30 Te danzante. 18 Rubrica della donna. 18,30 La voce dell'America. 19 Quartetto Simini. 19,30 Il medico ai suoi amici. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,25 Intermezzo. 20,36 E il braccialetto di Sheherazade. Orchestra Nicelli. Kramer e la sua Orchestra. 21,15 Le nove sinfonie di Beethoven: La nona sinfonia. 22,10 Pagne sparse. 22,30 Musica da ballo. 23,10 Giornale radio. 23,30-24 Concerto del pianista Gerardo Marcarini.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Per la donna: varietà. 8,20-8,40 «Fede e avvenire» trasmissione dedicata alla emigrazione. 11 Dal repertorio fonografico. 11,20 Angelini e la sua orchestra. 11,50 Concerto del pianista Biagio Migliari. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carrillon. 13,20 Musiche brillanti. Orchestra all'Italiana diretta da L. Gentili. 13,55 Taccuino radifonico. 14 Nello Segurini e la sua orchestra. 14,40 Tony Lenzi al pianoforte. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico. Questa sera ascolterete. 15,14-15,35 «Finestra sul mondo».

18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Musiche richieste. Nell'intervallo. (19,20-19,25) Attualità sportiva. 20 Rudy Windsor all'Organo Hammond C. V. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Not. sportivo. 20,52 Notiziario regionale. 21 Complesso jazz. 21,30 «Blanco y negro», fantasia eseguita dall'Orchestra Nicelli. 22,05 Piccola stagione lirica della RAI «Il Signor Bruschino», farsa giocosa in un atto di G. M. Foppa, musica di Gioacchino Rossini, orchestra lirica diretta da Tommaso Benintende. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

ERNIA
IL SUPER NEOBARRERE
SENZA COMPRESSORI
IMMOBILIZZA TUTTE LE ERNIE
TORINO - Via S. Secondo, 11 - Tel. 53-389
MILANO - Via Lecco, 2 - Tel. 270-565
CATALOGO GRATIS N. 8 A RICHIESTA

CRESCERE
UOMINI + DONNE aumentate la Vostra statura (anche solo le gambe) con l'allungatore medico-mecanico garantito:
SUPER STALTO Y 8
Già dopo la prima applicazione un successo misurabile. * Aumenti fino a 16 cm. * Migliata di attenzioni * Prezzo L. 4850. Inviate vaglia o chiedete spedizione con trasporto. Concess. :
Ditta LINTHOUT
- SAN REMO 11
A RICHIESTA GRATIS OPUSCOLO CON FOTOGRAFIE

Estere

BELGIO

BRUXELLES

19 Musica leggera riprodotta. 19,45 Notiziario. Shakespeare: «Sogni di una notte d'estate». 22 Notiziario. 22,15 Musica varia riprodotta. 22,55 Notiziario.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,35 Club Orchestra diretta da Armand Bernard. 20 Notiziario. 20,30 Concerto diretto da D. E. Ingelbrecht - L. Massenot: Fedra, scena 1. Solisti: S. Gheorghiu, G. S. Dobrescu. Preludio al meriggio di un fuoco. 4. Hahn: Il ballo di Beatrice d'Este; 5. Chabrier: Guadalupina, preludio; 6. Charles: Il Re suo malgrado, festa palacese. 21,25 Notiziario. 22,30 Verità e chimer. 23,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Il giardino della gioventù. 19,30 Notiziario. 20 Claude Tillier: «Mio zio Benimino» adattamento radifonico. 21,50 Tribuna parigina. 22,10 Gisèle Parry. 22,25 Attualità di oggi. 19,33 C. O. Maurice Pierrot e Edward Gœthe. 22,40 Musica da ballo.

MONTECARLO

19,09 Canzoni. 19,30 Notiziario. 19,40 Gisèle Paray e l'orchestra Bernard Hilda. 20 Il cinema canta a Parigi. 20,30 La serata della signora e la favola modernizzata. 20,45 Varietà. 21,10 Musica operistica. 21,45 Notiziario. 21,55 Jean Gabinetti: «Le nove Musse», a, 22,30 Notiziario.

INGHilterRA
PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 20 Una serata a Cuba, con la Orchestra da ballo Stanley Black e Diana Miller e Lee Lawrence. 20,30 Concerto di musica da camera, con la partecipazione di Gérard Souzay del Quartetto Aeolina e del violista Keith Cummings. 21,30 Rivista ITMA. 22 Notiziario. 22,30 Musse balli. 23,20 Musica leggera scientifica. 23,45 Resonato parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Ieri e oggi. 21,30 Musica preferita. 22,15 «Giallo». 22,30 Rivista. 23,15 «Giallo». 23,30 Un po' di poesia. 23,35 Sid Phillips e i suoi amici. 24 Il Quartetto Ray Ellington. 0,15 Reginald King e il suo complesso. Canta Harry Dawson. 0,56 Notiziario.

ONDE CORTE

4,15 Manzoni e la sua orchestra. 5,30 Matthioli scelti. 6 Ottetto Arthur Birky. 6,45 Musiche preferite. 7,15 Victor Silvester e la sua orchestra da ballo. 8,15 Concerto diretto da Sir Adrian Boult. 9,30 Mozart: Sinfonia n. 29 in la; 2. Liszt: Elegia eroica. 9,30 Rivista. 11,15 Musica di Smetana riprodotta. 11,30 Stelle d'oro. 12,15 Concerto diretto da Charles Groves, con la partecipazione del baritono Harold Williams. 17,30 Canzoni. 18,30 Ottetto Arthur Birky. 20,30 Musica da camera. 21,30 Melodie. 22 Concerto del violinista Dennis Brown. 22,45 Concerto diretto da Nada Boulaizer. 1,15 Rivista.

SVIZZERA
BERMONSTER

18 Musiche per oboe, clarinetto e fagotto. 18,20 Musica militare e popolare. 18,35 Radiocronaca. 18,50 Musiche caratteristiche. 19,30 Notiziario. 20 Concerto sinfonico diretto da Hermann Scherchen. 1. Mozart: «Les petits riens»; 2. Schubert: Sinfonia n. 3. 20,40 Radiomedia. 22 Notiziare. 22,10-23 In via parla l'estero, trasmissione da Parigi.

MONTE CENERI

19 Diesel vari. 19,15 Notiziario. 19,25 Musica per vol. 19,45 Il Quotidiano. 20 Stefano Landi: «Voci d'aria» un atto. 20,30 Poesie riferite. 21 Concerto diretto da Otar Nusio, con la partecipazione del flautista Henry Magnée. 22 Melodie e ritmi americani. 22,15 Notiziario. 22,20 Pubblico e llaria. 22,55 Serenata.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempo. 19,40 La statua della felicità. 20, P. e. 6. Prevert: «L'Onorevole Leonardo». 4, IV ed ultimo episodio. 20,35 Chi agadagna, perde! 21,30 Concerto diretto da Victor Desarsene: Schubert: Ottetto, op. 166, per due violini, viola, violoncello, contrabbasso, clarinetto, corno e fagotto. 22,30 Notiziario. 22,35 Piccola parata notturna.

PERCHE'

gli americani vendono a pacchi?

Evidentemente per semplificare la vendita, risparmiare spese e vendere in definitiva più a buon mercato. **•** Noi vendiamo all'americana e vi facciamo quindi risparmiare.

A pari qualità nessuno in Italia può oggi vendere a prezzi

e cioè spediamo franco di porto, contro assegno ovunque a scelta e seguenti articoli. (Per pagamento anticipato avolvono con assegno o cartolina taglia L. 100 in meno ogni articolo).

2 LENZUOLA tela puro cotone pesante da una piazza 150 x 250 orla a giorno per complessive. L. 2100

2 LENZUOLA come sopra per gemelli 240 x 250 orla a giorno per complessive. L. 4100

10 M. SETA OPACA BIANCHERIA colori bianco o rosa 60 x 160 cm per complessive. L. 1550

6 ASCIUGAMANI MACRAME' SPUGNA frange colorate L. 1300

6 FEDERE puro cotone orlo a giorno 45x80 per complessive. L. 1600

UNA PEZZA di 36 metri Madapolam bianco per sole L. 5100

UNA COPERTA CATALOGO mollettone bianco con fascia 160 x 210 (valore 2000) L. 1300

UNA PEZZA di m. 18 PELLE OVC finissima biancheria 60 x 160 cm (valore 2000) L. 4600

4 SCENDILLETTI BAIADERA per complessive (2 coppi) L. 1100

2 SCENDILLETTI ORIENTALI 45 x 90 per complessive (una coppia) L. 1100

SERVIZIO DA TAVOLA per 6 persone (tovaglia e 6 tovaglioli) bianchi a fiori. L. 1900

SERVIZIO DA TAVOLA USO FIANDRA per 6 persone L. 3700

COPRILETTO colori, una piazza e mezza. L. 1400

COPRILETTO colori, due piazze e mezza. L. 2400

STOFINACCI ai quadrati, oristi, con fettuccia misura 60 x 60, la dozzina. L. 1300

Occasione: spediamo OVUNQUE franco di porto

1 MATERASSO DA UNA PIAZ

traliccio puro cotone, peso kg. 10 Contro assegno di L. 3700

(anticipate solo L. 3500). Disponiamo un quantitativo limitato. Quindi ordinare subito.

ATTENZIONE! Spediamo tutto il pacco completo di tutti gli articoli sopra indicati contro invio anticipato di sole L. 32.000, senza materasso

Compresa il materasso L. 5000

Siamo tanto sicuri della qualità, che ci impegnamo di restituire la somma

ai non soddisfatti (non ve ne saranno)

Ad ogni pacco è unito un REGALO UTILE

Inoltre, e questo è l'importante, passandoci subito l'ordinazione, riceveremo nel pacco una Circolare con la quale potrete ottenere GRATIS a scelta

- con una facilissima collaborazione - uno

SPLENDIDO REGALO DI VALORE

Prima che gli articoli vadano esauriti inviate subito i vostri ordini alla antica

CASABIANCO RAD.
MONCALVO 55 - TORINO

Cercansi Agenti, Produttori o Produttrici ogni località

PROVEDETE AL VOSTRO AVVENIRE!
ACCRESCETE LA VOSTRA CULTURA!

studiamo a casa per mezzo di

“ACCADEMIA”

VIALE REGINA MARGHERITA, 101 - ROMA

8 GRANDI ATTIVITÀ RIUNITE - 500 CORSI PER CORRISPONDENZA

Non solo gli STUDENTI ma TUTTI

hanno bisogno di questa organizzazione, la più vasta, complessa, moderna, provvidenziale d'Italia. Gli allievi vengono direttamente presentati alle Scuole di Stato e sotterrano esami presso Scuole Parificate, associate da ACCADEMIA.

Tariffe realmente irrisorie!

Tradizione iniziata nel 1871, assicura, con 77 anni d'esperienza, ogni successo. **•** Della sola nostra Scuola per Impiegati Statali, 800 posti. Cattedrati Sottocapitazione 82 per cento. Conduttori, 78 per cento. Allievi fra i primi risultati nelle nostre Alievi vincitori nei Concorsi FF-33. A richiesta, guida e assistenza gratuite per gli studi e la professione in base ai moderni metodi analitici.

BORSE DI STUDIO PER L. 200.000 IN TRE PREMI

Confrontate con altri Istituti per la scelta

Richiedere bolettino (D) gratuito, specificando v. desiderio, età, studio

Istituto per Corrispondenza "Accademia". Tutti i corsi scolastici professionali di cultura.

Scuola per Impiegati Statali. Tutti i Corsi presso i Ministeri ed Enti.

Scuola per Impiegati Ferroviari. Tutti i corsi presso le FF. SS.

Istituto "Accademia", per Ufficiali e Sottufficiali.

Scuole Professionali delle Comunicazioni (parificate, fondate nel 1871 - via Campagna, 63 - Roma).

Associazione per Diffusione della Cultura.

"Accademia", - Quindicinale letterario-politico indipendente (fondato nel 1923).

Casa Editrice "Accademia", (fondata nel 1923).

STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 « Buongiorno ». — 7,18 Musiche del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10-8,20 Per la donna: « La fiera delle vanità », a cura di Vanessa. (FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo). — (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario) — 11 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. Canticano E. Beltrami, E. Lotti, A. Della, E. Costanzo e Quartetto Stars. — 11,30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: a) « La meravigliosa storia dell'udito », radioscena di Dede Gondoni; b) « Di pali in frasca ». — 11,55 Radio Naja (per la Marina). (BOLZANO: 11,55 Ritmi allegri. — 12,15-12,56 Programma tedesco). — 12,20 « Ascoltate questa sera... ». — 12,25 « Questi giovani ». — 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali. — 12,35 Musica leggera e canzoni. — (ANCONA: Notiziario « Sponda dorica ». — CATANIA e PALERMO: Notiziario - NAPOLI I: Problemi di Napoli e del Mezzogiorno. — 12,35 Musica leggera e canzoni - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borse). — (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

RETE ROSSA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 **KRAMER E LA SUA ORCHESTRA**

Canticano: Meme Bianchi, Natalino Otto e Vittorio Paltrinieri

Leonardi-Emer: *Se tu partissi*; Giacobetti-Cavazzini: *mi mancano i dimenti bessame*; Giacobetti-Kramer: *Ostreghe che putata*; Journeens: *Tè per due*; Angelucci-Righi: *Circa le nove*; Bonfanti-Russo: *Rosmarino*; Deani-Beul: *Dopo la pioggia*; Teston-Tinturini: *Tutto picciato*.

13,55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.).

14 — ORCHESTRA DIRETTA DA ERNESTO NICELLI

Canticano: Ebe De Paulis

Cardoni: *Le comuni invidenti*; Gentili-Martelli: *La tua stella*; Brugnoli: *Ultima czarda*; Abner-Nisa: *Tanto sòlo*; Vargas-Flù-bello: *Adios my amor*; Romelli-Cozani: *Suona anco tzigano*; Braschi-Abriani: *Harlem notturno*.

14,30 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA

Canticano: Brenda Giol e Alberto Redi; Narciso Parigi.

Mobiglia-Pastinato-Ascolti: *Ascolti* - *da la canzone*; Sili - *Il fato*; Romano-Cardini-Volpe: *Volpe*; L' *valzer del bicchierino*; Ruzi-Larici: *Stelle sul mare*; Impallomini-Giacobetti: *Se tu mi dici no*; Ferrari-Nisa: *Sotto gli alberi*; Vidale: *Jim e Jam*.

14,55 « Films » visti da Alberto Mora.

15 Segnale orario.
Giornale radio.

Bollettino meteorologico

15,14 « Finestra sul mondo ».

15,35-15,50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo. — **BOLOGNA I:** Conversazione. — **CATANIA - PALERMO:** **ROMA I:** Notiziario. — **GENOVA I - SAN BENO:** Notiziario economico-finanziario del porto. — **GENOVA I - SAN REMO:** 14,55-17 Richieste di collocamento.

17 — « POMERIGGIO LETTERARIO » presentato da Raffaele La Capria. « Le novelle di Anton Cecof e di Katherine Mansfield »

18 — Per i ragazzi: programma speciale di Lucignolo.

18,30 Dalla Sala Borromini in Roma:

« UN'ORA DI MUSICA »

Serie di manifestazioni organizzate dalla Rivista Internazionale Musica, diretta da Matteo Glinski — Inaugurazione delle Stagioni « Romanticismo »

Concerto celebrativo in occasione del Centenario 1848

Precede il programma una introduzione di Luigi Ronga

Executori: *Maria Bertozzini* (sopra-

no), *Mattia Sassanelli* (basso), *P. Sverzansky* (violin), *Rosina Bernabei*, *Rina Rossi* (pianiste); *Mario Gangi* (chitarra) e Quartetto dell'Autunno: *Claudio Ferreri*, *Ettore Gangi* (violin), *Giuseppe Matteucci* (viola), *Luigi Chiarini* (pianoforte).

Altri cori: Gino Nuccio

« Hexameron »: Omaggio collettivo a Bellini, Liszt, Chopin, Thalberg, Herz, Pixis e Czerny; Liriche di Rossini, Verdi, Donizetti, Mendelssohn e Schumann; Paganini: Sonata per violino e chitarra; Chopin: ala per violino, b) Notturno, c) Polacca; Wagner: Quartette (1869 - rev. G. Abraham).

19,35 « Università internazionale Guglielmo Marconi », Bill Sanders: « La dendroconologia ».

19,50 ORCHESTRA CETRA diretta da Pippo Barzizza

PALERMO - CATANIA: Notiziario. Attualità. Musica leggera.

20,30 Segnale orario.
Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton

21 — NON DIRE QUATTRO

Rivista di Age, Scarcelli e Verde Compagnia del Teatro Comico Musicale di Radio Roma

Orchestra diretta da Mario Vassalli Regia di Nino Meloni,

21,45 NELLO SEGURINI E LA SUA ORCHESTRA

Canticano: Giocanda Fedeli, Leda Valli, Aldo Alvi e Paolo Sardisco

Velani-Goldi: *Mi chiamo amore*; Di Ceglie: *Che ne debbo fare*; Bernini: *Non ti dico niente*; Marini: *Merzillat*; Coppiatti da Rovere: *Vedo brilla*; Vigevani: *Baciar baciare*; Innocenzi: *Desiderio*; Assenza-Cambi: *Se-remata lontana*.

22,15 CINQUE LETTERE

Radiodramma di SERGIO SURCHI

Personaggi e Interpreti:

Sisto — *Ubaldo Lay*
Maria — *Gemma Giarrotti*
Olivero — *Massimo Turci*
Veronica — *Adriana Parrella*

La morta, signora Zita Paradisi

Vittorina Benvenuti

Suo nipote Lanfranco

Giotto Tempertini
Sua nipote Tecla — *Anna di Mio*

L'Ingegner Pompeo Tamburo

Gino Pestelli

La « fedele » Ignazia Anita Giarrotti

Eta — *Lia Curci*

Sua sorella Lucrezia — *Maria Pia Spini*

Il piccolo Gilberto

Fuochi Flaminia Jandolo

Comp. di Prosa di Radio Roma

Regia di Pietro Masserano Taricco

23,10 « Oggi al Parlamento ».
Giornale radio.

23,30 Musica da ballo.

24,0,15 Vedi Rete Azzurra.

20,36 - RETE AZZURRA

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DA
FRANZ ANDRÉ

RETE AZZURRA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20

« SOGNO DI UN VALZER »

Sintesi dell'operetta di Oscar Straus

Orchestra diretta da Leone Gentili.

Allestimento di Tito Angeletti.

13,45 « Novità di Teatro », a cura di Enzo Ferrerini.

13,55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.)

14 Giornale radio.

Bollettino meteorologico

14,12 Listino Borsa di Milano e Borsa cotonii di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario Listino Borsa Rassegna dello sport - GENOVA II - TORINO I: Notiziario. Listino Borsa di Milano e Borsa cotonii di New York - notizie sportive. Echi di ROMA I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Rassegna del cinema - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova.

MERANO - ROMA II - BARI II: 11,18-11,35 *Saliste* (scen. Beolini); a) Intermezzo in la minore, op. 118 n. 1; b) Intermezzo in la maggiore op. 118 n. 2 (pianista Giuliano Bachus); Kreisler; Recitativo e scherzo op. 6 (pianista Yehudi Menuhin); d) *Allegro molto*; Wagner: *Rienzi*, ouverteure; Milhaud: *La Suite sinfonica*; a) Ouverture; b) *Préjudice et fureur*; c) *Pastorale*; d) *Notturno*; e) *Féerie*. Nell'intervallino: *Conversazione* di Bruno Cigognani.

22,05 RADIORCHESTRA

diretta da Cesare Gallino

Canticano: Elio Lotti, Sante Andreoli e Renzo Ferrari

Arensky: *Scherzo per pianoforte e orchestra*; Pettiti-Cavalotti: *Come una rondine*; Liszt: *Seconda sinfonia ungherese per due pianoforti e orchestra*; Abe-Martelli: *Sognando di te*; Vacca: *Buon di comare*; Frusci-Cutolo: *Quando spunta la luna*.

22,35 ANGELINI e la sua orchestra

Canticano: Nilla Pizzi, Luciano Benvenuto, Sandro Merlini e il Duo Fasano

Philippi: *Anna Laura*; Gurrieri: *Sognami*; Gallino: *Palmarosa*; Rimpoldi: *In fondo al cuor*; Canali: *O mamma mia*; Mascheroni: *M'hai f'ito tanto male*; Brigida: *Donde vien*; Gedze: *Gelosia*; Smith: *Pardon signora*; Hollander: *Luce d'amor*; Concilia: *Buonanotte a tutti*.

23,10 « Oggi al Parlamento ».

Giornale radio.

23,30 Danze del tempo passato.

24 Segnale orario.

Ultime notizie. « Buonanotte ».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

SABATO 27 NOVEMBRE

PAGINA 24

STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 « Buongiorno ». — 7,18 Musica del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10-8,20 Per la donna: « Nel mondo della moda », di G. Rovatti; « Consigli di bellezza », di Giuseppe Cozzi, (CATANIA - MES-SINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario - FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo). — 11 Dal repertorio fonografico. — 11,30 La Radio per le **Scuole Medie Inferiori**: a) « L'avvocato Patalino » ovvero « L'ingannatore ingannato », radioscena di Francesco Luzzi; b) « Centofinestre », radiogiornale per i ragazzi. — 12 Roberto Pregadio al pianoforte. (BOLZANO: 12 Trasmissioni ladina - 12,15-12,35 Programma tedesco), — 12,20 « Ascoltate questa sera... ». — 12,25 Musica leggera e canzoni. — 12,25-12,35 **Eventuali rubriche locali**. — (BARI I: « Uomini fatti di Puglia » - CATANIA - PALERMO: Notiziario - ANCONA: Notiziario marchigiano. Orizzonte sportivo - FIRENZE I: « Panorama » - GENOVA I - SANREMO: Conversazione - MILANO I: « Oggi a... » - NAPOLI I: Tipi e costumi napoletani, di Eduardo Nicolardi - TORINO I: « Facciamo il punto su... » - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache del cinema - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Conversazione. Notiziario). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

RETE ROSSA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 I GRANDI SUCCESSI DI PIEDIGROTTA

Matullo-Pastorelli: E accusi l'ammore - Quattro anni di vita - Il sole - Core: Anepe - La tigre - Della: Gatte; Che t'aggi - di; De Mire: Valente; Verde mare; Bertini: Senza Napule; Staf-fel-Furno: Paroli ca se diceno; Anepe-Fiorelli: Nostalgia - e' Mergellina; Rossetti-De Gregori: La tigre - La tigre - Quattro anni di Manzoni: Mandu-nata all'ammore - Barberis-Galdieri: Munasterio e S. Chiara; Campese-Di Cisterni: Sunnanno Pusileco. (Cyma-Tavannes)

13,55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.).

14 - BALLABILI E CANZONI (Messaggerie musicali)

14,50 « Chi è di scena? », cronache del teatro a cura di Silvio D'Amico

15 Segnale orario. Giornale radio.

Bollettino meteorologico.

15,14 « 'Nestra sul mondo ».

SOLO STAZIONI PRIME

15,35-15,45 Notiziari locali. BARI I: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo.

ANCONA - BOLOGNA I: Considerazioni sportive. GENOVA I - SANREMO: Movimento del porto

15,45 ANGELINI e la sua orchestra

16,25-17 RADIORCHESTRA diretta da Cesare Gallino

RETE ROSSA

17 - TE' DANZANTE

Porter: Beguin, the beguine; Strauss: Rose del Sud; Berlin: Cilei Zazzera; Rossini-Pinch: Tutto gira; Touzet: Non t'importa saper; Posados-Flibellero: El rancho grande; Pecchia-Teles: Notti se stesse; da danz. Thiers: no po... Luvino: Little dip; Oliveri-Aligi: Il nano innamorato; Jones-Kahn: It had to be you; Ivanovici: Il valzer dei ricordi; Ponzo: Don Juan; Goodman: Ritmando; Ponce: Estrella; Rodgers: Dove quando; Curiel: Notti di luna; Lemere-Arnheim: Sweet and lovely; Strauss: Tu e tu.

18,15 ARIE E BRANI DA OPERE LIRICHE

Rossini: Guglielmo Tell, « Resta immobile »; Donizetti: L'elisir d'amore, del repertorio, « Convien partir », Verdi: La forza del destino. « Sarò infelice steramente »; Massenet: Manon, minuetto; Thomas: Mignon, « Non conosco il tuo suon »; Puccini: a) Manon Lescaut, « Non pazzo son », b) La bohème, Quella sera male dell'altro, tenore; Wagner: Il misterioso di No-rimberg, danza degli apprendisti; Giordano: Fedora, « Mia madre, la mia vecchia madre ».

19 - NELLO SEGURINI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Seba Caroli, Gioconda Fedeli, Leda Vello, Aldo Alvi e Paolo Sardisco

Marietta: Maria Grazia Accialone; La grande piovana; Jabol-Laricci; La cuca cuca; Orlando-Fecchi-Nei: Canzone alle stelle; Mascheroni: Lontano; Hess-Laricci: Sweet sweet sweet; Falcomata-Cherubini: La palma negra; Maccari: No, non t'amo; Sandri-Pinchi: Ricordami.

19,35 Estrazioni del Lotto.

19,40 Economia italiana d'oggi. ANCONA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI II - TORINO I - SANREMO - VENEZIA II: Musica da ballo.

19,54 COSE DI NOVEMBRE

Radioalmanacco e cura di Luigi Compagnone

CATANIA - PALERMO: Notiziario. Attualità.

20,30 Segnale orario. Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton.

21 - MUSICA PER VOI

Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza

Cantano: E. Costanzo, L. Martorana, E. Lotti, A. Dalla, E. Beltramini e i Radio Boys.

Kramer: M'ama non m'ama; Mascheroni: Addormentarmi così; D'Arena: Il mio amore sta in soffitta; Cappellari: E' dolce sognar; Iuoncino: Non andrà sempre così; Lopes-Lucky: A Rio de Janeiro; Luttezza: Avevo una casetta; Barzizza: Sei venuta per me; Rossini: La class' degli astini; Abel: Ogni l'ha baciato; Richmond: Circus rapitan; Kremer: Se fosse amor; Frangia: L'en. Bricolie.

21,45 Cronache e attualità.

22 - MUGIKA

Sintesi dell'operetta di Valente Tagliaverri

Orchestra diretta da Leone Gentili. Allestimento di Tita Angelotti. Dopo l'operetta: Musica da ballo.

23,10 « Oggi al Parlamento »

Giornale radio. Estrazioni del Lotto.

23,35 Musica da ballo.

Shields: Original Dixieland; D'Arena: Estasi in blu; Piron: I wish i could shimmy like my sister kate; Martelli-Abel: Sognando di te; Kotz: Eros blues; Derewski-Martelli: Ma quando ti vuoi bene?; Johnson: Create un refrain; Rizza-Doddy: Je crée une refrain; Williams: Shimmy sha wobble.

24 Segnale orario.

Ultime notizie. Dettatura delle navi del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. (Per stazioni seconde: 0,10-0,15 « Buonanotte »).

SOLO STAZIONI PRIME

0,10 Musica da ballo.

0,55-1 « Buonanotte ».

RETE AZZURRA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 CONCERTO CORA con Görgi Kramer e la sua orchestra (Cora)

13,55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.).

14 Giornale radio.

Bollettino meteorologico.

14,12 Disco - Borsa coton di New York.

14,18-14,30 Notiziari locali. Eventuale musica leggera.

14,30

CANZONI E RITMI ITALIANI eseguiti da Francesco Ferrari e la sua orchestra

Cantano: Brenda Gioia, Delia Azzari e Narciso Parigi

Kramer-Giacobetti: Babùdi; Lembra-te-Stagni: Ti chiedo perdonio; Balocco-Cortesi: La piazzetta; Ferdi: Da Santi: Dillo tu di Sera-Quattrini; Manuelli: Hawkins: Tuxedo jumpton; Di Ceglie-Pinch: Anna, Caro Lilita; Cherubini-Pagano: Rumba del gaucho; Rossi-Tesconi: Con l'ukulele; Safranski: Concerto per bandoneon; Gatti: C'era un cedro ce vo; Frassi-Da Rovere: Canto tri-sto; Marlette-Sopranini: Va pensiero; Saetti-Mazzoli: Ultima felicità; Patuzzi-Pinch: Hanno rubato il Duomo; Glico: Ghigorig; Kenton: Fantasy.

15,25 Fonte viva: A veglia », a cura di Giorgio Nataletti.

SOLO STAZIONI PRIME

15,45 ANGELINI e la sua orchestra

diretta da Cesare Gallino

Cantano: Elio Lotti, Sante Andreoli, Renzo Ferrari, la Radio Boys e le Radio Girls

Massenet: La festa, da « Scene napoletane »; Grandi-Premiato: Primo ballo; Vacci: Piazzetta; Ferdi: Motivetti su motivi del valzer: « Cau-ta », « Ramona », « Always », « Danza slava »; Rossi-Poetto: Il tuo passato; Grofe: Metropolis; Costa: Tu che non ti chiama amor; Lehar: La giocca giada; preludio dell'operetta; De Martino-Gozzalini: Se muoi mucho.

VENEZIA I - UDINE: 16,45-17 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

RETE AZZURRA

17 - Teatro Popolare

LA DAMIGELLA DI BARD

Tre atti di SALVATOR GOTTA Compagnie di Prosa di Radio Roma con la partecipazione di Daniela Palmer

Personaggi ed interpreti: La damigella di Bard: Daniela Palmer Franco Palermi ----- Ubaldina Lay Marchese Di Pontebo Angelo Cicali Ristorante Di Pontebo: Adelio Parrella Vittorio Di Pontebo: Anna Costa Senator Filippo Carli - Silvio Rizzi Conte Amedeo Di Bizanè Franco Becci

20,32 - RETE AZZURRA

STAGIONE LIRICA AUTUNNALE DELLA RAI

I CAVALIERI DI EKEBÙ

di RICCARDO ZANDONAI

Baronessa Di Valperto Vittorina Benvenuti

Telise ----- Lia Cucci Madama Finelli ----- Anna Di Meo Madama Ponsetti ----- Anita Giarrotti L'ufficiale giudiziario

Giotto Temporini Orsolina ----- Gemma Giarrattoni Giuseppe ----- Gino Pestelli Regia di Pietro Masserano Taricco

18,45 COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto da Umberto Tucci con la partecipazione del tenore Walter Brunelli

De Luca: Fior d'arancio; Triventi: Montebello; Castellani: Serenata a Lu-cina; Vite: Per la prima volta; Tucci: Gariboldina; Puccini-Tarafurio: Un giorno a Napoli; Marketta: Maria Carmi-Creati; Oriente e Occidente; Zio-Vale: Tarantella felice; Canticò: Oli e Lolita.

Nell'intervallo: (19,15,19,15) Radiosport BOLZANO: 19-20 Programma telegiove.

19,30 Per gli uomini d'affari.

19,35 Estrazioni del Lotto.

19,40 Economia italiana d'oggi.

BARI II - BOLZOGNA II - MESSINA - ROMA II: Musica da ballo.

20 Segnale orario. Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton

20,32 Stagione lirica autunnale della RAI:

I CAVALIERI DI EKEBÙ

Dramma lirico in quattro atti e cinque quadri. Libretto di Arturo Rossato (da « La leggenda di Gosta Berling » di Selma Lagerlöf)

Musica di RICCARDO ZANDONAI Personaggi e interpreti: Gösta Berling ----- Africo Baldelli La comandante ----- Federica Barbieri Anna ----- Amalia Oliva Cristiano ----- Giovanni Inghilleri Sistrano ----- Carlo Patanà Lefcorna ----- Mariano Caruso Simeone ----- Alberto Gaggi Sua maestà ----- Edmondo Lumbra Una fanciulla ----- Maria Venola Maestro concitatore e direttore di orchestra Fernando Previtali

Maestro del coro Gaetano Riccielli Orchestra sinfonica e Coro di Roma della Radio Italiana

Negli intervalli: I) Conversazione di Anna Banti - II) Arnaldo Fracaroli: « Vita di ogni giorno » - III) Conversazione.

Dopo l'opera: « Oggi al Parlamento ». Giornale radio. Estrazioni del Lotto.

24 Segnale orario.

Ultime notizie. Previsioni del tempo (Per stazioni seconde: 0,10-0,15 « Buonanotte »).

SOLO STAZIONI PRIME

0,10 Musica da ballo.

0,55-1 « Buonanotte ».

Autonome**TRIESTE**

7,15 Calendario e musica del mattino, 7,30 Segnale orario. Giornale radio, 7,45 Musica del mattino, 11,30 Solisti alla ripetuta, 12,10 Giostra melodia, 12,58 Oggi alla radio, 13 Segnale orario. Giornale radio, 13,20 Concerto Cora - Kramer e la sua orchestra, 13,55 Cinquant'anni fa, 14 Notizie sportive, 14,10 La rubrica del medico, 14,30 La voce di Londra, 17 Teatro popolare, 18,30 La voce dell'America, 19 Nello Segurini e la sua Orchestra, 19,35 Microfono aperto, 20 Segnale orario. Giornale radio, 20,25 Una domanda imbarazzante, 20,32 « I cavalieri di Ekebù », di Zandonai. Giornale radio.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musiche del mattino, 8 Segnale orario. Giornale radio, 8,10 Per la donna: a) Nel mondo della moda; b) Consigli di bellezza, 8,20-8,35 Culto Avventista, 11 Dal repertorio fonografico, 11,30 La radio per le Scuole Medie Inferiori, 12 Pregadio al pianoforte, 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Musica leggera e canzoni, 13 Segnale orario. Giornale radio, 13,10 Carillon, 13,20 I grandi successi di Piegrotta, 13,55 Tacchino radiofonico, 14 Ballabili e canzoni, 14,50 Tondo e corsivo, 15 Segnale orario. Giornale radio, 15,10 Bollettino meteorologico. « Questa sera ascolterete... », 15,14-15,35 Finestre sul mondo.

18,55 Movimento porti dell'Isola, 19 Orchestra Zeme, 19,35 Estrazioni del Lotto, 20,40 Ottocento operistico, 20,30 Segnale orario. Giorn. radio, Notiz. sportivo, 20,52 Notiziario regionale, 21 « Teatro dialettale », 21,30 Riti e ritornelli moderni eseguiti dal Complesso Jazz, 22 Canz. Galatressi eseguiti dal tenore Gavino Gabriel, 22,20 Gran Varietà di sonzoni, Orchestra Angelini, Orchestra Cetra, diretta da P. Barzizza, Orchestra diretta da E. Nicelli, 23,10 Oggi al Parlamento, Giornale radio. Estrazioni del Lotto, 23,35 Musica di ballo, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere**BELGIO**
BRUXELLES

19 Concerto dell'organista Maurice Dejaïs - Alphonse Mailly: 1. Toccata; 2. Tre pezzi; 3. Pasqua florita; 4. Meditazione; 5. Marcia so-

Chi è in copertina nel Canzoniere della Radio?

**5 milioni
di premi!**

**E IL NUOVO CONCORSO
APERTO PER TUTTI DAL
CANZONIERE DELLA RADIO**

**La tecnicolor
del laccio in pelle**
FELSINEA
DONA SQUISITA ELEGANZA
ALLA CALZATURA.
HA DURATA PIÙ DELLA SCARPA
CIPSO - VIA TO/CA/NA BOLOGNA

lente, 19,45 Notiziario, 21 Concerto della canzoniera prima sinfonistica, 21,15 Musica riprodotta, 22 Notiziario, 22,15 Solisti alla ripetuta, 22,55 Notiziario, 23 Musica sinfonica riprodotta - 1. Rossini: *Teza sinfonia in sol minore*; 2. Zandonai: *Colombina*, apertura su un tema popolare veneziano, 23,30 Ottetto Jazz, 23,55 Notiziario.

FRANCIA**PROGRAMMA NAZIONALE**

19,15 Concerto di musica varia diretto da Paul Bonneau, con la partecipazione del baritono Bernard Demigny e del pianista Jean Maublanc, 20 Notiziario, 20,30 Henri Laudenre: « Il Carnevale di Lodi », Musica di Georges Milhaud, 20,15 Riti e ritornelli, 21 L'arte e la vita, 23 Musica da camera, 1. Dresden: Sonata per arpa e flauto; 2. Milhaud: Prima sonata per arpa e violino, 23,30 Notiziario, 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Notiziario, 20,05 Una serata da Maxime's nel 1930, 20,35 Panorama di varietà, 21,40 Tribuna parigina, 22 Cabaret dimanite.

MONTECARLO

19,05 Canzoni, 19,30 Notiziario, 19,40 Rada Caire e Renée Lamy, 20 Schermo sonoro, con Clètte Radia, 20,15 Varietà, 20,30 La serata della signora e la festa modernizzata, 20,45 « Le rose della vita », varietà con Noël Darzai e Michel Murray, 21,45 Notiziario, 21,55 Concerto di musica leggera, 21,55 Musica da ballo, 22,45 Ballo campestre, 23 Notiziario.

INGHILTERRA**PROGRAMMA NAZIONALE**

19 Notiziario, 19,25 Musica d'altri tempi interpretata dall'orchestra Sydney Thompson: 22 Concerto corale, 23.30 Sandy Macpherson all'organo da teatro, 23 Notiziario, 23,15 Edmund Roe e la sua Band, 23,30 Paul Adder e la sua orchestra di Mysfat, Can. di Jean Cwall, 0,15 Musica riprodotta, 0,56 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario, 20,30 Musica da ballo d'altri tempi interpretata dall'orchestra Sydney Thompson: 22 Concerto corale, 23.30 Sandy Macpherson all'organo da teatro, 23 Notiziario, 23,15 Edmund Roe e la sua Band, 23,30 Paul Adder e la sua orchestra di Mysfat, Can. di Jean Cwall, 0,15 Musica riprodotta, 0,56 Notiziario.

ONDE CORTE

4,15 Faceiamo un po' di musica!, 5,30 Rivista, 6 Concerto diretto da Charles Groves - 1. Massoglio: Una notte sul Monte Cavo; 2. Rimsky-Korsakoff: Capriccio spagnolo, 7,35 Musica riprodotta, 8,15 Club del jazz, 9,45 Club del flautonista, 11,15 Canta il soprano Margherita Bagnoli, 12,15 Domenico Donzelli e sua orchestra, 12,15 Don Giovanni: Jean e Valeria Triste, 13,15 Billy Mayerl e la sua musica, 13,30 Rivista, 14,45 Orchestra Sinfonica di Boston (dischi), 15,15 Billy Tenant e la sua orchestra, 15,30 Musica roccolare riprodotta, 19,30 Rivista ITMA, 20,15 Record musical, 21,15 Serate all'opera, 22,45 Musica di ballo, 1,15 Rivista ITMA.

SVIZZERA**BEROMUENSTER**

18 Riccardo Strauss: *Die Tageszeit*, per coro e orchestra, 19,30 Studenti al microfono, 19,45 Concerto delle élites di Lucerna, 19,50 Musica da ballo, 20,15 Musica riprodotta, 20,30 Paul Hindemith: *Die Schola*, 20,45 Notiziario, 20,50 Musiche caratteristiche, 20,15 Trasmissione variata; 1. Musica da ballo; 2. Orchestra Cedric Dumont: 3. Domande e risposte, 22 Notiziario, 22,05-23 Musica da camera di Franz Schubert: 1. Sonata op. 120 in la maggiore, per pianoforte; 2. Quartetto in sol maggiore op. 161.

MONTE CENERI

19 Disci vari, 19,15 Notiziario, 19,25 Musica per voi, 19,45 Il Quotidiano, 20 Musica ope-ristica, 20,30 Guida alla conoscenza della prima metà dell'anno, 21,15 Canta: Cigno per la chitarra, 21,15 Musica sinfonica: E. Bodin: Nelle steppe dell'Aria centrale, schizzo sinfonico; 2. Strauss: *Thi Eulen-spieler*, pezzo sinfonico; 3. Horwitz: *Pasto-rale d'estate*, 21,45 Jean-Paul Sartre: « Le mani sporche », sintesi radiofonica, 21,25 Canzoni internazionali, 23,10 Accade a... 23,15 Ritmi e canzoni dell'orchestra Scellorini, 23,45 Fantastico al pianoforte, 23,55 Ultima se-tenza.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,25 Lo spechio del tempo, 19,45 Rivista, 20, Samuel Chevalier: *Il Recto-Verso*, 20,30 Una serata sotto il cielo d'Italia, con Marisa Morel e l'orchestra leggera diretta da Raymond Verney, 21 Ricordi del cielo di sol, 21,25 Henri Mummell: « A chacun sa force », intermezzi musicali di Georges Pilar, 22,15 Musica riprodotta, 22,30 Notiziario.

SABATO 27 NOVEMBRE*bevete***un Gancino***o un aperitivo*
Ganciarosso**RIEPILOGO ESTRATTIONI
al 31 OTTOBRE 1948**

Estraz.	N. Blocc.	N. Tagl.	Prezzo
* 29/5	006149	45	2 Moto Vespa 125 c.c.
29/5	002954	40	» » » » »
5/6	000225	35	» » » » »
5/6	004176	90	» » » » »
12/6	012596	64	» » » » »
12/6	038492	40	» » » » »
19/6	022236	15	» » » » »
19/6	021569	71	» » » » »
27/6	001850	63	» » » » »
27/6	017069	83	» » » » »
27/6	040649	16	1 FIAT 500 1 Moto Vespa 125 c.c.
4/7	011871	50	2 Moto Vespa 125 c.c.
4/7	005250	9	» » » » »
11/7	51206	58	» » » » »
11/7	038121	26	» » » » »
18/7	077860	37	» » » » »
18/7	042327	92	» » » » »
25/7	010388	25	» » » » »
25/7	010629	2	» » » » »
25/7	75190	56	1 FIAT 500 1 Moto Vespa 125 c.c.
1/8	30173	13	2 Moto Vespa 125 c.c.
1/8	820	25	» » » » »
8/8	25695	21	» » » » »
8/8	22976	7	» » » » »
15/8	023175	39	» » » » »
15/8	53951	76	» » » » »
22/8	051685	77	» » » » »
22/8	077863	42	» » » » »
29/8	005317	76	» » » » »
29/8	077269	80	» » » » »
29/8	39605	31	1 Lancia ARDEA 1 Moto Vespa 125 c.c.
4/9	09172	58	2 Moto Vespa 125 c.c.
4/9	047968	27	» » » » »
11/9	004863	99	» » » » »
11/9	025562	38	» » » » »
18/9	009074	86	» » » » »
18/9	065799	5	» » » » »
25/9	053217	46	» » » » »
25/9	078153	71	» » » » »
25/9	042405	19	1 FIAT 500 1 Moto Vespa 125 c.c.
2/10	110043	42	2 Moto Vespa 125 c.c.
2/10	107921	8	» » » » »
9/10	019546	88	» » » » »
9/10	052435	95	» » » » »
16/10	037950	13	» » » » »
16/10	064661	71	» » » » »
23/10	0009887	22	» » » » »
23/10	037180	41	» » » » »
31/10	066829	36	» » » » »
31/10	012223	84	» » » » »
31/10	046563	69	1 FIAT 500 1 Moto Vespa 125 c.c.

* Bloccetto 006149 - tagliando 45 significa che una Moto Vespa 125 c.c. è stata vinta al Bar Milano, Vercelli che ha mandato il bloccetto 006149, e che l'altra Moto Vespa è stata vinta dal posse soro del bloccetto 006149.

Analognamente le per le successive estrazioni.

Nell'estrazione finale, rinviata al 31/12/48, saranno sorteggiati: fra i Consumatori n. 6 Moto Vespa 125 (le tre prese, più altre tre non ritirate dai vincitori); fra gli Esercenti 1 FIAT 500 B.

PROSA

(Segue da pag. 9)

ricostruisce il terzetto del mattino, ed insieme si portano al tavolo di un ristorante. Un altro tavolo di fronte ad essi il Signore in grigio fa preparare ed ornare per i tre amanti che non verranno; per le due donne e l'uomo che hanno scatenato il dramma della loro passione. La cena, l'allegra ambiente, lo champagne, inducono i tre disperati in una effimera letizia, li fanno senza troppa amarezza rivolgere ai giorni che verranno; e già l'ombra degli assenti pare allontanarsi da loro, quando compare d'improvviso l'emanente della Signora della Volpe Azzurra. E questa, senza protesta, passivamente lo segue. Restano i due, ricondotti brutalmente alla realtà della loro disperazione, ed il Signore in grigio, con estrema e determinata freddezza, si avvadena.

CINQUE LETTERE

Radiodramma di Sergio Surchi - Venerdì, ore 22,15 - Rete Rossa.

Cinque lettere chiuse, col loro indirizzo e col loro timbro, sono rimaste sul tavolo di un povero ufficio postale. Un ufficio come tutti gli altri: un tavolo, uno sportello, uno scrittoio. Di giorno ci passa molta gente, e si parla, si lavora, si scrive. Di notte, non rimane nessuno. Solo le cinque lettere con i loro segreti dentro, dimostrano.

Ogni busta racchiude un mondo, due mondi, chi spedisce e chi riceve. Intorno alle cinque buste chiuse, si svolge la vicenda inespressa delle menzogne e delle cattiverie, che le parole, false parole, rivestono.

«Mia cara Marta, devi scusare il lungo silenzio...». E' Sisto che mente, che si dice triste lontano da lei, e non vuole riconoscere che questa è l'ultima lettera che le scriverà.

«Carissima Veronica, ho pensato soltanto a te. Ieri, oggi, sempre...». Illusioni di gioventù.



I pomeriggi teatrali

Un'ora con Renzo Ricci ed Eva Magni in compagnia di Lucio Ridenti

Mercoledì, ore 17 - Rete Rossa

Il primo pomeriggio teatrale ha avuto al microfono Enzo Ferrieri e, idealmente, uno dei maggiori commediografi russi: Anton Cecov. Il secondo pomeriggio — 24 novembre — è l'unico che, nel primo ciclo, comprende un attore ed un'attrice: Renzo Ricci ed Eva Magni. Due beniamini del pubblico, due interpreti di un repertorio di estessissima gamma, dal tragico al comico, da Shakespeare a De Flers e Caillavet, che sarebbe come dire con più

precisione, dall'Amleto all'Asino di Buridan.

Lucio Ridenti, direttore de «Il Dramma», scrittore di teatro, e che un tempo fu attore egli stesso, «presenterà» Ricci e la Magni. Per presentazioni qui si intendono semplicemente che lo scrittore sarà con i due attori al microfono, nel modo più affettuoso e cordiale, trattato di unione tra l'uomo e il personaggio, poiché — è risaputo — Renzo Ricci reciterà alcuni brani di opere, tra quelle di maggior interesse

per il pubblico e di maggior spicco nel repertorio e nella vita artistica dell'illustre attore. Reciterà, infatti, due brani dell'«Amleto», di solo e con Eva Magni; uno del «Romanticismo»; ancora una sesta dell'«Enrico IV»; infine l'«Asino» di Buridan nuovamente con la Magni. Rispettivamente, dunque: Shakespeare, Rovente, Piandello, De Flers e Caillavet.

Sessanta minuti di Teatro concentrato, di grande Teatro, un pomeriggio da ricordare.

«Ieri, all'alba, si è spenta la signorina Zita Zerbini, di cinquant'anni». I nipoti affranti, oggi partecipano, ma non hanno desiderato che questo momento.

E c'è la lettera poi, di Etta alla sorella, dalla quale trapela un dramma dei nostri giorni, e infine la partecipazione di nascita di Gilberio, piena di speranza e di gioie. Questa piccola letterina riscatta col suo sorriso tutte le altre.

Questi mondi, non sono che le diverse facce del nostro unico mondo, dove si soffre e si muore, ma fortunatamente si continua a nascerne, felici di nascere.

TEATRO POPOLARE

LA DAMIGELLA DI BARD

di Salvator Gotta - Sabato, ore 17 - Rete Azzurra.

La Damigella di Bard è una vecchia nobile decaduta che da un primo piano d'un dozioso palazzo, un palazzo che un tempo fu suo e costretta a rifugiarsi in soffitta. Ella ebbe in gioventù una specie di colto amoroso: quello del famoso diplomatico e patriota Costantino Nigra. Ora, esiliata nel palazzo un bravo giovane che porta il nome del padre e che però non riesce a farsi accettare come genero da un certo marchese di Bomba. Ma per sua fortuna la damigella possiede molte lettere del Nigra da cui emerge la prova che il giovane è figlio di un fratello della vecchia signorina il quale era stato in diplomazia col Nigra. Il giovannotto dunque altri non è che suo nipote. Questa circostanza chiarisce molte cose: il giovanotto sporerà la marchesina ed ecco tutti felici e contenti.

L'intreccio, come si vede, non è che tenuissimo, ma quello che conta in questa commedia, è il dialogo tutto sottinteso, è il colore del tempo, la patina degli anni e specialmente il tesoro di sentimenti che la vecchia signorina custodisce nel suo cuore e sono sentimenti che commuovono. Ricordiamo che la cara vecchia vecchietta ebbe in Emma Gramatica una magnifica interprete.

I GRANDI PROCESSI

IL PROCESSO TARNOWSKA

Mercoledì, ore 19 - Rete Azzurra.

E' in programma questa settimana il processo detto «de russi», processo che passò nelle cronache giudiziarie con il nome della protagonista, Maria Niccolaiwna Tarnowska, e che si svolse ad Alessandria. Durò mesi e mesi occupando pagina e pagina su tutti i giornali del mondo. A maggiora si arrezzò ricordi come l'«tentacolo». La mattina del 7 settembre del 1907 un giovane straniero si presentò alla cameriera del conte russo Kamrowski, che da due anni ha il suo domicilio quasi stabile in un appartamento previsto a Venezia e comandato di vederlo d'urgenza. Non dice il proprio nome. Il conte scende da letto, indossa la vestaglia ed esce incontro a visitatore. Egli riconosce in lui il giovane amico Nicola Naumow, segretario del governatore di Treviso, ma non ha nemmeno il tempo di abbracciarlo che già quello scorsa addosso a'cuni colpi di rivoltella. Attorno al ferito, colto di sorpresa, accorrono subito i familiari. Il ferito, dopo un breve

Radiofortuna 1948

ELenco estratti

SETTIMANA 7-14 NOVEMBRE 1948

Domenica 7 novembre - Abbonato Anna Adamo di Dalmasso, residente a Torino, via Isonzo 48, libretto n. 113.258. Premio: Frigorifero Fiat da 160 litri.

Lunedì 8 novembre - Abbonato Domenico Di Prisco di Nicola, residente a Torre Annunziata (Napoli) Vico Trinità 18, libretto n. 1.524. Premio: Apparecchio radio. Martedì 9 novembre - Abbonato Francesco Esposito fu Gennaro, residente a Napoli, corso Vittorio Emanuele 283, libretto n. 11.138. Premio: Motocicletta Cucciolo Ducati.

Mercoledì 10 novembre - Abbonata Agnese Cerasola, residente a Milano, via C. Maratta 4, libretto n. 113.120. Premio: Materasso gommapiuma Pirelli.

Giovedì 11 novembre - Abbonato Pietro Trovisoli, residente a Palermo, via Patricolo 6, libretto n. 6.957. Premio: Apparecchio radio Ducati.

Venerdì 12 novembre - Abbonato Giuseppe Balbo di Luigi, residente a San Remo (Imperia), corso Cavallotti 112, libretto n. 2.018. Premio: Orologio Poro Breitling.

Sabato 13 novembre - Abbonato Giovanni Pozzi, residente ad Alessandria, via Campi 6, libretto n. 8.708. Premio: Casina speciale Perugina.

Domenica 14 novembre - Abbonata Margherita Castellano in Durando, residente a Torino, via XX Settembre 54, libretto n. 34.587. Premio: Moto leggera Vespa.

È avvenuto dritto alla liquidazione del premio abbonato sorteggiato, non oltre il giorno dalla data di pubblicazione sul «Radiocorriere», dovrà trasmettere alla Direzione Generale RAI, in Torino, via Arsenale 21, in lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Ed assicurata, la richiesta di liquidazione di «premio» unitamente al documento dal quale risultò che egli era in «regola» con il pagamento del canone almeno un giorno prima della data di estrazione.

ERRATA CORRIGE

Nel precedente numero del «Radiocorriere», siamo incorriti in un errore: i nomi degli abbonati estratti per la settimana 7-14 novembre, non erano in effetti a quelli realmente sorteggiati per la settimana 31 ottobre-6 novembre. Il lettore intelligente avrà corretto da sé, noi oggi ne diamo atto per la precisione e per informare del nostro settimanale comunicazione legata, come è noto, ed un preciso articolo del regolamento di «Radiofortuna 1948».

scambio di parole, si elevara; sceso nella gondola che lo attendeva si fa trasportare all'albergo Danieli dove era alloggiato, ritira il suo denaro, paga il conto, riparte per la stazione, salì sul direttivo di Milano e si dileguò. Sarebbe stato al suo arrivo a Verona e tradotto all'ospedale in gravissime condizioni operato subito d'iparapontina. Egli è ben conosciuto a Venezia dove conta numerosi amici. Bellissimo uomo, alto quasi due metri, maggiore di stato maggiore dell'esercito imperiale, gentile e buono, è ve-

dovo di una graziosa signora nota anche lei nella società veneziana, morta a Dresda pochi mesi prima, e padre di un ragazzetto di otto anni. L'assassinio suscita perciò profonda impressione e rimane da principio inspiegabile; lo si ritiene perfino frutto di un complotto nichilista. Quando il Kamarowski può essere interrogato, egli chiarisce le cose. Naumow ha tentato di ucciderlo per gelosia non volendo che egli sposi la contessa Tarnowska a cui si è fidanzato. A sua volta Naumow è interrogato conferma la circostanza. Delitto passionale, dunque. Ma ecco che dopo una settimana di degna conte matore e donna a Vienna si fa vivo, per incarico della contessa Tarnowska un signore che chiede di disporre il pagamento della polizza di assicurazione contratta colà, rimanendo un mese innanzi, dal conte con una grande Compagnia per mezzo milione di lire, somma grossissima allora, a favore della contessa medesima. Insospettabile dalla stranezza delle circostanze, la Compagnia mette in allarme quella polizia e ben presto la verità viene a galla. Naumow è stato l'esecutore materiale di un delitto a cui fu spinto, sfruttando la sua passione e la sua gelosia, dalla contessa Tarnowska con la complicità dell'amante di lei: l'avvocato Prituloff, per poter incassare la polizza che ella aveva messo come condizione a Kamarowski per sposarla. A Vienna vengono subito arrestati, prima l'avvocato Prituloff poi al loro arrivo dalla Russia la Tarnowska e la sua cameriera Elsa Terrier. Tuttì più tardi vengono estradati e avviati a Venezia. Poi le lunghe indagini e il non meno lungo e drammatico processo.

PROGRAMMI PER RAGAZZI

GIRASOLE

Giornale radiofonico per ragazzi - Giovedì, ore 17 - Rete Azzurra.

Giugno 25 la Stazione di Firenze metterà in onda per i ragazzi il secondo numero di un giornale radiofonico a cui è stato posto il titolo di «Girasole».

Quello del titolo è un problema sempre molto difficile a risolversi, una specie di rompicapo. Per vari giorni infatti i redattori si lambiccano il cervello, mattina e sera, a casa, in ufficio, per la strada, in attesa di quella benedetta parola, di quel sostanzioso, di quella frase che esprima e riassuma il carattere del giornale o dei programmi.

Nel caso nostro è stato un ragazzo a suggerirla: «Va bene... Girasole». Ecco che si sono trovati d'accordo nel promuovendo nomenclatura a titolo del giornale.

Non è una parola affilissente, né molto originale, se vogliamo, ma è una parola graziosa e modesta che ci farà voler bene.

Alcuni avevano pensato per l'altro ad «Argento vivo». Troppo vivace e programmatico per un giornalino che sarà vario, che sarà necessariamente divertente, ma che soprattutto dovrà essere piacevolmente educativo.

E' rimasto quindi: «Girasole».

Questo giornalino sarà proprio come i ragazzi lo vorranno: tratterà con giovanile libertà di spirito gli argomenti prediletti dai ragazzi, come lo sport, la filatelia, l'aeromodellismo, le avventure, e presenterà altresì con eguale dinamismo narrativo rubriche culturali come *La vita romanziata* delle parole di Luigi Bonelli.

Un giornalino perciò che, senza avere grandi pretese, riuscirà simpatico e piacevole ascolto.



In occasione degli spettacoli dati a Londra dalla «Compagnia Italiana» al Cambridge Theatre, Giorgio Strelieri, regista del Piccolo Teatro di Milano, dopo il vivo successo de «Il corvo» di Carlo Gozzi, è stato invitato negli studi della B.B.C. Eccolo mentre ascolta l'incisione del «Pilgrim's Progress» di John Bunyan messo in onda da George Ronald Hill per «La Voce di Londra». (Da sinistra): Gino Bassi, che è a Londra ospite del British Council, Rosita Lupi Strelieri, Giorgio Strelieri e George Ronald Hill. Seduta: Anna Canitano col copione della trasmissione

STAGIONE LIRICA DELLA RAI

ADRIANA LECOUVREUR

IL LIBRETTO

(Segue da pag. 6)

Adriana Lecouvreur adorata, nel segreto del cuore, dal suo vecchio e buon maestro Michonet, è pazzesca di ammirazione per il ritorno di gloriose imprese lontane. Ma il giugno giunge improvvisamente durante una recita della già celebre tragica. I due amanti fissano di rivendersi dopo il teatro e la giovane donna offre a lei il bacio d'amore, un mazzolino di viole. Ma Michonet, che la ha seguita serata, che gli è fissato con un biglietto dove si parla di effetti d'arte politica, fatigati perverne della Principessa di Bouillon, sua antica amante con la quale intende rompere ogni ostacolo, impedisce al giovane conte di trovarsi con la sua amata Adriana. Il Principe di Bouillon e l'Abate sono riusciti intanto a carpire il biglietto del convegno e poiché questo è fissato nel villino dell'attrice Duclès, che è l'amante del Principe, questi, ingenuamente, si presentano tutta la Compagnia, compresa l'Adriana, per sorprendere i due colombi che ritenevano debbano essere il bel Michonet e la sua amante infedele.

Eddocci nella villetta delle Duclès, dove la Principessa dava i concerti di suo amato. Anche quella sera le attrici sono a casa, ma la Duclès è andata a una serata tranquilla. Il suo Maurizio non l'ama più e quando le si presenta gli strappa il mazzolino di viole che porta all'occhiello datogli da Adriana. Giungono intanto il Principe e tutta la compagnia. Ma Adriana non è che un pensiero, salverà l'Onore della Principessa che fa recedere in una stanza attigua. Poi supplica Adriana di far fuggire l'incognita. Adriana soffre orribilmente, ma ha promesso di non farlo. Rimasta sola e spenta tutti i desideri di Adriana la rivaletta per forza in salvo. Le due attrici si son viste, ma reciprocamente l'una ha inteso la voce dell'altra. La gelosia della Principessa prorompe. Adriana è sopraffatta dal dolore. E pur di non riconoscere si giura con le morte.

La Principessa dà una festa nel suo palazzo. È furiosa per non essersi riuscita ancora a scoprire di riconoscere la donna che le portò via l'amore di Maurizio. Adriana è invitata a recitare. Non appena ne dà la voce, la Principessa si dà avver dinanzi la sua salutrice, ma anche colei che le ha rubato l'amante. An-

che Adriana riesce a ravvisare la Principessa, e le rende pubblicamente il buon saluto da un ammiratore nel villino. La sua trecce con Maurizio è così nota a tutti. Adriana si è vendicata, ma ha segnato la sua sentenza di morte.

E' la festa di Adriana, ma ella è triste perché Maurizio, dalla sera prima si è fatto trovare a vedersi con lei. Tutti i colleghi dicono che portano i loro auguri e i loro doni. Michonet il buon Michonet le ha preparato una sorpresa: ha scritto e Maurizio che ha promesso di venire. Adriana crede a dono che ella crede avviato da Maurizio. Ma, ehm... non è che il mazzolino di viole che ella gli aveva dato e che ora egli le respinge. Perché? Esse lo bacia e piange ma è colta subito da uno strano malestere. Soprattutto Maurizio, che mai innamorato dell'attrice, le ha dato ai piedi supplicandole dell'amore e del perdono. Ma Adriana muore avvelenata dai fiori inviati dalla rivale.

Pagine scelte da...

NOTTURNO ROMANTICO, opera in un atto e due quadri di Arturo Rosato - Musica di Riccardo Pich Mangiagalli - Lunedì, ore 18,30 - Rete Azzurra.

Ci che vuoi essere il Notturno romantico di Pich Mangiagalli è espresso dal suo stesso titolo: piano romantismo.

L'atto unico è diviso in due quadri. Il primo si svolge nella villa di Donna Cottilde, sua legata di Come, durante una festa di ballo. Il secondo ha per scenario un angolo del giardino delle stesse villa tutto inondato dalla luce lunare.

La contessa Elsa, è innamorata di un bel giovane che, assetato di libertà, cospira per la liberazione della Patria: il conte Fedda. Ma il giovane ha avuto il torto di amare, prima di Elsa, la zia di lei, Donna Cottilde, che, ferita dal tradimento e dall'abbandono, ora lo detesta, e, per vendicarsi, spinto dall'odio, lo denuncia al conte Zeno, fosca figura di aristocratico poliziotto, che riesce a ghermire il giovane rivoluzionario e a farlo fucilare presso il cancello della villa, quasi sotto gli occhi della

fanciulla disperata che nulla ha potuto fare per salvarlo.

BRANI DA OPERE DI G. A. GOMEZ - Mercoledì, ore 18,30 - Rete Rossa - Giovedì, ore 18,30 - Rete Azzurra.

Antonio Carlo Gomez è nato nel 1838 a Campinas, piccola città dello Stato di San Paolo in Brasile. Il padre dirigeva la banda musicale ed avrebbe voluto che il figlio facesse tutt'altro professione che quella di musicista. La passione musicale di Antonio Carlo ebbe però il sopravvento su ogni difficoltà ed un bel giorno il giovane Gomez fuggì di casa per recarsi a Rio de Janeiro dove, in quel Conservatorio, iniziò a perfezionare lo studio della musica. La sua vita fu estremamente movimentata e fortunata, ma il duro

UN'ORA DI MUSICA

Venerdì, ore 18,30 - Rete Rossa

Con questo concerto ha inizio la terza serie di concerti «Un'ora di musica», diretti dal maestro Matteo Glinski. I radioascoltatori hanno potuto già formarsi nelle due stagioni precedenti una giusta opinione di questa iniziativa che ha un carattere particolare e si propone di far conoscere al pubblico le opere finora ignorate, aggiornando il gusto musicale attraverso le esecuzioni di recentissime opere di compositori di varie nazioni e d'altra parte rivalutando i capolavori ingiustamente caduti nell'oblio.

Questa iniziativa ha riscosso i massimi consensi tanto in Italia quanto all'estero e, nella prossima stagione, essa abbracerà, oltre a tre serie di concerti, anche un vasto ciclo chonipano in occasione del centesimo anniversario della morte del compositore.

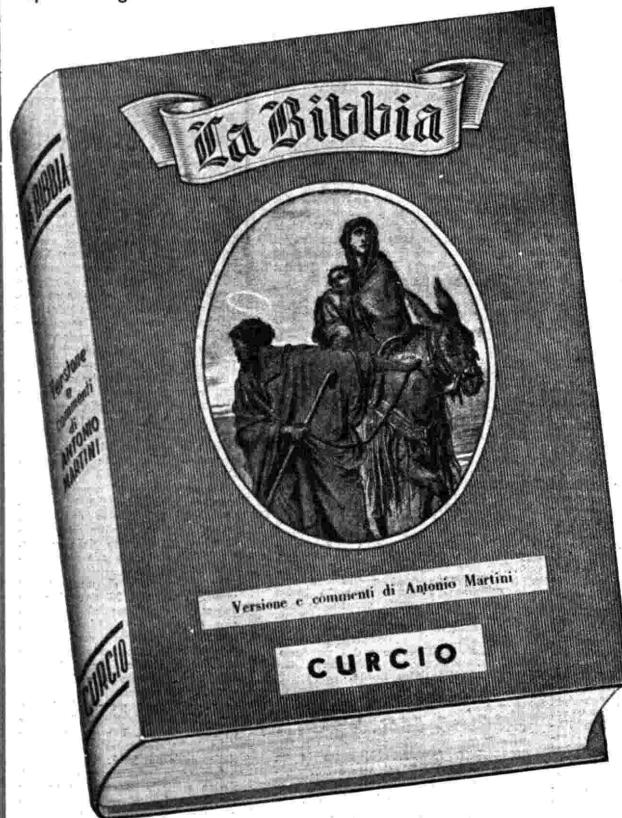
La nuova sede dei concerti, provvista di organo, nonché la partecipazione di un'orchestra da camera, permetteranno a «Un'ora di musica» di allargare il campo della sua attività, limitata finora alle sole produzioni cameristiche.

La prima serie di manifestazioni sarà iniziativa il 20 novembre con un concerto dedicato a Riccardo Pich Mangiagalli e presentato da Luigi Rogni. Questa serie proseguirà con altri concerti dedicati rispettivamente al Ciletti e alle musiche di Petrossi, di Vivaldi, di Scarlatti ed infine alle recentissime musiche inglese. Questi concerti saranno presentati da Cesare Valabrega, da Fedele D'Amico e da S. A. Luciani. Il concerto di musiche inglesi inaugurerà il ciclo musicale dell'anno 1949.

Sempre in relazione a questa iniziativa musicale sono inoltre previste per l'anno futuro — come abbiamo già accennato — altre programmazioni di grande rilievo e di elevato valore artistico che non mancheranno di appagare il largo interesse che «Un'ora di musica» ha già suscitato presso i nostri radioascoltatori.

cammino — percorso con fede e con anima — doveva portarlo all'ambito titolo di primo musicista del proprio paese. Gomez fu un vero amico dell'Italia che trascorse tanta parte della sua travagliata esistenza e dove si abberrò alle fonti della tradizione operistica dell'Ottocento italiano. Esuberante di temperamento e pur melodiosa ne' a' conclusa foga delle sue opere, la sua musica è ispirata a una appassionata e frenica spontaneità. I nostri ascoltatori potranno apprezzare le doti nelle pagine più significative di *Guarany*, di *Salvator Rosa*, di *Lo schiavo* che vengono eseguite in questa trasmissione.

Per quante cognizioni letterarie e storiche si possano avere, nessuno può considerarsi un uomo colto se non conosce la Bibbia, l'Opera che ha determinato la più duratura, vasta e profonda rivoluzione nello spirito degli uomini.



La Bibbia non è un libro, ma un'intera biblioteca: 66 libri, distinti l'uno dall'altro, in cui sono rappresentati in un panorama vastissimo tutti gli aspetti e le vicissitudini della vita: storia, biografie, lettere, discorsi, liriche d'amore, favole, proverbi, epigrammi.

Inviare l'unita tagliando corredato dei seguenti dati ben leggibili:
nome, cognome, paternità, data di nascita, professione, alla

CASA EDITRICE CURCIO - Via Sistina 42, Roma

LA BIBBIA

ILLUSTRATA DA

GUSTAVO DORÉ

TRADUZIONE E COMMENTI DI

MONSIGNOR ANTONIO MARTINI

728 pagine (formato 25x35) -
12.012.000 lettere - 2056 colonne
153 tavole del Doré - Rilegatura in mezza
tela e oro con sopracoperta a colori

Prezzo L. 5000

UN'EDIZIONE STUPENDA UN'OPERA COLOSSALE

La Bibbia è l'Opera più tradotta, più venduta, più letta del mondo: chi possiede la Bibbia, difatti, possiede tutto il pensiero, e perciò tutti i libri dell'umanità.

I Lettori e gli Abbonati del
"Radiocorriere" possono
acquistarla a rate di L. 500
mensili senz'anticipo.

Spett. Casa Editrice Curcio
VIA SISTINA, 42 - ROMA

Vogliate spedirmi la Bibbia illustrata da Gustavo Doré, contrassegno della prima rata di L. 500. Vi autorizzo a 9 tratte di L. 500 cadauna, impegnandomi a ritirarle.